

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'affidamento triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi della fornitura suddivisa in 11 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1. Importo complessivo valore appalto € 9.324.500,00 iva esclusa. N. gara 8801313.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: SIMONA PUCCI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Dott. VITTORIO SANTORIELLO	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini		
Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il presente provvedimento si compone di n.263 pagine di cui n.255 pagine di allegati	Il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Roberta Volpini	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
--	---	---

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'01/01/2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda sanitaria Locale Roma 1 a far data dall'01/01/2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022, avente ad oggetto: *cessazione del Dr. Angelo Tanese dall'incarico di Direttore Generale dell'ASL Roma 1 contestuale individuazione del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr.ssa Roberta Volpini quale facente funzioni;*
- VISTO** l'Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/10/2020 n. 9; con il quale è stato istituito il Dipartimento Tecnico-Patrimoniale, di cui fa parte l'UOC Acquisizione Beni e Servizi;
- RICHIAMATE** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020, avente ad oggetto *"Atto aziendale dell'ASL Roma 1, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo"*; che prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricompreso;
- la Deliberazione n. 347 dell'8/07/2022, avente ad oggetto *"Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"* con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 76 del 28/10/2022 sono stati prorogati fino al 31/12/2022 i contratti stipulati ex Deliberazione n. 252/2019, con gli operatori: LEICA MICROSYSTEMS Srl, ROCHE DIAGNOSTICS Spa, DIATECH PHARMACOGENETICS Srl in merito alla fornitura di sistemi diagnostici per l'esecuzione di indagini istochimiche, immunoistochimiche, FISH e di Patologia molecolare per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1;
- che, con nota prot. 169371 dell'8/11/2022 (All. 1), l'UOC Ingegneria Clinica ha trasmesso la documentazione tecnica per procedere all'indizione della gara in trattazione;
- che sono stati individuati n. 11 lotti distinti in funzione della diversa complessità delle patologie trattate e della articolazione organizzativa della UOC destinataria della fornitura in trattazione;
- RILEVATO** che è idoneo ed opportuno individuare per ognuno dei predetti lotti il rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016, quale criterio di aggiudicazione, in quanto la fornitura in oggetto contiene diagnostici, attrezzature in service e materiale sanitario di elevato contenuto tecnologico;
- RITENUTO** necessario disporre, pertanto, l'indizione di una procedura di gara finalizzata all'affidamento triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi della fornitura di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1, i cui fabbisogni

complessivi determinano una base d'asta triennale, comprensiva di oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così determinata pari a € 5.594.700,00 iva esclusa;

LOTTO	DESCRIZIONE	Base d' asta triennale Iva esclusa
1	POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO)	351.000,00
2	INCLUSORE IN PARAFFINA	750.000,00
3	PROCESSATORE AUTOMATICO	240.000,00
4	CENTRIFUGHE	30.000,00
5	CAPPE PER RIDUZIONE	240.000,00
6	COLORATORE PER CITOLOGIA PER OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	801.000,00
7	COLORATORE PER CITOLOGIA OSPEDALE SANTO SPIRITO	402.000,00
8	SISTEMA PER COLORAZIONI SPECIALI	180.000,00
9	SISTEMA MODULARE DI IMMUNOCOLORAZIONE	900.000,00
10	IMMUNOCOLORATORE PER IBRIDAZIONE IN SITU (ISH) ED IMMUNOISTOCHEMICA FARMACO-PREDITTIVA	411.000,00
11	SISTEMA COMPLETO PER ANALISI MOLECOLARI	1.260.000,00
ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI AL RIBASSO TRIENNALI		29.700,00
TOTALE COMPLESSIVO		5.594.700,00

PRESO ATTO

che, in considerazione dell'importo del rinnovo biennale pari a € 3.729.800,00 il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari a € 9.324.500,00 oltre Iva;

che la presente iniziativa di gara risulta inserita nella Deliberazione di programmazione aziendale n. 1328 del 05/11/2021;

DATO ATTO

che, stante l'importo della base d'asta, la procedura di scelta del contraente da attuare è la procedura aperta telematica, ai sensi del combinato disposto cui agli artt. 60 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. e che, pertanto, la presente procedura di gara verrà espletata tramite piattaforma telematica della Centrale Acquisti Regione Lazio denominata STELLA (Sistema Acquisti Telematico);

RITENUTO

di definire, con riferimento a ciascun singolo Lotto oggetto della procedura, la relativa graduatoria di merito, in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

punteggio tecnico massimo 70 punti

punteggio economico massimo 30 punti

come riportato negli allegati 4 scheda offerta tecnica;

che l'iniziativa di gara in trattazione, coerente con le linee strategiche dell'ASL Roma 1, non produce duplicazioni o frazionamenti artificiali di rapporti contrattuali a livello regionale e non si sovrappone ad analoghe iniziative della CONSIP Spa o di altri soggetti aggregatori che potrebbero efficacemente rispondere alle finalità perseguite con la presente indizione;

- VISTA** la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:
Disciplinare di gara
Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)
Allegato 2 Domanda di partecipazione
Allegati 3 Capitolato tecnico
Allegato 4 schema offerta tecnica
Allegati 5 schema offerta economica
Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)
Allegato 7 Criteri di valutazione
Allegato 8 modulo pagamento bollo
Allegato 9 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali
Allegato 10 Informativa Privacy
All 11 schema contratto
All. 12 codifica prodotti
All. 13 scheda attrezzatura
All. 14 Patto integrità
All. 15 Modello di avvenuto sopralluogo
Disciplinare tecnico sicurezza informatica
DUVRI
Bando di gara
Estratto
Planimetrie
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura di gara, per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento con i compiti previsti dal suddetto D.Lgs. e ss.mm.ii. a cui si fa integrale rinvio;
- INDIVIDUATO** il Dott. Vittorio Santoriello, RUP della procedura di gara, per la sola parte relativa all'evidenza pubblica, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
- TENUTO CONTO** della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del bando di gara;
che, in attuazione del disposto di cui all'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, il D.M. 2 Dicembre 2016 ha confermato l'obbligo di pubblicazione a decorrere dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC individuata nell'atto di cui all'art. 2, comma 5, del medesimo Decreto, sulla GURI;
- VISTO** l'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- RITENUTO** pertanto, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuato ad esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

VISTA la deliberazione n. 13 del 19/04/2022, avente ad oggetto “Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- Codice dei Contratti Pubblici”;

ATTESO che in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	5.594.700,00 €
totale a)	5.594.700,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016	7.380,00 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016	1.845,00 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	1.230.834,00 €
totale b)	1.240.059,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	6.834.759,00 €

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento della fornitura suddivisa in 11 lotti triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi della fornitura di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell’UOC di Anatomia Patologica dell’Asl Roma 1 per un valore complessivo di € 9.324.500,00 oltre Iva;

di prevedere che, per ogni lotto, l’aggiudicazione avrà luogo con l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Disciplinare di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 2 Domanda di partecipazione

Allegati 3 Capitolato tecnico

Allegato 4 schema offerta tecnica

Allegati 5 schema offerta economica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)

Allegato 7 modulo pagamento bollo

Allegato 8 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali

Allegato 9 Informativa Privacy

All 10 schema contratto

All. 11 codifica prodotti

All. 12 scheda attrezzatura
 All. 13 Patto integrità
 All. 14 Modello di avvenuto sopralluogo
 Disciplinare tecnico sicurezza informatica
 DUVRI
 Bando di gara
 Estratto
 Planimetrie

di provvedere alle pubblicazioni dell'allegato Bando di gara, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti, del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani aventi divulgazione nazionale e due di rilevanza locale, nonché sul sito informativo aziendale;

di nominare Responsabile del procedimento, per la sola parte della procedura relativa all'evidenza pubblica, il Dott. Vittorio Santoriello, Dirigente Amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, al quale si fa integrale rinvio;

di prevedere che la nomina della Commissione di gara sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, che il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	5.594.700,00 €
totale a)	5.594.700,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016	7.380,00 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016	1.845,00 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	1.230.834,00 €
totale b)	1.240.059,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	6.834.759,00 €

di prevedere che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara, indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
 Procedimento
 Dr. Vittorio Santoriello
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC
 Acquisizione Beni e Servizi
 Dr.ssa Cristina Franco
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento
 Tecnico Patrimoniale
 Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In Virtù dei poteri previsti:

dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

dall'art. 8 della L. R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché in virtù delle funzioni e dei poteri conferitigli con Deliberazione n. 620 del 22/09/2022

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Indizione di una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'affidamento triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi della fornitura suddivisa in 11 lotti di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1. Importo complessivo valore appalto € 9.324.500,00 iva esclusa"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura suddivisa in 11 lotti triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi della fornitura di sistemi diagnostici in full service comprensivi di materiale di consumo per le esigenze dell'UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 per un valore complessivo di € 9.324.500,00 oltre Iva;

di prevedere che, per ogni lotto, l'aggiudicazione avrà luogo con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Disciplinare di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 2 Domanda di partecipazione

Allegati 3 Capitolato tecnico

Allegato 4 schema offerta tecnica

Allegati 5 schema offerta economica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)

Allegato 7 modulo pagamento bollo

Allegato 8 Pattuizioni sul trattamento dei dati personali

Allegato 9 Informativa Privacy

All 10 schema contratto

All. 11 codifica prodotti

All. 12 scheda attrezzatura

All. 13 Patto integrità

All. 14 Modello di avvenuto sopralluogo
Disciplinare tecnico sicurezza informatica
DUVRI
Bando di gara
Estratto
Planimetrie

di provvedere alle pubblicazioni dell'allegato Bando di gara, così come previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti, del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani aventi divulgazione nazionale e due di rilevanza locale, nonché sul sito informativo aziendale;

di nominare Responsabile del procedimento, per la sola parte della procedura relativa all'evidenza pubblica, il Dott. Vittorio Santoriello, Dirigente Amministrativo presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, al quale si fa integrale rinvio;

di prevedere che la nomina della Commissione di gara sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

di prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, che il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	5.594.700,00 €
totale a)	5.594.700,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016	7.380,00 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n.50/2016	1.845,00 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	1.230.834,00 €
totale b)	1.240.059,00 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	6.834.759,00 €

di prevedere che la spesa complessiva derivante dall'aggiudicazione della procedura di gara. indetta con il presente atto, ed il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

La Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott.ssa Roberta Volpini
FIRMATO DIGITALMENTE



**DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
U.O.C. INGEGNERIA CLINICA**

UOC Acquisizione Beni e Servizi
Direttore Dott.ssa Cristina Franco
Dirigente Dott. Vittorio Santoriello

e p.c. Direzione Amministrativa
Direttore Dott.ssa Roberta Volpini

Area di Direzione Ospedaliera
UOC Direzione Sanitaria Santo Spirito e Nuovo Regina Margherita
UOC Direzione Sanitaria Oftalmico e Centro S. Anna
Direttore Dr.ssa Patrizia Chierchini

UOC Direzione Sanitaria San Filippo Neri
Direttore Dr. Pietro Grasso

Dipartimento dei Laboratori
Direttore Dr. Marcello Meledandri

UOC Anatomia Patologica
Direttore Dr. Vito Enzo Gomes

UOSD Genetica Medica
Direttore f.f. Dt.ssa Maria Cristina Muzi

UOC Tecnici Sanitari
Direttore Dott. Damiano Travaglini

Area del Farmaco
UOC Farmacia Ospedaliera
Direttore Dr.ssa Roberta Pavan
UOSD Pianificazione acquisti e monitoraggio spesa beni sanitari
Direttore Dott.ssa Silvia Caldarini



UOC Sicurezza, Qualità e Risk Management

Direttore Dr.ssa Maddalena Quintili

Dirigente Dr.ssa Maria Gina Vescia

UOC Sistemi tecnologie informatiche e di comunicazione

Direttore Ing. Debora Angeletti

OGGETTO: Procedura di gara Sistemi macchine e reattivi – UU.OO. Anatomia Patologica e Genetica Medica. -**Trasmissione Capitolato tecnico e scheda valutazione.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono i documenti propedeutici all'indizione della procedura di gara dei sistemi macchine/reattivi necessari alle UU.OO. Anatomia Patologica e Genetica Medica. I documenti trasmessi derivano dal lavoro congiunto delle Unità Operative in indirizzo e riguardano unicamente i lotti contenuti apparecchiature elettromedicali e relativi materiali di consumo.

Al fine di non rimandare ulteriormente la procedura si chiede di procedere con l'indizione della procedura di cui all'oggetto, separandola dal progetto informatico di reparto e dai lotti contenente solo reattivi qualora questi non fossero pronti e per i quali si rimanda agli uffici competenti.

Per preservare la qualità della procedura si consiglia di utilizzare per la formula del prezzo la formula non lineare con coefficiente $\alpha=0,2$ o $\alpha=0,3$.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano distinti saluti.

Il Direttore
U.O.C. Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio

All : n. 2

Estensore: Rosanna Rotili

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE,
DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO
ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI
DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE

Con atto deliberativo n. del , l'Azienda Sanitaria Roma 1 (in seguito: Asl Roma 1) ha deliberato di affidare la fornitura suddivisa in 11 lotti di sistemi analitici automatizzati corredati di apparecchiature in noleggio, anticorpi primari, kits di rilevazione, consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni occorrenti alla UOC di Anatomia Patologica dell'Asl Roma 1 (CPV:33124110-9).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione per ogni lotto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Roma codice NUTS: ITI43.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Vittorio Santoriello.

SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del regolamento UE n.910/2014 (di seguito regolamento eidas - electronic identification authentication and signature), del decreto legislativo n.82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare, il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina [www. Asroma1.it](http://www.Asroma1.it) sez. bandi e appalti, dove saranno accessibili i documenti di gara. nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento .

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato in <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da :

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno

Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SISTEMA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalit%C3%A0-di-accesso-alla-piattaforma-stella>.

La registrazione al SISTEMA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SISTEMA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SISTEMA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SISTEMA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare di gara

Allegato 1 DGUE Operatore economico (da scaricare e compilare a sistema)

Allegato 2 Domanda di partecipazione

Allegati 3 Capitolato tecnico

Allegato 4 schema offerta tecnica con allegati 4.1 e 4.2

Allegati 5 schema offerta economica

Allegato 6 Schema dichiarazioni concordato preventivo (eventuale)

All. 7 criteri di valutazione

Allegato 8 modulo pagamento bollo

Allegato 9 Patteggiamenti sul trattamento dei dati personali

Allegato 10 Informativa Privacy

All 11 schema contratto

All. 12 codifica prodotti

All. 13 scheda attrezzatura

All. 14 Patto integrità

All. 15 Modello di avvenuto sopralluogo

Disciplinare tecnico sicurezza informatica

DUVRI

Bando di gara

Estratto

Planimetrie

Si precisa che l'Allegato 10 e gli Allegati relativi alla Privacy (9 e 10) dovranno essere predisposti solo in sede di aggiudicazione e al momento della stipula del contratto e che l'accettazione del patto di integrità è riportata nella domanda di partecipazione.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SISTEMA da inoltrare entro le ore 12.00 del. Non verranno pertanto evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SISTEMA.

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SISTEMA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Asl Roma 1 e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SISTEMA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Asl Roma 1; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è composto da 11 lotti distinti riportati nel dettaglio negli Allegati 3. I quantitativi dei singoli Lotti sono riportati negli allegati 5 schema offerta economica.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 9.324.500,00, tenendo conto dell'eventuale rinnovo biennale e dell'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a complessivi € 9.900,00 annuali, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE D'ASTA PER 36 MESI IVA ESCLUSA	ONERI SICUREZZA TRIENNALE	CIG
1	POSTAZIONE TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO. STAMPANTE, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATO)	351.000,00	2.700,00	9494013360
2	INCLUSORE IN PARAFFINA	750.000,00	2.700,00	9494015506
3	PROCESSORI AUTOMATICI	240.000,00	2.700,00	94940165D9
4	CENTRIFUGHE	30.000,00	2.700,00	9494022ACB
5	CAPPA PER RIDUZIONE	240.000,00	2.700,00	9494023B9E
6	COLORATORI PER ISTOLOGIA	801.000,00	2.700,00	9494035587
7	COLORATORE PER CITOLOGIA	402.000,00	2.700,00	94940398D3
8	SISTEMA PER COLORAZIONI SPECIALI	180.000,00	2.700,00	9494042B4C
9	SISTEMA MODULARE DI IMMUNOCOLORAZIONE	900.000,00	2.700,00	9494044CF2
10	IMMUNOCOLATORE PER IBRADAZIONE IN SITU (ISH) ED IMMUNOISTOCHIMICA FARMACO PREDITTIVA	411.000,00	2.700,00	9494048043

11	SISTEMA COMPLETO PER ANALISI MOLECOLARI	1.260.000,00	2.700,00	94940501E 9
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI AL RIBASSO			29.700,00	
TOTALE TRIENNALE COMEPRESI ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI AL RIBASSO			5.594.700,00	

4.1 DURATA

La durata del Contratto è di 36 mesi.

L'Asl Roma 1 si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Asl Roma 1 medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto medesimo.

1. OPZIONI E RINNOVI

Al termine della scadenza del triennio di fornitura, l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per i singoli lotti e pertanto non necessariamente per l'intera fornitura oggetto della presente procedura, per ulteriori 24 mesi, agli stessi prezzi e condizioni di gara.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al lotto di fornitura, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Tale facoltà si applica anche nei casi di riduzione e fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del Contratto quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1.a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),**

l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

1.1.b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

1.1.c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione , l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo

comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Asl Roma 1 procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: <http://www.agcm.it/stampa/news/6647-varato-il-vademecum-sugli-appalti.html>

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17/02/2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

REQUISITI DI IDONEITÀ'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Asl Roma 1 acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ' TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto** Requisiti di idoneità **lett.** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto** Requisiti di idoneità **lett.** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura

di gara. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

AVVALIMENTO

Non previsto

SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl Roma 1 e delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti di quanto subappaltato.

GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore triennale del lotto cui l'operatore intende partecipare.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del Contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia

interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del Contratto. L'eventuale esclusione dal lotto prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1.1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 1.2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 1.3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 1.4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 1.5) prevedere espressamente:
 - 1.1.a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 1.1.b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
 - 1.1.c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 1.6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 1.7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno che devono contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante); devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato Decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B) in formato cartaceo:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- inviata in busta chiusa, sigillata, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo: Asl Roma 1 - II Piano - Ufficio Protocollo Borgo Santo Spirito, 3 -00193 Roma, entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni:

Oggetto della gara: “Procedura aperta per la fornitura in service suddivisa in 11 lotti in service di sistemi analitici automatizzati per la UOC di Anatomia Patologica dell’ASL Roma 1 “

- La ragione sociale della concorrente;
- L’indirizzo del destinatario;
- La dicitura “Cauzione provvisoria “

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 fino al termine perentorio sopra indicato. L’Asl Roma 1 declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’Asl Roma 1 accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, la Ditta deve in ogni caso allegare a Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

SOPRALLUOGO

Si ritiene il sopralluogo necessario ed indispensabile per la formulazione dell'offerta essendo finalizzato ad una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi in ragione della tipologia e del contenuto della fornitura oggetto di aggiudicazione

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La data, ora del sopralluogo presso le differenti sedi ospedaliere:

Ospedale San Filippo Neri (Lotti: 1,2,3,4,5,6,8,9,10) I Piano Palazzina A;

Ospedale Santo Spirito (Lotto 7) III Piano Palazzina Laboratorio Analisi

Centro Sant'Anna (Lotto 11) Piano -1

saranno comunicate almeno tre giorni prima del giorno fissato. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata entro e non oltre il 2023

a: •

Ospedale San Filippo Neri Dott.ssa Cinzia Bernardi
cinzia.bernardi@aslroma1.it

Ospedale Santo Spirito. Sig. Margherita Montagnese

Centro S. Anna Sig, Manuela di Natale manuela.dinatale@aslroma1.it

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito e-mail; nominativo della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Azienda rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato 14), che dovrà essere inserita nella busta amministrativa. A tal fine Il soggetto individuato dal concorrente dovrà essere dotato di una copia del predetto modello che sarà compilato dal referente dell'ASL Roma 1 al termine del sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa, l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta

Pertanto, In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara per il lotto in questione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.** L'offerta deve essere collocata sul SISTEMA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SISTEMA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'offerta vincola l'operatore per 240 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di

gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SISTEMA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Asl Roma 1 e messi a disposizione sul sistema nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SISTEMA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta “Documentazione amministrativa”, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese documentazione quali certificazioni di qualità, dicom, ecc.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l’Asl Roma 1 potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell’Asl Roma 1 sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e

del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile, laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve

essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

1. DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 2 - Domanda di partecipazione - e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

1.1.1.a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D. L 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

1.1.1.b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

1.1.1.c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SISTEMA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Asl Roma 1 si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SISTEMA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SISTEMA:

1.1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SISTEMA, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e

B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

- 1.2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Asl Roma 1 e le Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 1.3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 1.4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del Contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

1.1.a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. Requisiti di idoneità del presente disciplinare;

1.1.b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. Errore: sorgente del riferimento non trovata del presente disciplinare;

1.1.c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. Requisiti di capacità' tecnica e professionale del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale dinonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da [fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice; a 10, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega :

11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016 , relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.
12. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
13. ricevuta, per ogni Lotto cui il concorrente partecipa comprovante il pagamento a favore dell'ANAC, di cui alla sez. 12 del presente disciplinare;
14. DUVRI modello B debitamente compilato;
15. Attestazione di avvenuto sopralluogo (All. 14).

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito** : copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo** : copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con

allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1.1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

1.1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

1.1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

4. Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SISTEMA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e

commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Asl Roma 1 si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L’Asl Roma 1 di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l’Asl Roma 1 non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 10 giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” deve contenere, per ogni lotto cui il concorrente partecipa i seguenti documenti, da allegare sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SISTEMA.

- 1) schede tecniche, relazione tecnica comprovante le caratteristiche minime essenziali richieste, le modalità di funzionamento, le prestazioni delle apparecchiature proposte e più in generale della proposta tecnica con specifico riferimento ai criteri di valutazione;
- 2) L’allegato 4 per ogni lotto di partecipazione, onde meglio consentire la verifica da parte della Commissione delle offerte sia in ordine al possesso dei requisiti di minima prescritti negli atti di gara, sia in ordine alle caratteristiche tecnico qualitative che costituiscono gli elementi per la valutazione. Per i criteri discrezionali l’operatore dovrà produrre apposita distinta relazione/illustrazione e/o documentazione richiamata nell’allegato 4.1 (pag. Del documento denominato_____) Per i criteri tabellari e quantitativi dovrà riportare il riferimento comprovante il valore indicato o il possesso dell’elemento richiesto;

- 3) All. 4.2 per ogni Lotto di partecipazione;
- 3) Schede tecniche e di sicurezza da cui si evinca la rispondenza dei reagenti offerti ai requisiti stabiliti dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori.
- 4) Data sheet degli anticorpi primari offerti;
- 5) Descrizione delle operazioni di manutenzione giornaliera e periodica a carico dell'operatore;
- 6) descrizione delle modalità organizzative di manutenzione / assistenza tecnica, finalizzata a soddisfare le esigenze di soddisfare le esigenze del momento, anche in relazione ai tempi di intervento rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico;
- 7) relazione illustrante le modalità di formazione del personale
- 8) All. 11 scheda anagrafica codifica prodotti, compilata con l'indicazione dettagliata dei dati richiesti per ciascun riferimento dell'oggetto/componente del Lotto. A tal fine, nel file di excel, si possono aggiungere tante righe quante necessarie sotto alle descrizioni generiche dei componenti. Tale allegato, pena esclusione, deve essere presentato e compilato e privo di qualunque indicazione di tipo economico, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dell'operatore per il lotto interessato.
- 9) All. 12 scheda attrezzatura
- 10) Altra eventuale documentazione tecnica

I documenti costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

La documentazione tecnica presentata dall'operatore, si ribadisce, deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

CAMPIONATURA

Non richiesta.

CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica (allegato 5), per ciascun lotto ed è predisposta sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SISTEMA.

Si chiarisce che al fine della formulazione dell'offerta economica da inserire a Sistema l'operatore economico concorrente dovrà riportare il **valore complessivo triennale del Lotto di gara, come determinato nell'Allegato 5.**

In relazione ai costi della manodopera e agli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza si applica quanto previsto dall'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii.

Si precisa che:

- in caso di discordanza tra il valore offerto nella Scheda offerta economica e quanto riportato a sistema, la Commissione di gara procederà a ricalcolare il valore offerto dandone evidenza nella piattaforma telematica.

- successivamente la Commissione procederà alla determinazione del valore complessivo che sarà utilizzato per l'attribuzione del punteggio economico.
- i prezzi unitari dei singoli componenti (materiale di consumo) potranno essere espressi con un numero di decimali **non superiore a cinque (5)**;
- le quotazioni dei canone mensili potranno essere espressi con un numero di decimali **non superiore a cinque (5)**;
- il prezzo totale del Lotto dovrà essere espresso con un numero di decimali **non superiore a due (2)**;
- I prezzi devono essere indicati Iva esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto non verranno accettate offerte superiori all'importo posto a **BASE D'ASTA** triennale di ogni Lotto.
- non saranno ammesse offerte complessive pari a 0 (zero);

I documenti costituenti l'offerta economica dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione. L'operatore dovrà, ad eccezione del Lotto 9, fornire, pena esclusione, tutte le determinazioni richieste.

Per il lotto 9, fermo restando i test ritenuti obbligatori, per i test facoltativi in caso di indisponibilità dei test richiesti, il concorrente dovrà indicare nell'Offerta Economica la dicitura "NON DISPONIBILE"; per tali test la Commissione di gara procederà ad associare al costo del test dichiarato non disponibile dal concorrente, il prezzo più alto offerto dai concorrenti ammessi alla gara; successivamente la Commissione procederà alla determinazione del valore complessivo che sarà utilizzato per l'attribuzione del punteggio economico per il Lotto in trattazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Descrizione	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri indicati in calce a ciascun Lotto nei relativi allegati 4

In merito al punteggio tecnico, a ciascuno degli elementi discrezionali (D) riportati nei criteri di valutazione, la Commissione collegialmente attribuisce un coefficiente variabile da zero ad uno, utilizzando la seguente scala di giudizi riportati negli Allegati 4: insufficiente = 0,00; sufficiente 0,20; discreto = 0,40; buono= 0,60; distinto= 0,80, ottimo =1,00.

Per i criteri tabellari (T): Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per i criteri quantitativi (Q): A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base dei metodi riportati nel criterio oggetto di valutazione, che prevedono il maggior punteggio all'offerta migliore (valore più basso o più alto a seconda dei casi), mentre agli altri operatori un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la predetta offerta. In particolare, il concorrente dovrà indicare nell'offerta tecnica la misura/valore corrispondente all'elemento in questione.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore in quanto idoneo a consentire una corretta ponderazione tra i criteri.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula :

$$C_i = ((BA - P_i) / (BA - P_{\min})) ^{0,3}$$

Dove:

BA base d'asta triennale del lotto

P_i Valore dell'offerta triennale del concorrente i esimo;

P_{\min} Prezzo complessivo più basso offerto per il Lotto.

Ai fini del calcolo dei punteggi tecnici ed economici saranno utilizzate le prime due cifre decimali. In caso di un numero di cifre maggiori di due, la Commissione procederà a troncare i valori alla seconda cifra decimale, senza alcun arrotondamento.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche esclusivamente virtuali saranno effettuate attraverso il SISTEMA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno , alle ore 9,00 del

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati a mezzo sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SISTEMA almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SISTEMA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) Sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Asl Roma 1 si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventuale ausilio al RDP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Asl Roma 1 pubblica sulla piattaforma telematica e sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventuale ausilio al RDP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016), e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 9 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia

anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE..

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino medesimo punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO .

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili procede ai sensi del seguente articolo 24.

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui l'Asl Roma 1 ha disposto di aggiudicare il Contratto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Asl Roma 1, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il Contratto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Asl Roma 1 prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta,

alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Asl Roma 1, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Asl Roma 1 procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Asl Roma 1 aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il Contratto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il Contratto quadro verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-*bis*, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata .

Il contratto è soggetta/o agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula del Contratto. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice l'Asl Roma 1 interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00.

Le spese di gara sono integralmente ripartite tra i soggetti risultati aggiudicatari dei lotti con importo a base d'asta superiore al 5% del valore del lotto di ammontare più elevato, proporzionalmente ai relativi valori posti a base d'asta.

L'Asl Roma 1 comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento, pena l'avvio di forme di recupero coattivo, anche mediante parziale escussione della garanzia definitiva in quanto specifico inadempimento della prestazione contrattuale.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, deve depositare il contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della

prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Asl Roma 1 fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Asl Roma 1, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

(ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Asl Roma 1 a tale

scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Asl Roma 1 è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Asl Roma 1 individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Asl Roma 1, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Asl Roma 1 in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Asl Roma 1 nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it, sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli

stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

SISTEMA SANITARIO REGIONALI



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI
SERVICE DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI
CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA
COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 3 CAPITOLATO TECNICO

1. Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Tecnico disciplina la fornitura, distinta in 11 Lotti, di sistemi diagnostici di seguito riportati, in funzione della diversa complessità delle patologie trattate e dell'articolazione organizzativa delle strutture destinatarie (Ospedale San Filippo Neri: lotti: 1,2,3,4,5,6,8,9,10 - Ospedale Santo Spirito Lotto 7 – Centro S. Anna Lotto 11)

LOTTO	DESCRIZIONE
1	POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO)
2	INCLUSORE IN PARAFFINA
3	PROCESSATORE AUTOMATICO
4	CENTRIFUGHE
5	CAPPE PER RIDUZIONE
6	COLORATORE PER CITOLOGIA PER OSPEDALE SAN FILIPPO NERI
7	COLORATORE PER CITOLOGIA OSPEDALE SANTO SPIRITO
8	SISTEMA PER COLORAZIONI SPECIALI
9	SISTEMA MODULARE DI IMMUNOCOLORAZIONE
10	IMMUNOCOLORATORE PER IBRIDAZIONE IN SITU (ISH) ED IMMUNOISTOCHEMICA FARMACO-PREDITTIVA
11	SISTEMA COMPLETO PER ANALISI MOLECOLARI

Saranno corredati di apparecchiature in noleggio, anticorpi primari, kits di rilevazione, consumabili, accessori, arredi necessari ad una corretta, ergonomica e funzionale collocazione della strumentazione e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle relative determinazioni.

In particolare per i Lotti 1 e 6 dovranno essere forniti altresì appositi banconi dedicati.

Oggetto del presente Capitolato tecnico è di garantire l'approvvigionamento di strumentazione nuova e di ultima generazione e di dispositivi di qualità con prezzi di mercato, in modo da soddisfare le esigenze della UOC Anatomia Patologica dell'ASL Roma 1 destinataria delle forniture in trattazione relativamente alla manualità, contesto operativo, volume di attività, e garantire allo stesso tempo la qualità e sicurezza nell'erogazione delle prestazioni.

Al fine di garantire la piena compatibilità con il sistema informatico aziendale, ogni elemento della fornitura deve rispettare quanto indicato nell'allegato "Disciplinare tecnico sicurezza informatica ASL Roma 1" e suoi allegati, parte integrante del presente capitolato.

Inoltre, si rappresenta che ogni tipologia di interfacciamento con il LIS in uso presso la ASL Roma 1 (WinSap-Engineering), finalizzata alla completa informatizzazione dei processi è a completo a carico della ditta aggiudicataria e ricompresa nella base d'asta indicata, senza ulteriori oneri da parte della ASL Roma 1.

Il collaudo delle integrazioni sarà soggetto ad attività di test e collaudo da parte dei referenti della UOC Sistemi e tecnologie informatiche e di comunicazione, in collaborazione con i referenti del fornitore del gestionale di laboratorio e con i referenti della UOC Ingegneria Clinica.

2. Requisiti tecnici comuni a tutti i lotti

Con riferimento a ciascun lotto, i prodotti da fornire, ed i servizi connessi alla fornitura devono rispettare, i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nei successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica e conforme alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica e deve essere in possesso del marchio CE.

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede che: gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici (e s.m.i.), e preferibilmente secondo il Regolamento 745/2017 ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.

la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità

interne all'Azienda;

ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;

tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;

tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);

il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;

il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori della Aziende Sanitaria e dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, nonché relative alla fornitura e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura. Il difetto dei requisiti minimi riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la eventuale risoluzione del contratto.

Reagenti: Sistemi di rivelazione con le seguenti caratteristiche:

- marcatura CE-IVD - prediluiti pronti all'uso –

comprensivi di cromogeno –

ottimizzati per il sistema offerto - fornibili indifferentemente in DAB o in RED -

applicabili su sezioni di tessuto paraffinato, criostatato e su preparati citologici –

corredati di Data Sheet in italiano 20.

Dovranno essere di scadenza non inferiore 12 mesi

Anticorpi primari con le seguenti caratteristiche: -

applicabili su sezioni di tessuto paraffinato, criostatato e su preparati citologici -

corredati di Data Sheet in italiano riportante: referenze bibliografiche aggiornate, Ditta produttrice, animale ospite, clone di produzione, reattività accertata su tessuti fissati ed inclusi routinariamente o criostatati o citologici, eventuale necessità di pretrattamento e loro specifiche esecutive, diluizione consigliata, quantità totale del reattivo per confezione, modalità di conservazione

Tutti i prodotti sterili dovranno essere confezionati in idoneo materiale, che consenta il mantenimento della sterilità del prodotto nel tempo e garantisca un'efficace barriera contro polvere ed umidità, come da normativa di riferimento UNI EN ISO 11607-1 : 2017.

Il confezionamento dei Prodotti si distingue in:

Confezione primaria: il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trova a diretto contatto con il dispositivo medico in esso contenuto; a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono confezioni primarie i flaconi, le siringhe, i blister.

-Confezione secondaria: è l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento primari

- Imballaggio esterno: è lo scatolone esterno utilizzato per il trasporto, in cui al suo interno possono essere aggregate le singole confezioni (secondarie) di beni.

Il Fornitore deve garantire la conformità sia del confezionamento primario, sia del confezionamento secondario alle disposizioni vigenti in materia. Ogni confezione dovrà riportare tutte le informazioni previste dalla normativa vigente quelle necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del dispositivo. La confezione dovrà garantire la conservazione della sterilità del prodotto dal possibile deterioramento causato da fattori esterni e contenere il manuale di istruzioni d'uso, in ottemperanza alla normativa vigente.

Tutte le confezioni dei prodotti in gara (sia primario che secondario) dovranno essere provviste di codice a barre univoco (formato "EAN a 13 caratteri" o altro formato di codice a barre univoco), di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Per tutti i prodotti i confezionamenti secondari devono essere tali da consentire un facile trasporto e di volume ridotto al fine di consentire un facile stoccaggio in spazi limitati (su scaffali e in armadi) presso i Reparti interessati. La ditta dovrà rendersi disponibile a concordare confezionamenti diversi da quelli proposti in sede di gara in caso di necessità

La confezione secondaria deve riportare le informazioni della confezione primaria in italiano.

Il numero delle confezioni singole contenute in quelle secondarie deve essere costante nel corso della fornitura come dichiarato nella documentazione di gara.

Tutte le indicazioni riportate sulla superficie dell'imballaggio esterno devono essere realizzate a caratteri ben visibili con un inchiostro indelebile. Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta che consenta la facile lettura delle diciture richieste dalle norme vigenti, soprattutto in relazione alla data di preparazione, data di scadenza, numero di lotto di produzione, oltre alle precauzioni particolari necessarie ad una corretta conservazione.

In particolare, l'imballaggio esterno deve essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idoneo a garantire sia la corretta conservazione, che le condizioni di temperatura previste dalla relativa scheda tecnica, dalla monografia del Prodotto. L'imballaggio esterno deve, altresì, soddisfare le prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 circa la prevenzione infortuni e d'igiene del lavoro, relativa alla limitazione sui carichi lombari cui sottoporre il personale di magazzino.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili.

Gli imballaggi dovranno rispettare le normative vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente

Per sistema, deve intendersi la fornitura "service" di un sistema di beni e servizi "chiavi in mano" comprendenti quanto di seguito riportato:

LOTTO 1: POSTAZIONI TAGLIO (MICROTOMO, CRIOSTATO, PIASTRA DI RAFFREDDAMENTO, STAMPANTE PER VETRINI, BAGNO STENDIFETTE TERMOSTATATO)

Base asta triennale € 351.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 3 Microtomo semiautomatico + n. 3 Microtomo automatico + n. 2 Criostato + n. 4 Piastra di raffreddamento + n. 6 Stampante per vetriini + n. 4 Bagno stendifette termostatato + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime dei Microtomi semiautomatici e automatici:

Microtomo rotativo con avanzamento elettronico del campione, per taglio di campioni istologici in paraffina;

Nuovo e di ultima generazione marcato CE;

Spessore di sezionamento min. da 0,5 a 100 µm;

Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm;

Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura. Possibilità di controllo parametri;

Corsa verticale minima: 65 mm, per utilizzo anche con Mega Cassette;

Corsa orizzontale minima: 20 mm;
Minimo due velocità avanzamento, tra cui micrometrica e macrometrica;
Retrazione del campione;
Sistema per la memorizzazione della posizione del blocchetto;
Presenza di Sistemi di sicurezza;
Supporto portalama per inserimento lame di basso profilo;
Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile;
Vaschetta raccoglitore scarti rimovibile;
Finestra di taglio e velocità di taglio regolabili (solo per Microtomi automatici);
Motorizzazione volano (solo per Microtomi automatici).

Caratteristiche tecniche minime del Criostato:

Criostato nuovo di ultima generazione che consenta di effettuare tutte le operazioni di manipolazione e taglio del campione in modo ergonomico e sicuro marchiato CE
Microtomo rotativo automatico incapsulato e resistente all'ossidazione che garantisca qualità di taglio duratura e riproducibile nel tempo

Meccanismo di raffreddamento efficiente e silenzioso che permetta la regolazione delle temperature in modo da fornire le migliori condizioni di congelamento e taglio del campione;

Congelamento rapido con sistema Peltier;

Sistema di sbrinamento automatico e programmabile

Ampia camera di lavoro per ottimizzare tutte le fasi di taglio

Pannello di controllo integrato con software di gestione facile ed intuitivo per regolazione delle impostazioni di lavoro

Sistema di disinfezione efficace automatico e programmabile

Sistema di aspirazione per ottimizzare la distensione delle sezioni e le operazioni di pulizia

Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura; possibilità di controllo parametri;

Raffreddamento portacampione: temperatura da -50 °C a -10 °C;

Stazioni di raffreddamento: minimo n. 15 stazioni a temperatura pari o inferiore a -35 °C circa;

Stazioni di raffreddamento rapido del campione con sistema Peltier: minimo n. 1 stazione a temperatura pari o inferiore a -40 °C;

Sistema automatico di disinfezione;

Sistemi di sicurezza copri lama e blocco volano

Spessore di taglio min. da 0,5 a 100 µm circa;

Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm circa;
Corsa verticale minima: 60 mm circa;
Corsa orizzontale minima: 40 mm circa;
Minimo due velocità avanzamento: micrometrica e macrometrica;
Retrazione del campione;
Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile;
Vaschetta raccoglitrice scarti;
Sistema di illuminazione della camera;
Supporto portalamina per inserimento lame di basso profilo;
Stendifetta in vetro senza effetto elettrostatico
Sistema di sicurezza Blocco tasti.
Caratteristiche tecniche minime della Piastra di raffreddamento:
Piastra raffreddante per campioni istologici inclusi in paraffina, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato, con ampia superficie raffreddante;
Capacità min. 70 cassette;
Temperatura regolabile almeno nel range da -10°C a temperatura ambiente;
Sistema di raffreddamento privo di CFC;
Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS).

Caratteristiche tecniche minime della Stampante per vetrini:

Stampante per vetrini automatica, nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato;
Software dedicato per la stampa del vetrino e per la progettazione e gestione del layout di stampa
Possibilità di stampare vetrini singolarmente o in serie;
Stampa diretta su banda bianca e/o colorata resistente a prodotti e reagenti chimici;
Possibilità di acquisizione dei dati da stampare da codici a barre e 2D;
Compatibile con i sistemi operativi Windows;
Computer dedicato completo di supporto per parete o bancone:
Sistema Operativo: per cui è disponibile un browser di nuova generazione;
Browser: Internet Explorer 11.0 o superiore, Mozilla Firefox 55 o superiore, Google Chrome 70 o superiore;
JRE: versione supportata 1.8.x;
RAM: 4G o superiore, da verificarsi in ogni caso in sede di progetto in ragione del numero di moduli installati e di utenti utilizzatori;
Java: 1.8;
Lettore di codici a barre e 2D dedicato;

Stampante di ridotte dimensioni, per utilizzo stand-alone in massima sicurezza;
Stampante con velocità di uscita elevata.

Caratteristiche tecniche minime del Bagno stendifette termostato:

Bagnetto termostato per stendere o idratare le sezioni, specifico per l'uso in istologia, composto da vasca e con coperchio;

Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;

Ampia superficie riscaldata per vetrini, dimensioni esterne di circa 30 x 30 cm;

Materiali resistenti alla corrosione in grado di mantenere costante la temperatura;

Display digitale;

Temperatura regolabile almeno nel range da temperatura ambiente a +65°C;

Stabilità della temperatura +/- 0,1°C circa;

Possibilità di considerare un bagno termostato come presente se incorporato a un microtomo.

Consumabile da includere nella fornitura:

Lame certificate IvDR dedicate sia ai Microtomi automatici e semiautomatici, e ai Criostati: 25.000/anno;

Lame certificate IvDR per tessuti duri 5.000/anno;

Lame certificate IvDR per tessuti morbidi 5.000/anno;

Vetrini portaoggetti con banda colorata (vari colori): 200.000/anno;

Nastri per le stampanti di vetrini: 200.000/anno;

OCT per inclusione al criostato: 2.800 ml/anno.

LOTTO 2: INCLUSORE IN PARAFFINA – quantità: 1

Base asta Triennale € 750.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 1 Inclusore automatico in paraffina + n. 2 Stampigliatrice per biocassette +materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime dell'Inclusore:

– Sistema automatico per l'inclusione in paraffina, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato, che assicura l'orientamento del campione a partire dalla fase di riduzione fino alla fase del taglio al microtomo, per tutti i campioni in routine;

– Capacità di carico: min. 50 cassette, in continuo;

– Capacità di scarico: min. 50 cassette, in continuo;

- Eliminazione della paraffina in eccesso;
- Serbatoio di paraffina con capacità sufficiente a garantire un ottimale grado di autonomia;
- Interfaccia utente per visualizzazione e controllo dei principali parametri di lavoro;
- Sistema di identificazione del tipo di cassetta (ad es. standard, biopsia, orientamento, biopsia escissionale, biopsia incisionale, micro-biopsia, ecc.);
- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS);
- Certificazione CE;
- Si dovrà prevedere come back-up: un sistema di inclusione manuale, comprensivo di piastra fredda.

Caratteristiche tecniche minime della Stampigliatrice per cassette:

- Stampigliatrice laser per cassette (biocassette), nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Capacità di carico di min. 400 cassette;
- Possibilità di stampare cassette singolarmente o in serie;
- Stampa resistente a prodotti e reagenti chimici;
- Possibilità di acquisizione dei dati da stampare da codici a barre e 2D;
- Lettore di codici a barre e 2D dedicato;
- Risoluzione min. 200 dpi;
- Computer perfettamente compatibile all'interfacciamento con il LIS in uso (Winsap-Engineering).

Caratteristiche tecniche minime del microtomo automatico dedicato alle cassette incluse in automatico:

- Possibilità di sezionamento totalmente automatico o manuale con volano omogeneo e scorrevole nel movimento
- Avanzamento automatico del campione
- Sistema di auto-allineamento della cassetta
- Unità di controllo Bluetooth separabile con valori visibili anche su pannello a colori touchscreen LCD integrato nel microtomo
- Pulsante di stop per emergenza in posizione ergonomica per l'arresto immediato
- Vaschetta raccolta scarti integrata
- Sistema di rimozione della lama senza contatto con l'operatore

Consumabile da includere nella fornitura:

- Paraffina senza DMSO no tossica, temperatura di fusione 56° – 58°: (2000 Kg/anno)
- Biocassette: 60.000/anno
- Consumabile e altro necessario al corretto funzionamento della strumentazione sopra descritta .

LOTTO 3: PROCESSATORE AUTOMATICO – quantità: 2

Base asta Triennale € 240.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 2 Processatore automatico di tessuti istologici + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime del Processatore:

- Processatore automatico per campioni istologici a pavimento a ciclo chiuso, a sviluppo verticale, con sistema di vuoto/pressione e sistemi automatici per il riscaldamento della paraffina e l'ottimizzazione dei reagenti;
- Camera di processazione in acciaio inossidabile, con capacità minima di 5 litri, preferibilmente 8 litri;
- Capacità totale: min. 350 cassette;
- Compatibilità con Rack per Super-Mega-Cassette, e per Super-Mega-Cassette Slim;
- Possibilità di funzionamento a processazione veloce;
- Interfaccia utente: schermo Touch-screen, a colori, min. 8 pollici, resistente a solventi;
- Possibilità di regolare almeno i principali parametri di lavoro tramite interfaccia utente;
- Modalità di scarico della paraffina: min. 2;
- Ciclo pulizia paraffine: automatico o manuale;
- Sensori di livello del reagente/sistema di monitoraggio del reagente;
- Sistema di identificazione dei reagenti;
- Sistema di filtri a carboni attivi;
- Sistema di sicurezza e allarme;
- Ruote per il trasporto dello strumento;
- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS).

Consumabile da includere nella fornitura:

- Materiale necessario per effettuare circa 90.000 inclusioni/anno:
 - o Alcool denaturato etilico 95° (2.600 litri)
 - o Alcool denaturato etilico assoluto 99,8 (2.600 litri)
 - o Alcool denaturato 70° (2.600 litri);
 - o Paraffina senza DMSO no tossica, temperatura di fusione 56° – 58° (2.000 Kg);
 - o Diafanizzante (2.600 litri);
- Biocassette: 30.000/

LOTTO 4: CENTRIFUGHE – quantità: 2

Base asta Triennale € 30.000,00

DESCRIZIONE

Fornitura di n. 1 Centrifuga + n. 1 Citocentrifuga + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime della Centrifuga:

- Centrifuga da banco raffreddata con controllo PC e posizionamento del rotore, per centrifugare campioni;
- Capacità in volume preferibilmente min. 4 x 250 ml;
- Velocità regolabile almeno nel range da 250 rpm a 13.000 rpm
- Livelli di accelerazione e di frenata selezionabili: min. 2;
- Timer 0-60 minuti programmabile, preferibilmente in passi da 1 min.;
- Pannello di controllo (display) per visualizzare e regolare parametri di lavoro, tra cui almeno la velocità corrente;
- Presenza indicatore visivo e/o sonoro, preferibilmente impostabile;
- Protezione contro la sovra-velocità;
- Sistema di sicurezza sul coperchio della camera di centrifugazione;
- Autodiagnostica integrata di errore;
- Dotato di sistema di rilevazione di sbilanciamento;
- Ampia disponibilità di rotori intercambiabili;
- Dotata di rotore ad oscillazione libera a 4 posti - velocità massima fino a min. 4.000 rpm nominali;
- Bicchieri porta-riduttori e riduttori per un totale di min. 16 provette “falcon” da 50 mL;
- Bicchieri porta-riduttori e riduttori per un totale di min. 32 provette “falcon” da 15 mL;

- Completo di tutti gli accessori (e.g. chiave rotore, adattatori, cavi, prese, ecc.) necessari al corretto funzionamento secondo la destinazione d'uso.
- Completi di Cestelli e camere di raccolta.

Caratteristiche tecniche minime della Citocentrifuga:

- Citocentrifuga da banco nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato, per la deposizione di monostrati cellulari su vetrino;
- Numero di campioni centrifugabili contemporaneamente min. 12;
- Velocità di rotazione almeno nel range da 500 a 2.000 rpm;
- Possibilità di impostare l'accelerazione;
- Pannello di controllo (display) per visualizzare e regolare parametri di lavoro;
- Possibilità di impostare e memorizzare differenti programmi;
- Sistema di sicurezza almeno sul coperchio della camera di centrifugazione;
- Sistema di rilevazione di sbilanciamento;
- Indicatore visivo e/o sonoro, preferibilmente impostabile/i.
- Completi di Cestelli e camere di raccolta.

Consumabile da includere nella fornitura annuale

- Cytocuvette: 6.000;
- Clip in acciaio: 20.

LOTTO 5: CAPP A PER RIDUZIONE - quantità: 1

Base asta Triennale € 240.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 1 Cappa per riduzione + n. 1 bilancia tecnica + n. 1 bilancia per polveri +

Cambio Filtri e smaltimento degli stessi per tutta la durata del service.

Caratteristiche tecniche minime della cappa:

- Cappa chimica per taglio/riduzione di reperti anatomici per anatomia patologica, con aspirazione,
- Dimensione dell'area di lavoro in larghezza compresa tra 200 cm e 240 cm ;
- Pannello di controllo touch-screen funzionante anche con guanti in lattice;
- Computer dedicato basato su Windows 10 o superiore, con monitor minimo da 17", completo di supporto per parete o bancone:
- o Sistema Operativo: per cui è disponibile un browser di nuova generazione;

- o Browser: Internet Explorer 11.0 o superiore, Mozilla Firefox 55 o superiore, Google Chrome 70 o superiore;
- o JRE: versione supportata 1.8.x;
- o RAM: 8G o superiore;
- o Java: 1.8;
- o Dettatura testo con riconoscimento vocale;
- o HD.SSD
- Fotocamera digitale per acquisizione di immagini macro del materiale da esaminare, con risoluzione minima di 1.080 pixel;

Caratteristiche costruttive minime

- Struttura realizzata completamente in acciaio inox AISI 304, con superfici lisce e spigoli arrotondati (in conformità con le vigenti norme di sicurezza);
- Comprendente sistema per lo scarico dei fumi all'esterno del laboratorio;
- Sistema primario di illuminazione con idonea intensità di luce sul piano di lavoro;
- Accesso anteriore garantito da vetro di sicurezza secondo normativa vigente con spessore 6/8 mm, inalterabile nel tempo, resistente agli agenti chimici e di facile pulizia, a scorrimento verticale elettrico per il contenimento dei fumi all'interno della cappa;
- Chiusure laterali a vetri di sicurezza secondo normativa vigente con spessore 6/8 mm per aumentare la visibilità interna;

Sistema di aspirazione minimo

- Regolazione automatica della velocità dell'aria in grado di compensare in modo continuo la variazione di apertura del vetro frontale, e il progressivo intasamento di filtri e prefiltri;
- Sistema di filtrazione almeno con flusso di aspirazione dei vapori di formalina da sotto il piano di lavoro (aspirazione dal basso) e flusso di aspirazione dal fronte;
- Velocità di flusso 0,7 m/s;
- Rumorosità in dB secondo normativa.

Sistema elettronico del controllo di aspirazione minimo

- Pannello porta comandi del sistema di aspirazione, per gestire i parametri funzionali della cappa;
- Allarmi acustici e visivi (allarme fermo aspiratore, mancata alimentazione elettrica, esaurimento filtri, aspirazione insufficiente, ecc.).

Caratteristiche minime del piano di lavoro

- Piano in acciaio inox AISI 316, dotato di bordo contenimento liquidi superfici lisce e spigoli arrotondati comprensivo di griglie lavabo;
- Sistema secondario di illuminazione con idonea intensità di luce sul piano di lavoro, a braccio orientabile, con lente d'ingrandimento;
- Riquadrature con griglie forellate in acciaio inox di dimensioni 40x40 cm circa;
- Lavandini per scarico in fognatura con relativo telefono doccia con flessibile di cm 100;
- Miscelatore per acqua calda e fredda, con comando facilmente azionabile dall'operatore;
- Impianto completo con filtro, pompa autoadescante e rubinetto di erogazione formalina comprendente serbatoio da almeno 10 L, con comando facilmente azionabile dall'operatore, e con possibilità di adattare bidoni comunemente presenti sul mercato;
- Dispositivo per il convogliamento della formalina esausta in tanica di raccolta con relativo impianto completo per lo scarico, serbatoio per raccolta formalina di almeno 10 L, valvole sfiato e carrellato con sistema di freni di stazionamento, controllo di livello capacitivo, allarme di livello e con possibilità di adattare bidoni comunemente presenti sul mercato; il sistema deve essere fornito completo di tubazioni idonee, tutto quanto previsto per il regolare funzionamento dell'impianto;
- Cestino rifiuti (buttatoio) per la raccolta scarti contaminati da formalina integrato nel piano di lavoro e collegato al sistema di aspirazione della cappa, con sacco solidale al piano, estraibile e di dimensioni compatibili con quello in uso per rifiuti speciali specificare dimensioni (60 L. 40 x 30 x 60 cm);
- I carrelli porta-taniche per i due punti precedenti devono essere dotati di sistema di aspirazione dei vapori;
- Scarichi tecnici di facile accesso, senza necessità di spostare lo strumento;
- Mensola portaoggetti in acciaio e barra calamitata
- Piastre per riduzione pezzi di dimensioni 40 x 40 cm circa;
- Trituratore in acciaio inox;
- Lampada UV per disinfezione delle superfici.
- Sistema dedicato per le operazioni di lavaggio degli organi preliminare al campionamento costituito da lavandino con efficiente capacità di aspirazione integrato, con miscelatore a doccetta estraibile, collegabile a tritarifiuti;

Caratteristiche tecniche minime della bilancia per polveri:

- Bilancia analitica digitale con sensibilità di misurazione almeno da 0,1 mg fino a 0,01 mg, compresa di: protezione antivento in vetro, tastiera ergonomica ottimizzata per mancini e destrimani, ampia camera di pesata; capacità massima di almeno 250g.

Caratteristiche tecniche minime della bilancia tecnica:

- Bilancia analitica digitale con capacità massima di almeno 2 Kg e sensibilità di misurazione almeno di 0,1 g, compresa di piatto di pesata in acciaio inox e display LCD retroilluminato.

LOTTO 6: COLORATORE PER ISTOLOGIA – quantità: 2

Base asta Triennale € 801.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 2 Coloratore per Istologia + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime del Coloratore per Istologia:

- Sistema automatico di colorazione di vetrini per colorazioni istologiche e citologiche, dall'asciugatura dei vetrini fino al completo montaggio degli stessi, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Montavetrini automatico integrato/associato, utilizzabile anche per vetrini caricati dall'esterno;
- Capacità di carico min. 60 vetrini, in continuo;
- Capacità di scarico min. 60 vetrini, in continuo;
- Numero di stazioni dei reagenti min. 15;
- Min. n. 1 stazione di lavaggio, almeno con acqua corrente;
- Min. n. 2 stazioni di riscaldamento (sparaffinatura);
- Min. n. 2 di stazioni di asciugatura/scarico vetrini;
- Possibilità di impostare protocolli di colorazione personalizzati;
- Sistema di filtrazione;
- Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, con possibilità di controllo parametri;
- Possibilità di collegamento/intervento da remoto sul sistema offerto, anche con servizio telefonico dedicato.
- Sistema di aspirazione per la protezione degli operatori, che riduca i rischi legati alle sostanze utilizzate durante il funzionamento e la manutenzione del suddetto

Coloratore per Istologia: collegamento all'impianto di aspirazione o ad altro sistema di aspirazione già presente;

- Completi di cestelli adeguato per l'effettuazione degli esami sotto indicati dotati di manico da sostituire periodicamente

Consumabile da includere nella fornitura:

I seguenti reattivi e consumabili in misura sufficiente per eseguire circa n. 100.000 EE/anno+ n. 15.000 Pap/anno, n. 2.500 Giemsa/anno per un totale di circa 150.000 montaggi/anno:

- Alcool denaturato 70° (1.000 litri);
- Alcool denaturato 95° (2.500 litri);
- Alcool denaturato assoluto (2.500 litri);
- Diafanizzante (2.500 litri);
- Vetrini copri oggetto (24mm x 60mm) 150.000;
- Resina per montaggio 50 litri;
- Coloranti:
 - o Ematossilina-Eosina (Ematossilina di Gill 2 60 litri/anno, Ematossilina di Mayer 30litri/anno Eosina alcolica 40litri/anno);
- Papanicolau 35 litri EA50, 35 litri OG6;
- Giemsa per istologia 30 litri;

LOTTO 7: COLORATORE PER CITOLOGIA – quantità: 1

Base asta Triennale € 402.000,00

DESCRIZIONE

Fornitura di n. 1 Coloratore per Citologia S. Spirito + sistema di aspirazione + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime del Coloratore per Citologia:

- Sistema automatico di colorazione di vetrini per colorazioni istologiche e citologiche, dall'asciugatura dei vetrini fino al completo montaggio degli stessi, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Montavetrini automatico integrato/associato, utilizzabile anche per vetrini caricati dall'esterno;
- Capacità di carico min. 70 vetrini, in continuo;
- Capacità di scarico min. 70 vetrini, in continuo;
- Numero di stazioni dei reagenti min. 15;
- Min. n. 1 stazione di lavaggio;

- Min. n. 2 di stazioni di asciugatura, con temperatura regolabile;
- Possibilità di impostare protocolli di colorazione personalizzati;
- Sistema di filtrazione;
- Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro.

Possibilità di controllo parametri;

- Bancone di supporto dedicato, dotato di ruote per la movimentazione del Coloratore sul piano;
- Possibilità di collegamento/intervento da remoto sul sistema offerto, anche con servizio telefonico dedicato.
- Comprensivo di cestelli.

Caratteristiche tecniche minime del Sistema di aspirazione:

Sistema dedicato per l'aspirazione di esalazioni, polveri, fumi e odori, che minimizzi il rischio per gli operatori durante l'esercizio del suddetto Coloratore per citologia (ad esempio, durante le operazioni di rabbocco).

Consumabile da includere nella fornitura:

I seguenti reattivi e consumabili in misura sufficiente per eseguire n. 40.000 Pap/anno per un totale n. 40.000 montaggi/anno:

- Alcool 70° denaturato: 700 litri/anno;
- Alcool 95° denaturato: 1.200 litri/anno;
- Alcool assoluto denaturato: 1.200 litri/anno;
- Diafanizzante 1.000 litri/anno
- Vetrini copri oggetto 40.000 montaggi/anno;
- Resina per montaggio 40 litri/anno;

LOTTO 8: SISTEMA PER COLORAZIONI SPECIALI – quantità: 1

Base asta Triennale € 180.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 1 Sistema di colorazione istochimiche (Coloratore speciale) + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime del Coloratore speciale:

- Sistema di colorazione a ciclo chiuso, motorizzato e automatico di vetrini per colorazioni istochimiche, nuovo e di ultima generazione;

- Possibilità di effettuare colorazioni istochimiche on-board con e senza riscaldamento nell'ambito della stessa corsa per ogni strumento;
- Possibilità di backing e sparaffinatura on-board con soluzione non tossica;
- Utilizzo di vetrini e reattivi dotati di codice a barre;
- Possibilità di separazione dei reflui prodotti per tipologia di prodotto;
- Interfaccia utente per visualizzare i principali parametri di lavoro e con possibilità di controllo di tali parametri;
- Software gestionale in lingua italiana (tracciabilità continua delle operazioni dello strumento);
- Sistema di allarmi sonori e visivi per la segnalazione di anomalie in tutte le fasi operative;
- Marcatura CE-IVD;

Services inclusi:

- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS);
- Inclusi aggiornamenti software necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura.

Consumabile da includere nella fornitura:

Caratteristiche dei reattivi:

- Reattivi pronti all'uso;
- Validazione dei kit forniti sulla strumentazione offerta;
- Marcatura CE-IVD
- Soluzione di sparaffinatura non tossica.

Kit di colorazioni indicati di seguito, sufficiente per eseguire 5.050 test/anno, suddivisi come da Tabella allegata di seguito:

DESCRIZIONE	TEST/ANNO
Alcian Blue/Pas/Haematoxilin	250
Alcian Blue ph 2,5	250
Rosso Congo	200
Fibre Elastiche	100
Tricromica di Masson	200
Tricromica di Gomori Green	500
Impregnazione argentica per fibre reticolari	500
Mucicarminio	50
Perls	100
Warthin Starry	500

Alcon Acido Assistenza (Ziehl Neelsen)	100
PAS	1.000
Pas con diastasi	1.000
Orceina	50

LOTTO 9: SISTEMA MODULARE DI IMMUNOCOLORAZIONE

Base asta Triennale € 900.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 1 Sistema modulare di colorazione (Immunocoloratore) per immunoistochimica di routine + materiale consumabile da abbinare al service per 25.000 tests annuali.

Caratteristiche tecniche minime dell'Immunocoloratore:

- Sistema automatico, modulare, per colorazione vetrini di Immunoistochimica (IHC), Ibridazione in Situ (ISH);
- Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Possibilità di lavorare con campioni in paraffina e citologici;
- Esecuzione automatica delle procedure di colorazione comprendente le seguenti fasi di lavoro: preriscaldamento, sparaffinatura a caldo delle sezioni con liquido non tossico (“Xilolo-free”), recupero antigenico a pH variabile, immunocolorazione, contro-colorazione con Ematossilina;
- Configurazione barcode di tutte le fasi operative;
- Postazione di controllo del sistema robotizzata comprendente computer dedicato completo di tastiera, mouse e supporto per parete o bancone;
- Stampante di etichette barcode associata;
- Modalità operativa con possibilità di:
 - o Esecuzione di protocolli diversi, con tempi tra loro differenti, in un'unica sessione di lavoro;
 - o Esecuzione di almeno due differenti sistemi di rilevazione immunoistochimica;
 - o Gestione simultanea di almeno tre diverse applicazioni per modulo, per ogni seduta operativa, con gestione indipendente a singoli batch di vetrini durante la stessa sessione;1
- Capacità di processazione complessiva e simultanea di minimo 30 vetrini per modulo;
- Possibilità di utilizzo, a bordo dello strumento, di anticorpi primari reperibili sul mercato da altri produttori, attraverso una procedura “aperta” che ne consenta l'uso in automatico sul sistema grazie a contenitori vuoti provvisti di barcode;

- Capacità di carico (processazione complessiva e simultanea): min. 30 vetrini, in continuo;
- Capacità di scarico: min. 30 vetrini, in continuo;
- Modalità di dispensazione dei reagenti con garanzia di copertura omogenea di tutta l'area utile del vetrino e con ottimizzazione dei consumi dei reagenti;
- Possibilità di utilizzare tutta l'area utile del vetrino per poter analizzare due sezioni diverse su uno stesso vetrino;
- Possibilità di utilizzo di vetrini standard di uso comune;
- Possibilità di esecuzione di protocolli operativi personalizzati per immunoistochimica e ISH;
- Ricostituzione automatica del cromogeno diaminobenzidina senza intervento dell'operatore;
- Dotazione di allarmi sonori e visivi per la segnalazione di anomalie in tutte le fasi operative, e di sensori di livello dei reagenti e tamponi;
- Il concorrente dovrà garantire, tramite il software gestionale, la possibilità di effettuare e visualizzare informazioni (ad es. statistiche) complete su: consumi, protocolli usati, interventi durante la seduta operativa sia hardware che software (tracciabilità continua delle operazioni sullo strumento), tipologia di marcatori utilizzati, data di scadenza del singolo anticorpo, quantità rimanenti/disponibili di anticorpi, e casi diagnostici processati;
- Sensori di presenza dei reagenti e dei vetrini *on-board*, sensori di presenza delle taniche dei tamponi *on-board*;
- Contenitore per rifiuti pericolosi;
- Contenitore per rifiuti standard.
- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS);

Consumabile da includere nella fornitura:

- Sistemi di rivelazione polivalenti (*anti-mouse* e *anti-rabbit*) HRP-coniugati con cromogeno DAB e AP-coniugati con cromogeno Red, con tecnologia biotin-free al polimero;
- Vetrini polarizzati per Immunocoloratore;
- Lista anticorpi richiesti

Acth		40	Non obbligatorio
Actina muscolo liscio SMA		1900	
actina sarcomerica		40	Non obbligatorio
adenovirus		40	Non obbligatorio

AKT (protein Kinase B)		40	Non obbligatorio
Alfa Iantitripsina		40	
Alfa1-antichimotripsina		40	
ALK		60	
ALK FISH		20	
ALPHA Fetoprotein		40	
Alfa Sarcoglicano		40	
Alpha- Synuclein		40	Non obbligatorio
amacr Racemase		80	
amiloide beta		40	
Androgen Receptor		40	
annessina		40	
Anti MHC		40	Non obbligatorio
antimacrofagi	LN5	40	Non obbligatorio
ANTIMITOCONDRIO	SPM 198	40	
atrx		40	
Aurore Kinase 2		40	
B72.3		40	Non obbligatorio
bax		40	Non obbligatorio
bcl-10		40	
BCL-2		130	
BCL-6		100	
Beta Sarcoglicano		40	
ber-ep4		50	
Beta-Catenin		110	
Beta-Dystroglycan		40	
beta-hcg		40	
BOB-1		40	
Brachyury		40	Non obbligatorio
BRAF	EV 600	40	
c9-fattore complemento		40	Non obbligatorio
Ca 19-9		40	
Ca-125		40	
CAIX Carbonic Anhydrase IX		40	
Calcitonin		40	
CALDESMONE		40	
Calpain		40	Non obbligatorio
Calponina		40	
Calretinina		40	
CAMTA		40	Non obbligatorio
CATENA I		40	
CATENA J		40	
catena leggera K		270	
Catena Leggera k ISH		25	
catena leggera Lambda		270	
Catena leggera Lambda ISH		25	
catenina p120		105	
catepsina D		40	Non obbligatorio

catepsina K		40	Non obbligatorio
Caveolin-1		40	
CD10		170	
CD103		40	
CD117 (C-kit)		190	
CD11c		40	
CD123		40	
CD138		360	
CD15		40	
CD19		40	
CD1a		40	
CD2		40	
CD20		560	
CD21		40	
CD22		40	
CD23		100	
CD25		40	
CD3		1210	
CD30		90	
CD31		80	
CD34		440	
CD4		40	
CD43		55	
CD44		40	
CD45		40	
CD45RO		40	
CD5		130	
CD56 (NCAM)		110	
CD57		40	
CD61		120	
CD68 PGM1		50	
CD68- KP1		50	
CD7		40	
CD71		40	
CD79a		300	
CD8		40	
CD99		40	
CDK4		40	
CDX2		140	
CEA	CD66E	40	
CD117		200	
C-erbB- 2 (HER-2)		1030	
Chromogranin A		90	
ck18		40	
Claudina		40	Non obbligatorio
Cmv ISH		30	
c-myc		40	
Collagene IV		40	

cox-2		40	
Cyclin D1		125	
Cytochrome c oxidase (COX)		40	
Cytokeratin 14		400	
Cytokeratin 17		40	
Cytokeratin 18		40	
Cytokeratin 19		60	
Cytokeratin 20		130	
Cytokeratin 34be12		100	
Cytokeratin 35bh11		40	
Cytokeratin 5		40	
Cytokeratin 5/6		60	
Cytokeratin 5/6/18		40	
Cytokeratin 7		220	
Cytokeratin 8		40	
Cytokeratin 8/18		40	
Cytokeratin Ae1-Ae3		2520	
Cytokeratin MNF116		50	
Cytokeratin multi 5/6/8/18		40	
dba-44		40	
Delta Sarcoglicano		40	
Desmina		40	
DOG-1		40	
Dysferlin		40	
Distrofina C-TER	NCL-DYS3	40	
distrofina N-TER	NCL-DYS2	40	
Dystrophin MID-ROD	NCL-DYSA	40	
EBER ISH		25	
EBV (LMP1)		40	
E-Cadherin		1030	
EGFR		40	
elastasi neutrofila		40	
EMA		40	
Emerin		40	Non obbligatorio
epidermal growth factor		40	
ERG		40	
ESA		40	Non obbligatorio
Estrogeno Recettore		1100	
EZH2		40	Non obbligatorio
FACTOR XIIIa		40	
Fascin		40	
FATTORE VIII		40	
Fattore XIII		40	
FLI1		40	Non obbligatorio
Folate Receptor Alpha		40	Non obbligatorio
Fosfatasi Alcalina Placentare PLAP		40	
FOXL2		40	Non obbligatorio
Galectin 3		40	

Gamma Sarcoglicano		40	
Gastrin		40	
GATA3		40	
gcdfp15		40	
Gerrminin		40	Non obbligatorio
GFAP		40	
GH		40	
GLICOFORINA A		40	
GLICOFORINA C		40	
GLIPICAN 3		40	
GLUCAGONE		40	
Granzyme B		40	
Gross Cystic Disease Fluid Protein-15		40	
H3K27M		40	Non obbligatorio
H3K27me3		40	Non obbligatorio
HBCAg		40	
HBME		40	
HBSAg		40	
HCV		40	
Helicobacter Pylori		40	
Heppar - Epatociti		40	
HFSH (beta2)		40	Non obbligatorio
hhf35 actina muscolo specifico		40	
HHV-8		40	
HLA-G		40	Non obbligatorio
HMB45 Melanoma marker		100	
HSD3B1		40	Non obbligatorio
IDH1		40	
IgA		40	
IgD		40	
IGE		40	
IgG		40	
IGG4		40	
IgM		40	
INI1		40	
Inibina		40	
Insulina		40	
INSMI 1		40	
Interleukina 6		40	
Ki67		1940	
kidney-specific cadherin		40	
LAMININA		40	
Langerin		40	
LH		40	
Lisozima		40	
Mammaglobina		40	
MAP2		40	Non obbligatorio
Mast cell tryptase		40	

MDM2		40	
Melan A		220	
Merosin		40	
Mesothelin		40	Non obbligatorio
MGMT		40	
MIELOPEROSSIDASI		120	
MIFT		40	Non obbligatorio
MIOGENINA		40	Non obbligatorio
MIOGLOBINA		40	
Mismatch repair Protein MLH1		130	
Mismatch repair Protein MSH2		130	
Mismatch repair Protein MSH6		130	
mismatch repair Protein PMS2		130	
MOC31		40	Non obbligatorio
MUC protein 1		40	
MUC protein 2		40	
MUC protein 5		40	
MUC protein 6		40	
MUM-1		40	
MYO-D1		40	
Myogenin (Myf-4)		40	
Myosin Catena Pesante		1840	
Myotilin		40	
NADH		40	
NANOG		40	Non obbligatorio
Napsin- A		60	
N-Cadherin		40	
NEUN		40	Non obbligatorio
Neurofilamenti 200kD		40	
NSE		40	
Oct-2		40	
Oct-3/4		40	
OLIG2		40	
Ormone Paratiroide		40	
p120		60	
p16		2750	
p21		40	
P27		40	
P40		40	
P53	DO-7	320	
p57 (kip2)		40	Non obbligatorio
p63		310	
PANCREATIC POLIPEPTIDE		40	
PAP-L Fosfatasi Acida Prostatica		40	
PARVALBUMINA		40	Non obbligatorio
PARVOVIRUS		40	Non obbligatorio
PAX2		40	
Pax-5		40	

pax8		40	
P-COMPONENT Amiloide		40	Non obbligatorio
PD1		40	
PD-L1		40	
Perossidasi Tiroidea		40	
PLACENTAL LACTOGEN		40	
PML PROTEIN		40	Non obbligatorio
PNEUMOCYSTIS CARINII		40	Non obbligatorio
PODOPLANINA		40	
Polo-like Kinasi 1 (PLK-1)		40	
Progesterone Rec		1130	
Progesterone Rec A/B forms		40	
PROLATTINA		40	
Prostate Specific Membrane Antigen		40	
Proteina A dell' Amiloide		40	
Protein Gene Product 9.5		40	Non obbligatorio
PSA		40	
PSAP		40	
PTEN		40	
RACEMASI		40	
Renal Cell Carcinoma RCC (PN-15)		40	
Retinoblastoma Gene Protein		40	
ROS1 FISH		20	
SALL4		40	Non obbligatorio
S-100		170	
Sarcoglican Antibodies		40	
SDH		40	
Serotonina		40	
Sinaptofisina		85	
SMOOTHELIN		40	
SOMATOSTATINA		40	
SOX10		40	
SOX11		40	
SOX2		40	
Spectrin		40	Non obbligatorio
stat6		40	
Tartrate- Resistans- Acid-Phosphatase		40	
TDT		40	
TENASCINA		40	Non obbligatorio
TFE3		40	Non obbligatorio
thrombomodulin		40	Non obbligatorio
TIA1		40	
Tireoglobulina		40	
TREPONEMA		40	
TRIPTASI		40	
TSH		40	
TTF-1		50	
Tyrosinasi		40	

UBIQUITINA		40	
uroplakin		40	
Utrophin		40	
Vascular Endothelial Growth Factor Receptor- 3 VEGFR		40	
VHL		40	
Villina		40	Non obbligatorio
Vimentina		60	
VIP		40	Non obbligatorio
WT1 WILM'STUMOR		40	
ZAP-70		40	

-

Liste sonde da fornire	
EBER CISH	100
Kappa CISH	100
Lambda CISH	100
CMV CISH	100
ALK FISH	20
ROS1 FISH	20
Her 2 ISH	150

Eventuali esigenze correlate a nuove acquisizioni scientifiche che prevedano l'introduzione della ricerca di anticorpi primari, in forma prediluita e/o concentrata, non previsti nella presente gara potranno essere richiesti ad integrazione.

Pertanto, le società partecipanti si devono impegnare a fornire nuovi anticorpi, non riportati in elenco, ma necessari per la diagnostica.

Nel caso che l'anticorpo offerto non presenti una resa ottimale, la ditta aggiudicataria dovrà offrirne uno differente in sostituzione allo stesso prezzo.

LOTTO 10: IMMUNOCOLORATORE PER IBRIDAZIONE IN SITU (ISH) ED IMMUNOISTOCHEMICA FARMACO-PREDITTIVA – quantità: 1

BASE D'ASTA TRIENNALE € 411.000,00

DESCRIZIONE:

Fornitura di n. 1 Sistema di colorazione per ibridazione in situ e immunoistochimica farmaco-predittiva (Immunocoloratore) comprendente scanner + materiale consumabile da abbinare al service per 15.000 tests annui.

Caratteristiche tecniche minime dell'Immunocoloratore:

- Sistema modulare completamente automatico di colorazione di vetrini per procedure di immunoistochimica e ISH;
- Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Doppia colorazione su vetrino DAB/RED;

- Configurazione barcode di tutte le fasi operative, che permetta di utilizzare anticorpi primari forniti anche da altri produttori;
- Modalità operativa con possibilità di:
 - o Esecuzione di protocolli diversi, con tempi tra loro differenti, in un'unica sessione di lavoro;
 - o Esecuzione di almeno due differenti sistemi di rilevazione immunoistochimica;
 - o Gestione simultanea di almeno tre diverse applicazioni per modulo, per ogni seduta operativa, con gestione indipendente a singoli batch di vetrini durante la stessa sessione;
- Utilizzo di vetrini standard e di uso comune;
- Vetrini e reagenti con etichette barcode;
- Contenitore per rifiuti pericolosi;
- Contenitore per rifiuti standard;
- Possibilità di collegamento diretto alle taniche da 20 litri per smaltimento.
- Computer dedicato basato su Windows 10 o superiore, con monitor minimo da 19', completo di mouse, tastiera e supporto per parete o bancone;

Caratteristiche tecniche minime dello scanner:

- Certificato CE-IVD;
- Dimensioni ridotte e di facile utilizzo;
- Ingrandimenti ottici 20x e 40x;
- Focus dinamico, auto-calibrazione ed avvio automatico;
- Funzionamento senza nessuna movimentazione interna dei vetrini;
- Computer dedicato con monitor minimo da 24', completo di supporto per parete o bancone, con programma unico che gestisca tutte le applicazioni, la cattura e l'elaborazione delle immagini, la stampa del report nonché la consultazione del database e l'archiviazione dei casi; il Computer presenta le seguenti specifiche:
 - o Sistema Operativo per cui è disponibile almeno uno dei browser di nuova generazione;
 - o JRE: versione supportata 1.8.x;
 - o RAM: 4G o superiore, da verificarsi in ogni caso in sede di progetto in ragione del numero di moduli installati e di utenti utilizzatori;
 - o Java: 1.8;
- Possibilità di esportare tutte le immagini di un caso analitico in formati grafici standard (tiff, jpeg).

Servizi inclusi:

- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS);
- Eventuali aggiornamenti software disponibili durante il periodo del presente service.

Consumabile da includere nella fornitura:

- Sistemi di rivelazione polivalenti (anti-mouse e anti-rabbit) HRP-coniugati con cromogeno DAB e AP-coniugati con cromogeno Red, con tecnologia biotin-free al polimero;
- Sonde di ibridazione in situ e anticorpi, CE-IVD certificati e validati, come da tabelle riportate di seguito:

ANTICORPO/SONDA PER FLUORESCENZA	N. TEST/ANNO
Eber/ISH	50
Her- 2-ISH	150
FITCH- C1Q	20
FITCH- C3	20
FITCH- IGA	20
FITCH- IGG	20
FITCH- IGM	20
FITCH- KAPPA	20
FITCH- LAMBDA	20
FITCH- FIBRINOGENO	20
ALK	20
ROS-1	20

Eventuali esigenze correlate a nuove acquisizioni scientifiche che prevedano l'introduzione della ricerca di anticorpi primari, in forma prediluita e/o concentrata, non previsti nella presente gara potranno essere richiesti ad integrazione.

Pertanto, le società partecipanti si devono impegnare a fornire nuovi anticorpi, non riportati in elenco, ma necessari per la diagnostica.

Nel caso che l'anticorpo offerto non presenti una resa ottimale, la ditta aggiudicataria dovrà offrirne uno differente in sostituzione allo stesso prezzo.

LOTTO 11: SISTEMA COMPLETO PER ANALISI MOLECOLARI

BASE D'ASTA TRIENNALE € 1.260.000,00 Iva esclusa

Fornitura in modalità Service di sistemi costituiti da apparecchiature, reagenti e consumabili, aventi marcatura CE-IVD che garantiscano l'estrazione degli acidi nucleici da tessuti freschi, congelati e inclusi in paraffina per lo studio dei geni d'interesse come sotto riportato.

SISTEMA COMPLETO PER ANALISI MOLECOLARI (ANATOMIA PATOLOGICA)

Fornitura di n. 1 Sistema di analisi in qPCR + n. 1 Estrattore automatico di acidi nucleici + n. 1 Sistema di sequenziamento di nuova generazione (NGS) + materiale consumabile da abbinare al service.

Caratteristiche tecniche minime del Sistema di analisi in qPCR:

Sistema di analisi in qPCR di rapido utilizzo, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;

Protocollo veloce e ridotta manualità;

Reagenti in formato pronto all'uso al fine di limitare gli step di pipettamento e ridurre il rischio di errori o contaminazioni;

Presenza di controllo interno tramite la co-amplificazione del gene target e di un gene di controllo endogeno mediante duplex qPCR, permettendo di monitorare eventuali errori legati alla mancata dispensazione del campione o alla presenza di inibitori;

Elevata sensibilità: limite di rilevamento fino a 0,5-1% di allele mutato rilevabile;

Software di analisi incluso nel protocollo CE-IVD il quale permette di facilitare e velocizzare l'interpretazione del dato grezzo fino al risultato;

Consumabile da includere nella fornitura	FABBISOGNO ANNUO
Kit per analisi KRAS (identificazione delle principali mutazioni carico dei codoni 12, 13, 59, 61, 117, 146)	140
Kit per analisi NRAS (identificazione delle principali mutazioni carico dei codoni 12, 13, 59, 61, 117, 146)	140
Kit per analisi EGFR (identificazione delle principali mutazioni di sensibilità sugli esoni 18, 19, 20, 21)	90
Kit per analisi BRAF (identificazione delle principali mutazioni a carico del codone 600 di BRAF)	140
Kit per analisi delle fusioni per tumore al polmone (identificazione delle principali fusioni a carico di ALK e ROS1)	90
Kit per analisi NTRK1, NTRK2, NTKR3	40
Kit per analisi PIK3CA	40
Kit per analisi DPYD	140
Kit per analisi UGT1A1	90
Kit per analisi Instabilità Microsatelliti	40

Caratteristiche tecniche minime dell'Estrattore automatico:

Sistema di estrazione basato su metodica di assorbimento degli acidi nucleici su biglie magnetiche, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;

Possibilità di estrarre almeno 8 campioni contemporaneamente;

Possibilità di eseguire anche un singolo campione senza spreco di consumabili e reagenti;

Strumentazione e kit validati CE-IVD;

Lampada UV integrata;

Spettrofotometro (integrato nello strumento o separato).

Consumabile da includere nella fornitura	FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO
Kit per estrazione DNA da FFPE e/o tessuto fresco	350
Kit per estrazione di acidi nucleici da sangue intero	260
Kit per estrazione RNA da FFPE e/o da tessuto fresco	70
Kit per estrazione di DNA da plasma (cfDNA)	90

Caratteristiche tecniche minime del Sistema NGS:

Workstation e software di analisi dati generati tramite sequenziamento di nuova generazione (NGS) CE-IVD, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;

Strumentazione per il sequenziamento di nuova generazione basata su sequenziamento tramite sintesi a partire da entrambe le estremità del template (paired end);

Software di analisi dati in locale, validato CE-IVD per SNV, InDel e CNV;

Disponibilità di pannelli validati dal campione all'analisi del dato, che prevedano le seguenti caratteristiche e fabbisogni.

Consumabile da includere nella fornitura	FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO
Pannello Primo Livello DNA: Test CE-IVD per la detection di mutazioni a singolo nucleotide dei geni ALK, BRAF, EGFR, ERBB2, FGFR3, HRAS, IDH1, IDH2, KIT, KRAS, MET, NRAS, PDGFRA, PIK3CA, RET, ROS1.	190
Pannello RNA: Test CE-IVD per la detection di traslocazioni dei geni ALK, FGFR2, FGFR3, MET (exon 14 skipping), NTRK1, NTRK2, NTRK3, PPARG, RET, ROS1.	40
Pannello Secondo Livello per lo studio di hot spot mutazionali di approfondimento, tra cui almeno i seguenti marcatori: APC, ATM, BRAF, CDH1, DDR2, EGFR, ERBB2, ERBB4, FGFR1, FGFR2, FGFR3, FLT3, GNA11, GNAQ, GNAS, JAK2, JAK3, KIT, MAP2K1, MLH1, MSH6, NOTHC, PTEN, PTPN11, SKT11, SMAD4, SRC, TP53.	40

BRCA1/2: per neoplasie ovariche e prostata, validato a partire da DNA estratto da tessuto FFPE. Come da indicazioni AIFA per gli inibitori di PARP approvati. Il test deve prevedere un sistema CE-IVD automatico di interpretazione e produzione dei risultati in locale.	90
Reagenti custom per analisi di sarcomi per i seguenti marcatori: Fusioni, difetti di splicing ed exon skipping di almeno 63 geni SNV (single nucleotide variant) INDEL (inserzioni e delezioni) nei seguenti 13 geni: ECOR, BFRF, CTNBB1, EGFR, ETV6, FGFR2, FGFR3, MYOD1, NTRK1, NTRK2, PDGFRA, RET.	50

Dovranno essere forniti tutti i reattivi e la eventuale strumentazione accessoria necessari all'esecuzione dei test.

Kit per ANALISI MOLECOLARI (GENETICA MEDICA)

DESCRIZIONE: Acquisizione di pacchetti di kit diagnostici e compatibili tra loro, relativi alle seguenti linee diagnostiche:

Test genetico per la diagnosi molecolare di primo e secondo livello delle mutazioni dei Gene Fibrosi Cistica (CFTR);

Test genetico per la predisposizione del tumore della mammella e/o dell'ovaio;

Test genetico per una analisi estesa per il cancro della mammella e dell'ovaio ereditario

Test genetico per l'analisi di Alpha e Beta Talassemia;

Il pacchetto di kit deve garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumori eredo-familiari della mammella e dell'ovaio BRCA1 -BRCA2 più pannello esteso e talassemia.

Caratteristiche minime del kit per Tumori eredo-familiari della mammella e dell'ovaio, mutazioni BRCA in NGS:

kit marcato CE-IVD;

Kit con 1 mix unica;

kit compatibile con i sequenziatori NGS ILLUMINA;

kit compatibile con DNA genomico estratto dal sangue o da DNA estratto da paraffina per analisi somatica;

Sistema di identificazione/barcoding dei campioni tramite indici pre-dispensati in piastra e pronti all'uso

kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni introniche fiancheggianti dei geni BRCA1 e BRCA2;

software di analisi dati NGS con pipeline dedicata;

kit compatibile con i kit per le mutazioni CFTR, e HBA1, HBA2, e HBB in questo lotto per garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumori eredofamiliari della mammella e dell'ovaio, e talassemia;

Purificazione della libreria attraverso un unico pool;

kit e software in grado di evidenziare sia varianti puntiformi che grandi delezioni e duplicazioni in un unico step analitico;

possibilità di analizzare campioni germinali e campioni somatici con un unico software.

Fabbisogno annuo presunto: 120 test (TEST A)

Kit per una analisi estesa per il cancro della mammella e dell'ovaio ereditario in NGS

Caratteristiche tecniche minime

- Kit marcato CE-IVD

- Kit basato su tecnologia ad ampliconi che permette di amplificare geni di suscettibilità al carcinoma della mammella e dell'ovaio: ATM, BARD1, BRIP1, CDH1, CHECK2, NBN, PALB2, PTEN, RAD51C, RAD51D, STK11, TP53

- Sistema di identificazione/barcoding dei campioni tramite indici predisposti in piastra e pronti all'uso

- Possibilità di sequenziamento simultaneo con BRCA, kit per Talassemie e CFTR

- Software dedicato per analisi dati NGS certificato che consenta anche di analizzare le CNV

- Compatibile con un sequenziatore NGS Illumina

Fabbisogno annuo presunto: 96 test. (TEST B)

Caratteristiche minime del kit per Fibrosi cistica, mutazioni CFTR in NGS:

kit marcato CE-IVD;

kit con mix unica;

kit compatibile con i sequenziatori NGS ILLUMINA;

kit compatibile con DNA genomico estratto dal sangue o da macchie di sangue secche;

kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni profonde introniche più rilevante del gene CFTR;

software di analisi dati NGS con pipeline dedicata;

Sistema di identificazione/barcoding dei campioni tramite indici pre-dispensati in piastra e pronti all'uso

kit compatibile con i kit per le mutazioni BRCA, HBA1, HBA2, e HBB in questo lotto

per garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumori ereditari della mammella e dell'ovaio, e talassemia;

Purificazione della libreria attraverso un unico pool;

Detection diretta tramite metodo GAP-PCR delle più frequenti CNVs;

kit e software in grado di evidenziare sia varianti puntiformi che grandi delezioni e duplicazioni in un unico step analitico;

possibilità di analizzare separatamente un primo livello di screening con le mutazioni scelte dall'azienda Sanitaria e un secondo livello che sia in grado di ampliare l'analisi a tutte le varianti del gene effettuando un solo sequenziamento.

Fabbisogno annuo presunto: 48 test (TEST C)

Caratteristiche minime del kit per Alpha e Beta Talassemia, mutazioni HBA1, HBA2 e HBB in NGS:

kit marcato CE-IVD;

Kit con 1 mix unica;

kit compatibile con i sequenziatori NGS ILLUMINA;

kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni introniche fiancheggianti dei geni HBA1, HBA2 e HBB;

software di analisi dati NGS con pipeline dedicata;

kit e software in grado di evidenziare sia varianti puntiformi che grandi delezioni e duplicazioni in un unico step analitico;

possibilità di analizzare campioni germinali e campioni somatici con un unico software;

Sistema di identificazione/barcoding dei campioni tramite indici pre-dispensati in piastra e pronti all'uso;

Purificazione della libreria attraverso un unico pool.

Fabbisogno annuo presunto: 62 test.

Consegna ed installazione

Le strumentazioni dovranno essere consegnate e installate presso i presidi di destinazione Patologica entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Le date di consegna e installazione dovranno essere concordate dalla Ditta aggiudicataria con congruo anticipo prendendo contatti sia con il Direttore dell'UOC Anatomia Patologica o Suo delegato, sia con le relative Strutture di Ingegneria Clinica.

Tutti gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria in particolare:

a) le spese di imballo, trasporto fino ai locali di installazione e facchinaggio, le eliminazioni degli imballaggi; b) tutti gli oneri relativi all'installazione, alla corretta messa in esercizio ed al collaudo delle apparecchiature e tutti gli oneri, anche se non espressamente richiamati, necessari a consegnare le forniture a perfetta regola d'arte, senza oneri aggiuntivi in capo all' ASL Roma 1.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare le copie originali dei documenti di trasporto e tutta l'ulteriore documentazione tecnica relativa alla reportistica di prove, test e verifiche particolari e funzionali eseguite in fabbrica; e consegnare, sia agli utilizzatori che all'Ingegneria Clinica, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, anche in formato elettronico, per tutte le tipologie di apparecchiature fornite;

A conclusione dell'installazione dovranno essere consegnati alla UOC di Ingegneria Clinica i relativi reports debitamente firmati e accompagnati dal certificato di taratura in corso di validità della strumentazione utilizzata.

La strumentazione sarà quindi collaudata sotto il profilo funzionale a cura del personale tecnico della Ditta aggiudicataria insieme al personale dell'UOC di Anatomia Patologica con la partecipazione e presenza dei relativi Servizi di Ingegneria Clinica.

Il collaudo delle apparecchiature, eseguito in contraddittorio con il fornitore, dovrà comprendere l'accettazione, le prove tecniche, la messa in servizio e la formazione iniziale, al fine di constatare che le apparecchiature consegnate presentino le caratteristiche previste dal presente capitolato tecnico e siano in grado di svolgere le funzioni richieste, nonché di assicurare prestazioni regolari.

Assistenza

La fornitura oggetto della presente procedura deve comprendere obbligatoriamente il servizio di assistenza e manutenzione del tipo FULL-RISK per tutte le apparecchiature oggetto di fornitura e per tutta la durata contrattuale come segue: 1. garantire il Committente da vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.); 2. la manutenzione completa (correttiva, evolutiva ed eventualmente da remoto) della strumentazione, come dettagliatamente sotto indicato:

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 8 (otto) ore solari dalla

chiamata. Il tempo di risoluzione del guasto dovrà essere al massimo pari a 48 (quarantotto) ore solari dalla richiesta.

In merito ai Lotti: 1, 2, 3 e 4, in caso di guasto non riparabile riguardante le apparecchiature, dovrà essere fornita entro le 48 (quarantotto) ore solari dalla richiesta n. 1 apparecchiatura sostitutiva (muletto) di caratteristiche tecniche pari o superiori a quelle fornite, senza alcun costo aggiuntivo per l'Ente appaltante.

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i dieci giorni solari per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura;

Per il servizio di assistenza durante il contratto, dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia indicando:

tempi di intervento;

descrizione della logistica della rete di assistenza;

lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;

lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;

up time/annuo su 365 giorni.

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede che:

gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici (e s.m.i.), e preferibilmente secondo il Regolamento 745/2017 ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.

la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante

deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;

In particolare:

tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;

tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);

il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;

il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell’Azienda, sarà tenuta inoltre all’osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

Aggiornamento

Qualora durante il periodo contrattuale di fornitura la ditta aggiudicataria dovesse porre in commercio nuovi reattivi, nuove metodiche o nuove apparecchiature, oltre ad integrazioni strumentali hardware e software, da considerarsi aggiornamenti tecnologici e quindi analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino pertanto migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stessa dovrà obbligatoriamente proporre all’Ente appaltante di fornire, ferme restando le condizioni economiche stabilite nella gara, i nuovi beni “in sostituzione” di quelli oggetto dell’aggiudicazione. La ditta dovrà pertanto garantire l’aggiornamento di tutte le componenti hardware e software dei sistemi di automazione ed analitici offerti, in base a nuove release rese ufficialmente disponibili.

Formazione

Si richiede un’adeguata formazione e supporto per l’avviamento e la messa a regime di quanto offerto. Nella documentazione tecnica il fornitore dovrà proporre un dettagliato “Piano di formazione del personale” che riporterà lo schema dei corsi previsti, con relativa suddivisione per le diverse figure professionali (personale medico, tecnico sanitario di laboratorio) con le seguenti informazioni: - n. ore di addestramento ritenute necessarie; - modalità di tale addestramento (in gruppo, con

l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale ...ecc); - descrizione del materiale che verrà consegnato nei corsi. L'addestramento dovrà essere svolto previo accordo con i Coordinatori, i Direttori e gli operatori coinvolti con rilascio di attestati di partecipazione ai corsi e materiale formativo di supporto.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'affidamento triennale della fornitura di un sistema automatizzato per il riempimento di sacche NPT e relativo materiale di consumo per le esigenze della Asl Roma 1;

DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo)

 - (mandante)

 - (mandante)

 - (mandante)

per i seguenti Lotti n. ___/;

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs 50/2016, nonché di fornire a tale proposito i seguenti chiarimenti:

;

2) di:

indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

;

3) di essere iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.1.A.A di _____;

4) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari ad € _____ corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

e che tale importo è:

pari al 2% dell'importo complessivo della gara,

ovvero

pari allo _____ dell'importo complessivo della gara.

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n.

50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo "Cauzione provvisoria" del Disciplinare di gara: _____;

- 5) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs 81/2008;
- 6) Che l'impresa non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;
- 7) EVENTUALI REQUISITI TECNICI O ECONOMICI O POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA'
non previsti;
- 8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del d.lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:
Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____,
PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;
- 11) di accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;
- 12) [in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

13) non prevista la presa visione dei luoghi;

14) di:

autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero

non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, nelle parti e secondo le motivazioni riportate in apposita dichiarazione denominata "segreti tecnici e commerciali" allegata all'offerta tecnica.

15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento;

16) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

17) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

18) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica, ovvero
- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica ovvero
 - o contratto redatto in altra forma [*indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete*] _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con

scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

19)[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	%

Impresa _____	Servizi _____	%

Impresa _____	Servizi _____	%

Impresa _____	Servizi _____	%

20)[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

21)L'impresa:

- fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione concernenti capacità economico finanziaria e capacità tecniche e professionali, come di seguito individuati:

—

—

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

—

e relativamente ai seguenti requisiti oggetto di avvalimento:

—

—

—

allegando alla presente, per ciascuna impresa ausiliaria, una Domanda di partecipazione distinta, dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 89, commi 1 e 7, d.lgs. 50/2016 e copia del contratto di avvalimento, sottoscritta dai soggetti interessati;

ovvero

- non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione concernenti capacità economico finanziaria e capacità tecniche e professionali;

22) L'impresa:

- intende subappaltare parte del contratto a terzi, in relazione alle seguenti prestazioni e quote, espresse in percentuale, sull'importo contrattuale:

_____ %

_____ %

_____ %

_____ %

ovvero

- Non intende subappaltare parte del contratto a terzi:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'u.o.c. anatomia patologica

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE
PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 4

SCHEMA OFFERTA TECNICA Lotto _____

(deve essere predisposta per ogni Lotto allegando lo schema 4. corrispondente

OFFERTA TECNICA LOTTO _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e _____ legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con _____ le _____ Imprese,

_____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- presenta la seguente Scheda Riepilogativa di Offerta Tecnica per il Lotto n° _____;
- dichiara che l'Offerta Tecnica presentata per il Lotto n° _____, si compone di apparecchiature in service, anticorpi primari, kits di rilevazione, consumabili, accessori e di quanto altro necessario alla completa esecuzione delle determinazioni riportate nel capitolato tecnico.

LOTTO 1

Caratteristiche tecniche minime dei Microtomi semiautomatici e automatici			
elemento	Presenza elemento	Riferimento	note
Microtomo rotativo con avanzamento elettronico del campione, per taglio di campioni istologici in paraffina;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Nuovo e di ultima generazione marcato CE;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Spessore di sezionamento min. da 0,5 a 100 µm;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Spessore di sgrossatura min. da 5 a 500 µm;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura. Possibilità di controllo parametri;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Corsa verticale minima: 65 mm, per utilizzo anche con Mega Cassette;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Corsa orizzontale minima: 20 mm;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Minimo due velocità avanzamento, tra cui micrometrica e macrometrica	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Retrazione del campione;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema per la memorizzazione della posizione del bicchietto	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Presenza di Sistemi di sicurezza;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Supporto portalamina per inserimento lame di basso profilo;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di orientamento micrometrico del campione: angolo di taglio regolabile	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Vaschetta raccoglitore scarti rimovibile;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Finezza di taglio e velocità di taglio regolabili (solo per Microtomi automatici);	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Motorizzazione volante (solo per Microtomi automatici).	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

Caratteristica tecnica minima del criostato			
elemento	Presenza elemento	Riferimento	note
Criostato nuovo di ultima generazione che consenta di effettuare tutte le operazioni di manipolazione e taglio del campione in modo ergonomico e sicuro marchiato CE	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Microtomo rotativo automatico incapsulato e resistente all'ossidazione che garantisca qualità di taglio duratura e riproducibile nel tempo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Mechanismo di raffreddamento efficiente e silenzioso che permetta la regolazione delle temperature in modo da fornire le migliori condizioni di congelamento e taglio del campione;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Congelamento rapido con sistema Peltier;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di sbrinamento automatico e programmabile	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Ampia camera di lavoro per ottimizzare tutte le fasi di taglio	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Pannello di controllo integrato con software di gestione facile ed intuitivo per regolazione delle impostazioni di lavoro	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di disinfezione efficace automatico e programmabile	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di aspirazione per ottimizzare la distensione delle sezioni e le operazioni di pulizia	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro, comprendenti almeno taglio e sgrossatura; possibilità di controllo parametri;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

Compatibile con i sistemi operativi Windows;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Computer dedicato completo di supporto per parete o banco;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema Operativo; per cui è disponibile un browser di nuova generazione;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Browser: Internet Explorer 11.0 o superiore, Mozilla Firefox 55 o superiore, Google Chrome 70 o superiore;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
JRE: versione supportata 1.8.x;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
RAM: 4G o superiore, da verificarsi in ogni caso in sede di progetto in ragione del numero di moduli installati e di utenti utilizzatori;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Java: 1.8;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Letto di codici a barre e 2D dedicato;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Stampante di ridotte dimensioni, per utilizzo stand-alone in massima sicurezza;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Stampante con velocità di uscita elevata.	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime del Bagno stenditele termostato			
elemento	Presenza elemento	Riferimento	note
Bagnetto termostato per stendere o idratare le sezioni, specifico per fuso in istologia, composto da vasca e con coperchio;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Ampla superficie riscaldata per vetrini, dimensioni esterne di circa 30 x 30 cm;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Materiali resistenti alla corrosione in grado di mantenere costante la temperatura;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Display digitale;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Temperatura regolabile almeno nel range da temperatura ambiente a +65°C;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Stabilità della temperatura +/- 0,1°C circa;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di considerare un bagno termostato come presente se incorporato a un microtomo;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 2

Caratteristiche tecniche minime dell'inclusivo			
elemento	Presenza elemento	Bilanciamento	note
Sistema automatico per l'inclusione in parafila, nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato, che assicura l'eventuale del campione a partire dalla fase di ritrazione fino alla fase del taglio al microtomo, per tutti i campioni in routine	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carico: min. 50 cassette, in continuo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di scarico: min. 50 cassette, in continuo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Eliminazione della parafila in eccesso	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sorbapelo di parafila con capacità sufficiente a garantire un ottimale grado di autonomia	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione e controllo dei principali parametri di lavoro	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di identificazione del tipo di cassetta (ad es. standard, biopica, orientamento, biopica esclusionata, biopica inclusionata, micro-biopica, ecc.)	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS)	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Certificazione CE	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
lock-up: un sistema di chiusura manuale, comprensivo di piastra fissa	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime della Manipolatore per cassette			
elemento	Presenza elemento	Bilanciamento	note
Simplicissimo laser per cassette (biocassette), nuovo e di ultima generazione/immissione sul mercato	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carico di min. 400 cassette	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di stampare cassette separatamente o in serie	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Stampa resistente a prodotti e reagenti chimici	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di acquisizione dei dati da stampare da codici a barre a 2D	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Lettore di codici a barre a 2D dedicato	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Risoluzione min. 200 dpi	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Computer perfettamente compatibile all'interfacciamento con il LIS in uso (Winnova-Engelberg)	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime del microtomo automatico dedicato alle cassette incluse in automatico			
elemento	Presenza elemento	Bilanciamento	note
Possibilità di azionamento totalmente automatico o manuale con velocità emergenza e scattabile nel momento	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Avanzamento automatico del campione	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di auto-allineamento della cassetta	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Unità di controllo Bluetooth separabile con valori visibili anche su parafila a colori touch-screen LCD integrata sul microtomo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Pulsante di stop per emergenza in posizione ergonomica per l'accesso immediato	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Velocità raccolta scatti integrata	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di innesco della lama senza contatto con l'operatore	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 3			
Sistema	Caratteristiche tecniche minime del processatore		
	Processo elettronico	Risultato	Note
Processatore automatico per campioniologici a pavimento a ciclo chiuso, a villaggio verticale, con sistema di vuotoassessione e sistemi automatici per il riscaldamento della paraffina e l'ottimizzazione dei risultati.	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Canalino di pressurazione in acciaio inossidabile, con capacità massima di 5.84, profonditàforatura 8 mm	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità totale: min. 300 cassette;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Compatibilità con Rack per Super-Mega-Cassette, e per Super-Mega-Cassette 28rx.	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di funzionamento a processazione veloce;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente: schermo Touch-screen, a colori, min. 8 pollici, tastiera a sovrapposizione;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di regolare almeno i principali parametri di lavoro tramite interfaccia utente;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Modalità di scarica della paraffina: min. 3;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Ciclo pelata paraffina: automatico e manuale;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Servizi di livello del reagente/sistema di monitoraggio del reagente;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di identificazione dei reagenti;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di filtri a carboni attivi;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di sicurezza e allarme;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Gruppi di condotti e stabilizzatore di corrente (UPS).	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 4

elemento	Caratteristiche tecniche minime della centrifuga		
	Presenza elemento	Specificazione	note
Centrifuga da banco raffinata con controllo PID e preferenziale del rotor, per centrifugare campioni	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità in rotoria preferibilmente min. 4 a 250 ml	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Velocità regolabile almeno nel range da 250 ipm a 13.000 rpm	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Livelli di accelerazione e di frenata selezionabili (min. 2)	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Timer 0-60 minuti programmabile, preferibilmente in passi da 1 min.	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
o (display) per visualizzare e regolare parametri di lavoro, tra cui almeno	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Presenza indicatore visivo allo scarse, preferibilmente regolabile	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Protezione contro la sovrarivoluzione	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di sicurezza sul coperchio della camera di centrifugazione	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Densità di livello del reagente/riserva di monitoraggio del reagente	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di identificazione dei reagenti	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di filtri a carboni attivi	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di sicurezza a allarme	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS)	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Autodiagnostica integrata di errore	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Obiettivo sistema di rilevazione di sbilanciamento	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Ampla disponibilità di rotori intercambiabili	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Delta di rotore ad oscillazione libera a 4 posti - velocità massima fino a min. 4.000 rpm (minimo)	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Bicchieri porta-rotori a rotatori per un totale di min. 18 provette "falco" da 20 ml.	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Bicchieri porta-rotori a rotatori per un totale di min. 32 provette "falco" da 15 ml.	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Complete di tutti gli accessori (a.g. chiave rotore, adattatori, navi, presa, ecc.) necessari al corretto funzionamento secondo la destinazione d'uso	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Completati di Costelli e camera di raccolta	S/N0	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime della ultracentrifuga			
elemento	Presenza elemento	Specificazione	note
- Ultracentrifuga da banco nuova o di ultima generazione/realizzata sul mercato, per la deposizione di microstrutture cellulari su vetrino;			
Numero di rotori centrifugabili contemporaneamente min. 12;			
Possibilità di impostare l'accelerazione;			
Presenza di controllo (display) per visualizzare e regolare parametri di lavoro;			
Possibilità di impostare e monitorizzare differenti programmi;			
Sistema di sicurezza almeno sul coperchio della camera di centrifugazione;			
Sistema di rilevazione di sbilanciamento;			
Indicatore visivo allo scarse, preferibilmente regolabile;			
Completati di Costelli e camera di raccolta			

LOTTO 1			
descrizione	Caratteristiche tecniche minime della cappa		note
	Presenza elemento	Riferimento	
Cappa elettrica per aspirazione di rifiuti anallergici per anatomia pediatrica, con aspiratore.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Dimensione dell'area di lavoro in legno/acciaio compreso tra 200 cm e 210 cm.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Fanello di controllo touch-screen funzionante anche con guanti in lattice.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Computer dedicato basato su Windows 10 o superiore, con monitor sempre da 17", completa di supporti per mouse e tastiera.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Software Operativo per cui è disponibile un browser di servizi generatore	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Browser: Internet Explorer 11.8 o superiore, Mozilla Firefox 55 e superiore, Google Chrome 70 e superiore	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
RAM: versione superiore 16 G	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
RAM: 8G e superiore	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Disco: 16	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Definire testo con riconoscimento vocale.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
HD:SSD	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Facciamano digitale per aspirazione di anallergici motore del motore da assemblare, con rivelazione minima di 1.080 parti.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Struttura metallica componibile in acciaio inox AISI 304, con superficie liscia e spigoli arrotondati (se tollerabilità anche spigoli naschi di base 90°)	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Compendio: sistema per lo scarico dei fumi all'esterno dell'abitazione	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema primario di illuminazione con idonea quantità di luce sul piano di lavoro	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Accesso esterno gratuito da vista di sicurezza secondo normative vigenti con spessore 66 non saturabile nel tempo, resistenza agli agenti chimici e di facile pulizia, a comando remoto elettrico per l'azionamento dell'aria all'interno della stanza.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Chiusure laterali a vetri di sicurezza secondo normativa vigente con spessore 66 non per aumentare la velocità di lavoro	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Regolazione a distanza della velocità dell'aria in grado di compensare in modo continuo le variazioni di apertura del ciclo lavorativo, e il programma impostazione di flussi e profili.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di filtrazione almeno con flusso di aspirazione ed uscita di formale da sotto il piano di lavoro (aspirazione da basso) e flusso di aspirazione dal fronte.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Velocità di flusso 0,7 m/s.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Survolata in 60 secondo termidina.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Panelata porta comandi del sistema di aspirazione, per gestire i parametri funzionali della cappa.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Alcuni anelli e viti (solamente forate aspiratore, manico sistema sistema, eventualmente fili, riparazione insufficiente, ecc.)	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Piano di lavoro in acciaio inox AISI 316, dotato di bordo cantedimento liscio superiore liscio e spigoli arrotondati con spessore di griglia lavorata.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema secondario di illuminazione con idonea quantità di luce sul piano di lavoro, a braccio orientabile, con zona d'espansione.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Ripulitore con griglia lavabile in acciaio inox di dimensioni 40x40 cm circa.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Lavabilità per lavare la tegola con relativo telefono doccia con lavabile di cm 100	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Maniglie per acqua calda e fredda, con comando facilmente accessibile dall'operatore.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Impianti complete con filtri, pompa autosvecciante e rubinetto di erogazione femminile componibile antistatico da almeno 10 L, con comando facilmente accessibile dall'operatore, e con possibilità di attivare l'acqua automaticamente tramite un comando.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Dispositivo per il smaltimento della formale presente in vasca di raccolta con motore impianto completo per lo scarico, comando per raccolta formale di almeno 10 L, volume d'aria e circolazione con sistema di flussi di aspirazione, controllo di livello liquido, allarme di livello e con possibilità di attivare l'acqua automaticamente tramite un comando, il sistema deve essere fornito completo di tubazioni idonee, tutto quanto previsto per il regolare funzionamento dell'impianto.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Carrello (fiscato) per la raccolta scarti contenitori da formale integrato nel piano di lavoro e collegato al sistema di aspirazione della cappa, con sacco lavabile in nylon, estraibile e di dimensioni compatibili con quello in uso per altri spigoli specifici e dimensioni (10 L, 40 x 30 x 80 cm).	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
I carrelli porta-lattice per i due punti prescelti devono essere dotati di sistema di aspirazione dei liquidi.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Servizi igienici di facile accesso, senza necessità di sgombrare le stuoie.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Manuale portapigri in acciaio a barra colorata	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Pançe per riduzione pasti di dimensioni 42 x 42 cm circa.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Trilattine in acciaio inox.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Lampade UV per disinfezione delle superfici	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema dedicato per le operazioni di lavaggio degli organi prelievati a compimento costituito da lavandine con efficace capacità di aspirazione integrato, con manichette a sifone estraibile, estraibile e lavabile.	5/90	indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime della bilancia per posti			
elementi	Presenza elemento	Riferimento	note
Bilancia analitica digitale con sensibilità di misurazione almeno da 0,1 mg fino a 0,01 mg, sempre con precisione almeno 100, sistema ergonomico ottimizzato per bambini e disabili, stampa numero di parti.			
capacità massima di almeno 250g			
Caratteristiche tecniche minime della bilancia tecnica			
elementi	Presenza elemento	Riferimento	note
Bilancia analitica digitale con sensibilità di misurazione almeno di 0,1 g, completa di piatti di pesata in acciaio inox e display LCD retroilluminata			
capacità massima di almeno 2 Kg			

LOTTO 6			
Caratteristiche tecniche minime dei selezionati per biologia			
descrizione	Parametro elemento	Bitamento	note
Schema automatico di coltivazione di semi per colture biologiche e biologiche, dell'azienda del cliente con il completo montaggio degli izoni, nuovo e di ultima generazione/serie sul mercato.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia operativa intuitiva/consueta, utilizzabile anche per operatori non esperti.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carica max. 50 kg/lotto, in continuo.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carico max. 50 kg/lotto, in continuo.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Numero di stazioni di riempimento, 12.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Min. n. 1 stazione di lavaggio, dimensioni larghe e profonde.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Min. n. 2 stazioni di riscaldamento (per affollamenti).	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Min. n. 2 stazioni di asciugatura (per affollamenti).	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Presenza di sistema di protezione personalizzato.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Messa di bilancio.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione del processo/parametri di lavoro, con possibilità di controllo parametrico.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Banco di controllo dedicato, dotato di vano per la raccolta/estrazione del Coliforme sul piano.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Presenza di collegamento/intervento da remoto sul sistema d'aria, anche con servizio telefonico dedicato.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di aspirazione per la protezione degli operatori, che riduca i rischi legati alle sostanze volatili durante il funzionamento e la manutenzione del sistema. Colazione per biologia, collegamento all'azienda di riferimento e al cliente, sistema di aspirazione del processo.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
- Controlli di qualità adeguati per l'ottimizzazione degli eventi relativi agli affollamenti dove il mezzo di raccolta personalizzato.	1/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 7

Caratteristiche tecniche minime del coloratore per isotopia			
elemento	Presenza elemento	Riferimento	note
Intesa automatica di colorazione di vetrini per colorazioni istologiche e citologiche, dall'aspiratura del vetrino fino al completo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Mantavetrini automatico integrato/associato, utilizzabile anche per vetrini caricati da l'esterno;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carica min. 30 vetrini, in continuo;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di scarico min. 30 vetrini, in continuo;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Numero di stazioni dei reagenti min. 15;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Min. n. 1 stazione di lavaggio;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Min. n. 2 di stazioni di asciugatura, con temperatura regolabile;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di impostare protocolli di colorazione personalizzati;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di filtrazione;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro. Possibilità di controllo	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Banco di supporto dedicato, dotato di ruote per la movimentazione del Coloratore sul piano;	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di collegamento/intervento da remoto sul sistema offerto, anche con servizi telefisico	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Completivo di cestelli,	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime del sistema di aspirazione			
elemento	Presenza elemento	Riferimento	note
Sistema dedicato per l'aspirazione di esalazioni, polveri, fumi e odori, che minimizza il rischio per gli operatori durante l'esercizio del suddetto	S/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 8			
Caratteristiche tecniche minime del colonnato per istologia			
elemento	Presenza elemento	Ritrovato	note
Sistema automatico di collaudo di vetrini per colonnati istologiche e citologiche, dall'aspirazione del vetrino fino al completo montaggio degli stessi, nuovo e di ultima generazione/impiantato sul mercato	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Mantenere in sicurezza integrato/sovrapposto, utilizzabile anche per vetrini carichi dell'estratto	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carico min. 70 vetrini, in continuo	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Capacità di carico min. 70 vetrini, in continuo	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Numero di stazioni dei rasperi min. 15	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Mil. n. 1 stazione di lavaggio	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Mil. n. 2 di stazioni di asciugatura, con temperatura regolabile	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di impostare protocolli di colorazione personalizzati	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di filtrazione	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Interfaccia utente per visualizzazione dei principali parametri di lavoro. Possibilità di controllo parametri	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Banco di supporto dedicato, dotato di ruote per la movimentazione del Colonnato istologico	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di collegamento/interferenza da remoto sul sistema offerta, anche con servizio telefonico dedicato	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Completiva di esatti	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime del sistema di aspirazione			
elemento	Presenza elemento	Ritrovato	note
Sistema dedicato per l'aspirazione di esecutori, cervi, fumi e odori, che minimizzi il rischio per gli operatori durante l'attività del suddetto Colonnato per citologia (ad esempio, durante le operazioni di lavaggio)	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	

LOTTO 3			
Caratteristiche tecniche minime del sistema per coltivazione ipocrite			
elemento	Presenza elemento	Sub-inteso	note
Sistema di coltivazione a celle chiuse, meteorizzato e automatizzato di colture per coltivazione idroponica, senza di ultima generazione.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di effettuare colture ipocrite in bordi con e senza riscaldamento nell'ambito della stessa struttura.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di backup e spegnimento on-board con soluzione non tossica.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Uso di vetro e sistemi di led a luce bianca.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di separazione dei reflui prodotti per tipologia di prodotto.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Interfacce utente personalizzate i principali parametri di lavoro e con possibilità di controllo di tali parametri.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Software gestionale in lingua italiana (tracciabilità continua delle operazioni della coltivazione).	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Sistema di allarmi sonori e visivi per la segnalazione di anomalie in tutte le fasi operative.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	
Marchio CE-IVD.	SI/NO	Indicare il fornitore della des. Tecnica deve verificare la presenza dell'elemento	

LIVELLO 30			
Caratteristiche tecniche minime dell'hardware			
Descrizione	Presenza richiesta	Altre note	Unità
Sistema modulare compatibilità automatica di sondaggi di virus per prevenire il malsviluppamento e DM	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Flusso e di altri generazioni/missioni sul mercato.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Doppio slot sistema su sistema CRIBED.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Configurazione facile di rete e dei servizi, che permetta di utilizzare software per reti anche da 400 nodi	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Modulo operativo con password di	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sicurezza di protocolli diversi, per tempo la loro offerta, in un'unica soluzione di rete.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Operazione di almeno due differenti sistemi di rilevazione immunizzazione.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Controllo di almeno tre diverse applicazioni per modulo, per ogni modulo operativo, con gestione indipendente a singoli canali di azione durante la stessa sessione.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Utilizzo di virus standard e di virus custom.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Controllore per virus personal.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Controllore per virus standard.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Passività di collegamento diretto alla rete da 20 m per architettura	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Computer dedicato basato su Windows 10 e superiore, con monitor minima da 19", semplice di mouse, tastiera e supporto per stampante o scanner.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Caratteristiche tecniche minime della software			
Descrizione	Presenza richiesta	Altre note	Unità
Certificato CE (VD)	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Dimensioni ridotte e di facile utilizzo.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Ingredienti con 20 e 40c.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Pannello di controllo, auto-cattolice ed auto-attivabile.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Funzionamento senza nessuna manutenzione interna del motore.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Computer dedicato con almeno minima da 3M, completo di supporto per parole o bancario, con programma stesso che gestisce tutte le applicazioni, la cultura e l'elaborazione delle immagini, la stampa dei report nonché la consultazione del database e l'archiviazione dei dati. Il Computer presenta le seguenti specifiche:	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Sistema Operativo per cui è disponibile almeno una dei fornitori di nuova generazione.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
JRE, versione supportata L&C.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
RAM: 40 o superiore, da verificare in ogni caso il totale di progetto in base del numero di moduli installati e di utenti simultanei.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Java: 1.8.	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Possibilità di eseguire tutte le immagini di un caso analizzato in formati grafici standard (AR, jpeg)	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	
Creazione di contenuti e stabilizzazione di contenuti (UPS).	SI/NO	Indicare riferimento della doc. Tecnica dove verificare la presenza dell'elemento	

L07T0 22			
Caratteristiche tecniche minime del sistema completo per analisi molecolari			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Sistema di analisi in qPCR di rapida lettura, nuovo e di ultima generazione/tecnologia sul mercato	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Protocollo veloce e ridotte manualità	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Reagent in formato pronto all'uso o facile da installare e ridurre il rischio di errori e contaminazioni	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Presenza di controllo interno tramite la co-amplificazione del gene target e di un gene di controllo endogene mediante duplex qPCR, permettendo di monitorare eventuali errori legati alla mancata dispersione del campione o alla presenza di inibitori	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Civetto sensibile (linea di rilevamento fino a 0,1-1%) di altre mutazioni rilevanti	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Software di analisi inclusa nel protocollo CE-IVD il quale permette di facilitare e velocizzare l'interpretazione del dato grazie alle il risultato	SI/NO	Indice di sistema della DC. Tecnologie per fare la presenza dell'elemento	
Capacità tecnica minime differenziale automatica			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Sistema di estrazione basato su tecnologia di arricchimento degli acidi nucleici da matrici biologiche, nuovo e di ultima generazione/tecnologia sul mercato	SI/NO		
Possibilità di analisi diretta e campioni contaminati	SI/NO		
Possibilità di eseguire anche un singolo campione senza necessità di consumabili e reagenti	SI/NO		
Strumentazione a kit volume CE-IVD	SI/NO		
Lampade UV integrate	SI/NO		
Quali volumi integrati nella strumentazione separati	SI/NO		
Capacità tecnica minime del sistema NGS			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Workflow o software di analisi del genoma basate sequenziamento di nuova generazione (NGS) CE-IVD, nuovo e di ultima generazione/tecnologia sul mercato	SI/NO		
Strumentazione per il sequenziamento di nuova generazione basate su sequenziamento tramite sintesi a guida da accoppiato la tecnologia del sequenziamento di nuova generazione	SI/NO		
Software di analisi dati in locale, sistemi CE-IVD per SNP, INDEL, CNV	SI/NO		
Capacità di gestire volumi dal campione all'analisi del dato, che prevedano le sequenti considerabile e minimi	SI/NO		
Capacità tecnica minime del sistema PCR			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Test genotipo per la diagnosi molecolare di primo e secondo livello delle mutazioni del Gene Filoza Dica (CFTR)	SI/NO		
Test genotipo per la profilazione del sistema della membrana del difetto	SI/NO		
Test genotipo per una analisi estesa per il caso della membrana del difetto	SI/NO		
Test genotipo per l'analisi di RNA e RNA Talassemia	SI/NO		
Il pacchetto di kit deve garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumor erede familiare della membrana e del gene HBA1-HBA2 sui pannelli estesi a richiesta	SI/NO		
Capacità tecnica minime del kit per l'analisi diretta del DNA e RNA			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Kit marchio CE-IVD	SI/NO		
Kit con 1 sola analisi	SI/NO		
Kit compatibile con l'sequenziamento NGS Illumina	SI/NO		
Kit compatibile con DNA genomico estratto dal sangue o da DNA estratto da plasma per analisi somatiche	SI/NO		
Sistema di identificazione/codaggio dei campioni basato solo pre-depositi in piastre e pronti all'uso	SI/NO		
Kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni introniche flanking dei geni HBA1 e HBA2	SI/NO		
Software di analisi del NGS con pannelli dedicati	SI/NO		
Kit compatibile con i kit per le mutazioni CFTR, HBA1, HBA2, e HBB in questo lotto per garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumor ereditario della membrana e difetto, e talassemia	SI/NO		
Purificazione della libreria attraverso un unico passaggio	SI/NO		
Kit e software in grado di analizzare su variati pannelli che grandi deletioni e duplicazioni in un unico step analitico	SI/NO		
Possibilità di analizzare separatamente in prima fase di screening con le mutazioni note dall'azienda Santara e un secondo livello che sia in grado di ampliare l'analisi a tutte le varianti del gene sfruttando un solo sequenziamento	SI/NO		
Capacità tecnica minime del kit per l'analisi diretta del DNA e RNA			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Kit marchio CE-IVD	SI/NO		
Kit con 1 sola analisi	SI/NO		
Kit compatibile con l'sequenziamento NGS Illumina	SI/NO		
Kit compatibile con DNA genomico estratto dal sangue o da materiale di sangue venoso	SI/NO		
Kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni introniche flanking delle regioni più rilevanti del gene CFTR	SI/NO		
Software di analisi del NGS con pannelli dedicati	SI/NO		
Sistema di identificazione/codaggio dei campioni basato solo pre-depositi in piastre e pronti all'uso	SI/NO		
Kit compatibile con i kit per le mutazioni BRCA1, HBA1, HBA2, e HBB in questo lotto per garantire il sequenziamento simultaneo di campioni di CFTR, tumor ereditario della membrana e difetto, e talassemia	SI/NO		
Purificazione della libreria attraverso un unico passaggio	SI/NO		
Defetto di analisi diretta CNV/PCR sul kit per i pannelli NGS	SI/NO		
Kit e software in grado di analizzare su variati pannelli che grandi deletioni e duplicazioni in un unico step analitico	SI/NO		
Possibilità di analizzare separatamente in prima fase di screening con le mutazioni note dall'azienda Santara e un secondo livello che sia in grado di ampliare l'analisi a tutte le varianti del gene sfruttando un solo sequenziamento	SI/NO		
Capacità tecnica minime del kit per l'analisi diretta del DNA e RNA			
descrittori	Presenza elemento	Altrimenti	note
Kit marchio CE-IVD	SI/NO		
Kit con 1 sola analisi	SI/NO		
Kit compatibile con l'sequenziamento NGS Illumina	SI/NO		
Kit in grado di coprire tutte le regioni codificanti e le regioni introniche flanking dei geni HBA1, HBA2 e HBB	SI/NO		
Software di analisi del NGS con pannelli dedicati	SI/NO		
Kit e software in grado di analizzare su variati pannelli che grandi deletioni e duplicazioni in un unico step analitico	SI/NO		
Possibilità di analizzare separatamente in prima fase di screening con le mutazioni note dall'azienda Santara e un secondo livello che sia in grado di ampliare l'analisi a tutte le varianti del gene sfruttando un solo sequenziamento	SI/NO		

Scheda reagenti

LOTTO _____

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Articolo				kit offerti per i test in gara		kit offerti per le calibrazioni		totale kit offerti	
rif.	descrizione	codice	test/kit	n./anno	test/anno D x E	n./anno	test/anno D x G	n./anno E + G	test/anno F + H

Scheda T2_1

Scheda calibratori e controlli		
LOTTO _____		
A	B	C
descrizione calibratori	codice	n. confez. /anno

Scheda T3_1

Scheda consumabili		
LOTTO		
A	B	C
descrizione	codice	n. confez. /anno

Scheda strumentazione

LOTTO ____

A	B	C	D
Denominazione della strumentazione offerta (analizzatori, PC, stampanti, ecc.)	N. strumenti offerti	Continuità analitica assicurata con gruppo di continuità si o no	Collegamento on line con il gestionale del laboratorio si o no

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 9 – CONTRATTO PRIVACY

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016)

TRA

Il titolare del trattamento che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 7), 24 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (citato, in seguito, come "GDPR"), è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (C.F. e P.IVA 13664791004), in persona del Legale Rappresentante, il Direttore Generale Dott. Angelo Tanese, domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale sita in Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma;

E

il responsabile del trattamento che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, è da individuarsi nel Fornitore

.....
..... (C.F. P.IVA) in quanto tenuto ad effettuare operazioni di trattamento necessarie all'esecuzione (descrizione sommaria delle attività oggetto dell'appalto e delibera di riferimento) disciplinate dai relativi atti di aggiudicazione e dal contratto/Accordo quadro.

Il presente Accordo ha lo scopo di regolamentare, alle condizioni indicate negli articoli del presente atto, i rapporti tra il titolare del trattamento (in breve, di seguito, anche "Titolare") e il suddetto Fornitore (citato, di seguito, anche, come "responsabile del trattamento" e, in breve, "RdT" e, altresì, "Fornitore").

Art. 1

Designazione del responsabile del trattamento

1. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nella qualità di titolare del trattamento, designa, con la sottoscrizione del presente atto, il Fornitore quale responsabile del trattamento.
2. Il Titolare, con la sottoscrizione del presente atto, conferisce al responsabile del trattamento le seguenti autorizzazioni generali:
 - a) ad effettuare operazioni di trattamento (sui dati personali - e, se necessari alla finalità principale del trattamento, anche particolari - di cui entra in possesso o ai quali ha comunque accesso) necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento e/o comunque funzionali all'esecuzione dell'attività/servizio (finalità principale del trattamento) dedotte nel vigente rapporto contrattuale, con modalità che permettano di identificare, solo in caso di necessità, gli interessati;
 - b) a far ricorso, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, ad altri responsabili del trattamento (anche se situati all'estero) ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.

Art. 2

Accettazione della designazione da parte del Fornitore

1. Il Fornitore - nella persona del suo legale rappresentante e/o di persona delegata alla sottoscrizione del presente Accordo che, a tal fine, dichiara, assumendosene la responsabilità a tutti gli effetti di legge, di averne ricevuto potere - nel confermare la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che derivano dal GDPR e dalla normativa italiana sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e dal presente Accordo, dichiara di accettare la designazione a responsabile del trattamento di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente Accordo e, ai sensi agli effetti degli artt. 4, paragrafo 1- punto 8), 28 del GDPR, si impegna a procedere al trattamento dei dati personali e, se necessari, particolari (entrambi, di seguito citati, come "dati"):
 - a) nei limiti delle autorizzazioni generali di cui al comma 2 dell'art. 1 del presente Accordo;
 - b) per esclusivo conto del Titolare, attenendosi alle istruzioni ricevute dal medesimo Titolare attraverso **la** presente Accordo o a quelle ulteriori che saranno successivamente impartite;

- c) in esecuzione del vigente rapporto contrattuale con l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, nonché per il tempo strettamente necessario al perseguimento di tale principale finalità o, se imposte dalla vigente legislazione o autorizzate dal Titolare, per altre finalità correlate con la finalità principale;
 - d) conservando, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi, anche di altro Responsabile del trattamento (di seguito, anche, sub-responsabile) di cui, nel caso in cui sia ammesso il subappalto, si avvalga per effettuare il trattamento.
2. Il responsabile del trattamento dichiara di essere consapevole che:
- ulteriore trattamento dei dati non effettuato per conto del Titolare rileva ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, paragrafo 1, punto 7), 24 del GDPR e, in tal caso, agirà quale autonomo titolare del trattamento assumendosene l'intera responsabilità nei confronti degli interessati, dell'Autorità di controllo, fatta salva comunque la previsione di cui all'art. 7 del presente Accordo;
 - nell'evenienza indicata nell'art. 1, comma 2, lett. b) del presente Accordo, deve osservare quanto stabilito nell'art. 28, paragrafo 4, del GDPR e, nel caso altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Art. 3

Istruzioni sul trattamento dei dati

1. Il responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna ad osservare le istruzioni documentate fornite dal Titolare.
2. Il responsabile del trattamento considera istruzioni documentate le pattuizioni previste dal rapporto contrattuale in essere, dagli eventuali suoi allegati o atti correlati ai quali le relative parti hanno fatto espresso rinvio nonché ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento e, soprattutto, le seguenti:
 - a) informare il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il GDPR o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;
 - b) trattare i dati nel pieno rispetto del GDPR e di ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati;
 - c) adottare tutte le misure di cui all'art. 32 del GDPR in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto, se necessari a conformare il trattamento o ad elevarne la relativa sicurezza, anche dei provvedimenti, tempo per tempo, emanati dall'Autorità di Controllo, consultabili sul portale internet istituzionale di questa ultima (<https://www.garanteprivacy.it>) e che comunque, possono essere forniti, previa richiesta, dal responsabile della protezione dei dati di questa Azienda Sanitaria (tel. 0633062792; dpo@aslroma1.it);
 - d) rispettare, in ogni caso, la dignità degli interessati, osservando sia principi del trattamento di cui all'art. 5 del GDPR sia adottando ogni necessaria cautela e accorgimento riferibile al contesto del trattamento, tra cui, se applicabili, si indicano, esemplificativamente, le cautele e gli accorgimenti disposti dal Garante per la protezione dei dati personali: per i luoghi di cura, il provvedimento del 9 novembre 2005 (doc. web n. 1191411); per la consegna presidi sanitari al domicilio dell'interessato, il provvedimento 21 novembre 2013 (doc. web n. 2803050);
 - e) compiere le sole operazioni di trattamento funzionali, nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza, all'esecuzione dell'attività/servizio (finalità principale del trattamento), con modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità e, in tal ultimo caso, con modalità e adozione di accorgimenti e misure tecniche e organizzative tali da assicurare che il livello di protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche garantito dal GDPR non venga mai compromesso, anche al fine di evitare che il trattamento possa arrecare danno agli interessati;
 - f) utilizzare i dati per finalità strettamente correlate alla finalità principale del trattamento se imposte dalla normativa vigente o, diversamente, se autorizzate dal Titolare;
 - g) non utilizzare i dati per altre finalità (es. ricerca scientifica, marketing, ecc.);

- h) fornire assistenza al Titolare, per quanto di competenza e nella misura in cui ciò sia possibile, per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, come (esemplificativamente):
- tutte le informazioni necessarie per dimostrare la conformità del trattamento, anche relativamente alla sicurezza, al GDPR e il rispetto degli obblighi stabiliti dal relativo articolo 28 e dal presente Accordo;
 - tutte le informazioni necessarie a fornire adeguato riscontro degli interessati o ad adempiere ad obblighi stabiliti dalla normativa vigente nei confronti dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali);
- i) mantenere la riservatezza dei dati ovvero non renderli pubblici, diffonderli o divulgarli, anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale/convenzionale di riferimento, come, parimenti, mantenere la riservatezza sulle misure intraprese per proteggerli;
- j) designare le persone autorizzate al trattamento e garantire che tali persone siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- k) individuare, ove necessario, i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema e, in tal caso, garantire e rispettare quanto stabilito nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009);
- l) far osservare alle persone autorizzate le istruzioni sul corretto trattamento o, se del caso, chiederne ulteriori al Titolare nonché vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
- m) gestire, nel caso in cui sia previsto dall'atto di affidamento del servizio e/o da eventuali susseguenti connessi accordi, le credenziali informatiche del personale autorizzato dal titolare, i cui nominativi, con descrizione dei connessi profili di autorizzazione (ambito di trattamento consentito e relative operazione da abilitare), verranno comunicati al responsabile del trattamento da Responsabili/Direttori di Unità Operative che compongono la struttura organizzativa dello stesso Titolare;
- n) fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (contenente gli estremi identificativi del responsabile del trattamento e quelli del Titolare), salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare;
- o) acquisire dagli interessati la debita autorizzazione (consenso) al trattamento (salvo che al riguardo non debba provvedervi direttamente il Titolare), impegnandosi altresì, a non acquisire ulteriori consensi non necessari al trattamento e che possono avere effetti pregiudizievoli all'eventuale fruizione di servizi che il Titolare, tramite il responsabile del trattamento, deve fornire agli stessi interessati;
- p) tenere e aggiornare il registro delle attività di trattamento, salvo quanto stabilito dall'art. 30, paragrafo 5, del GDPR Ue 2016/679 e, in tal caso, dandone adeguata motivazione al Titolare;
- q) comunicare prontamente al Titolare ogni notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario, ricorso ad altri subfornitori (di seguito, sub-responsabili del trattamento) e, senza ingiustificato ritardo, comunicare qualsivoglia violazione di dati personali e, in tal caso, le misure adottate per limitare e/o evitare effetti pregiudizievoli nei confronti degli interessati, fornendo ogni collaborazione al Titolare;
- r) non comunicare i dati, oggetto del trattamento, a terzi (salvo che tale operazione non sia consentita da disposizione di legge o dal titolare del trattamento) né cedergli, in alcun modo, i dati;
- s) designare, nel caso in cui sia ammesso il subappalto dagli atti negoziali di riferimento, i subfornitori (anche se situati all'estero) quali altri responsabili del trattamento (sub-responsabili del trattamento) e far assumere agli stessi, mediante sottoscrizione di appositi atti giuridici o contratti, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui si è impegnato, conimposti, tramite il presente Accordo, qualeal responsabile (iniziale) del trattamento; (Fornitore);

- t) informare il Titolare di aver fatto ricorso a sub-responsabili del trattamento, anche se situati all'estero, conformemente a quanto previsto dall'art. 28, paragrafo 2, secondo periodo, del GDPR.

Art. 4

Eventuale trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

1. Il trasferimento di dati extra UE è ammesso se la Commissione Europea ha stabilito che il paese terzo, un territorio o uno o più settori specifici all'interno del paese terzo o verso organizzazione internazionale (ONU, Unesco, ecc.) garantiscono un livello di protezione adeguato.
2. Il trasferimento di dati extra UE è, altresì, ammesso se il responsabile del trattamento è in grado di fornire garanzie adeguate, ovvero sia in grado di comprovare la validità di uno degli strumenti previsti dall'art. 46 del GDPR (es. clausole standard approvate dalla Commissione Europea - cd. standard contract clauses; le norme vincolanti di impresa o Binding Corporate Rules; i codici di condotta; i meccanismi di certificazione) e garantire che gli Interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi ai sensi del GDPR e, per ottenere tale risultato, implementare, se del caso, misure aggiuntive tecniche (crittografia, separazione del trattamento, pseudonimizzazione) e organizzative (politica interna, trasparenza, procedure) che dovranno essere documentate e giustificate. Nel caso in cui l'adozione di tali misure non si riveli sufficiente a ridurre i rischi derivanti dal trasferimento il medesimo non dovrà essere effettuato o, se già attuato, dovrà sospendersi.

Art. 5

Diritti del Titolare

1. Il Titolare ha diritto:
 - a. al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi, stabiliti dal GDPR, gravanti sul RdT e dal presente Accordo;
 - b. al puntuale ed esatto adempimento delle legittime istruzioni contenute nel presente Accordo e nelle istruzioni successivamente impartite;
 - c. di reclamare la parte del risarcimento corrispondente alla parte di responsabilità imputabile al RdT e agli eventuali sub-responsabili del trattamento cui, nei casi consentiti, abbia fatto ricorso per effettuare operazioni di trattamento, anche all'estero;
 - d. all'immediata restituzione dei dati personali oppure, a sua scelta, alla conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale oppure, a richiesta, alla loro integrale cancellazione e, in entrambi i casi, al rilascio contestuale di attestazione scritta che presso lo stesso RdT non esiste alcuna copia. In caso di richiesta scritta del Titolare, il RdT è tenuto ad indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione. Con riferimento all'obbligo di restituzione dei dati, il RdT si obbliga ad utilizzare formati standard ed interfacce che facilitino l'interoperabilità e la portabilità dei dati.

Art. 6

Istanze degli interessati

1. Qualora il responsabile del trattamento riceva richieste provenienti dagli Interessati, finalizzate all'esercizio dei loro diritti, esso dovrà:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare a mezzo posta elettronica certificata, allegando copia delle richieste ricevute;
 - coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni aziendali designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli Interessati;
 - assistere e supportare il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo dell'Azienda di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli Interessati (negli ambiti e nel contesto del ruolo ricoperto e in cui opera il Fornitore).

Art. 7

Manleva e responsabilità per violazione di dati personali

1. Il Responsabile del trattamento, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente atto relativamente alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile del trattamento dei dati dal GDPR, si impegna a mantenere

indenne il Titolare da ogni danno, costo od onere di qualsiasi genere e natura, nonché da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei confronti del Titolare da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità. Ciò vale anche nei casi di eventuale illiceità o illegittimità delle operazioni di trattamento di dati personali che siano imputabili a fatto, comportamento o omissione da parte di suoi dipendenti e/o collaboratori o di eventuali suoi sub-responsabili.

2. Il Titolare dà atto che il Responsabile del trattamento è esonerato dalla responsabilità se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile, come descritto all'art. 82.3 GDPR.
3. Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84 del GDPR, se il responsabile del trattamento viola il RGPD o il presente Accordo, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato autonomo titolare del trattamento.

Art. 8

Durata

1. La designazione e le relative autorizzazioni al trattamento dei dati, per conto del Titolare, hanno efficacia limitata al solo ed esclusivo periodo intercorrente tra la data di stipulazione del presente Accordo e la conclusione dell'attività di cui al vigente rapporto contrattuale, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere in base ad una specifica disposizione nazionale o dell'Unione europea.
2. Qualora l'attività/servizio dedotto nel rapporto contrattuale non venga più fornita o cessi, per qualsiasi motivo, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche, e l'autorizzazione al trattamento dei dati si intende cessata.

Art. 9

Rinunce

1. Resta inteso che il presente Accordo non comporta alcun diritto per il responsabile del trattamento a uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù delle relazioni contrattuali con il Titolare o con sub-responsabili del trattamento.

Art. 10

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Accordo si rinvia alle disposizioni generali vigenti ed applicabili in materia di protezione dei dati personali.
2. Sono vevoli le definizioni ed i principi del trattamento di cui, rispettivamente, agli artt. 4 e 5 del GDPR.
3. Il Titolare si riserva in ogni caso la facoltà di rivedere le condizioni del presente Accordo laddove la normativa subisse una significativa riforma, dandone tempestiva comunicazione al responsabile del trattamento.

Roma,

Il responsabile del trattamento

Il titolare del trattamento
Azienda Sanitaria Locale Roma 1
Il Legale Rappresentante
Il Direttore Generale
Dr. Angelo Tanese

LOTTO 1

Criteria di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
	Cronoprogramma e modalità di installazione			
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	MICROTOMO			
T	Sistema refrigeratore removibile	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Due Modalità di taglio, modalità ruotativa e modalità oscillante.	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Vestito per raccolta sezioni di scarto che racchiude l'intera zona di lavoro, compresa la parte sottostante il portalamia;	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Comando unico a pulsante per gestire entrambe le direzioni di spostamento e regolazione continua della velocità.	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Interfaccia di controllo, per gestione avanzamento e arretramento del campione, posizionabile a destra o sinistra del pannello di controllo in base alle preferenze dell'operatore	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Predisposizione per almeno due microtomi di un Sistema di Trasferimento diretto in acqua calda della sezione di campione, senza prelevare la sezione dal portalamia	6	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Memorizzazione della posizione del campione e sistema di frenatura	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	CRIOSTATO			
D	Sistema di raffreddamento attivo e con possibilità di regolare in modo indipendente la temperatura di due o più dei seguenti: camera di raffreddamento, portacampione, portalamia altro.	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di raffreddamento attivo e con possibilità di regolare in modo indipendente la temperatura (di cui sopra) a compressore singolo.	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di disinfezione, preferibilmente a base di perossido di idrogeno, in grado di raggiungere qualsiasi punto della camera e conforma alle indicazioni delle società scientifiche di riferimento in merito alla gestione (SARS-COV2)S.	4	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Pannello di controllo esterno, touch screen a colori, per la gestione immediata di tutti i parametri del criostato	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Postazione di congelamento rapido Peltier in grado di raggiungere una temperatura adeguata alla routine di lavoro almeno di -57°	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di avanzamento/arretramento del portalamia con controllo elettronico	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Ergonomia del sistema, ad es.: possibilità di posizionare l'impugnatura, possibilità di lavorare sia in piedi sia seduti, sistema motorizzato di regolazione dell'altezza	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	SISTEMA DI STAMPA PER VETRINI			
D	Sistema di stampa verticale per ridurre al minimo i meccanismi di trasporto dei vetrini stessi all'interno dello stampante e ridurre al minimo eventi di inceppamento e/o rottura del vetro	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di caricamento indipendente di un singolo vetrino, senza necessità di accessori aggiuntivi e senza interruzione del flusso di lavoro	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Facilità di gestione della stampante con sistema di caricamento dei vetrini con caricatore esterno in modo da agevolare tutte le operazioni e non rallentare il flusso di lavoro	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Stampante a doppio cariatore esterno	3	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Velocità e continuità di stampa	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Facilità di personalizzazione dei parametri di funzionamento e di stampa	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Elevata autonomia di stampa del nastro (min. 6000 vetrini)	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività e carico degli operatori del Laboratorio			
D	Manutenzione giornaliera: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB)	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB)	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto Vmin/Vpresentata	1	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

lotto 2

Criteria di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
Cronoprogramma e modalità di installazione				
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di installazione	5	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
INCLUSORE				
D	Rilascio dei blocchetti solidificati di paraffina pronti al taglio	8	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di carico: numero di cassette totali, in continuo (Vpresentata/Vmax)	5	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di scarico: numero di cassette totali, in continuo (Vpresentata/Vmax)	5	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Presenza anni di recupero per raccogliere eventuali cassette assemblate in modo non corretto	3	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Porte di uscita rimovibili	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Parametri di lavoro (numero e tipologia) visualizzabili e impostabili su interfaccia utente. Modalità di lavoro. Dimensione schermo	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di eliminazione della paraffina in eccesso	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Eventuali Funzioni di diagnosi: autodiagnosi, messaggi di errore, codici, lista di errori e log files, ecc.	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Letture codice a barre 1D/2D automatico all'interno dello strumento	6	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Dimensioni di ingombro totale del sistema (compresi gli spazi di funzionalità) offerto	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Stampigliatrice per le cassette				
Q	Capacità di carico: quantità di slot e n. cassette casl, n. cassette massimo	4	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Velocità di stampa [espressa in cassette/minuto] (Vmin/Vpresentata)	2	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Risoluzione massima [espressa in dpi] (Vpresentata/Vmax)	2	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Semplicità operativa del sistema (descrivere)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Retracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di back up dei dati	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Consumabili				
T	Caricamento in continuo dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Attività a carico degli operatori del laboratorio				
D	Mantenimento giornaliero: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB)	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Mantenimento periodico: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Servizi Assistenza Tecnica e Formazione				
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto Vmin/Vpresentata	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	3	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la parziale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

LOTTO 3

Criteria di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
	Cronoprogramma e modalità di installazione			
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	4	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	PROCESSATORE			
D	Sistema di gestione della paraffina essuta a circuito chiuso in tanica dedicata e tracciato del sistema	8	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di impostare un reagente di sicurezza per ogni step di ciascun protocollo installato	8	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di autodiagnosi dello strumento che si avvia in modo automatico e/o manuale prima di ogni processazione per un check completo dello strumento	12	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Numero e tipologia sensori di livello del reagente	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di identificazione dei reagenti basato su tecnologia RFID per impedire scambio di reagenti	10	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Soluzioni da mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo	4	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Semplicità operativa del sistema	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame, comprensivo anche di lotti dei materiali utilizzati	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di back up dei dati	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Utilizzo di reagenti a basso livello di tossicità alternativo allo xilene, limonene - free con marcatura CE-IVD privi del pittogramma di sicurezza GHS08	8	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività a carico degli operatori del Laboratorio			
D	Manutenzione giornaliera: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio [T3,6]	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio [T3,6]	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto su rete Internet dedicata	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto Vmin/Vprescritta	1	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefestiti nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

LISTA 3

Codice di riferimento	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (M)	Criteri di assegnazione dell' punteggio	note
Compatibilità e modalità di installazione				
B	Descrizione delle modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema elettrico, l'interfaccia con degli altri sistemi ed in quanto le fasi e i modelli funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrittivo, infine la fase di installazione	5	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
CONFORMITÀ				
D	Tolleranza quanto a carichi sovrapposti in un singolo sito di configurazione (Vmax/min) (Vmax)	5	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
F	Perseguimento verticale e misura analitica e con valore ad angolo fisso	2	SENZA	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Numero di relètti disponibili (Vmax/min) (Vmax)	4	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Velocità massima (premax in g) (Vmax/min) (Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
G	ACF massima (premax in g) (Vmax/min) (Vmax)	2	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
F	Affidabilità: possibilità di regolare temperatura della camera di configurazione, indicare intervallo di temperatura	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
G	Tempo massimo di operazione continua (Vmax/min) (Vmax)	4	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Presenza di controllo display preferibilmente digitale, con visualizzazione anche del tempo rimanente rispetto a quello impostato	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Stato di sicurezza e servizi	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
EFFICIENZA				
D	Capacità: quantità di carichi sovrapposti in un singolo sito di configurazione (Vmax/min) (Vmax)	5	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Numero di relètti disponibili (Vmax/min) (Vmax)	4	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Velocità massima (premax in g) (Vmax/min) (Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
G	ACF massima (premax in g) (Vmax/min) (Vmax)	2	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
F	Affidabilità: possibilità di regolare temperatura della camera di configurazione, indicare intervallo di temperatura	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
G	Tempo massimo di operazione continua	2	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
F	Presenza di autocontrollo del motore e della camera	2	SENZA	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Presenza di controllo display preferibilmente digitale, con visualizzazione anche del tempo rimanente rispetto a quello impostato	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Stato di sicurezza e servizi	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
Altre caratteristiche aggiuntive				
D	Soluzioni che favoriscano il legame a mettere in atto per garantire la semplicità ed immediatezza di accesso del cliente nell'intero processo	1	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Semplicità operativa del sistema	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Dimensione di ingombro totale del sistema (o numero di fasi di funzionalità) e peso	4	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
Attrezzatura e carico degli operatori del Laboratorio				
D	Mantenimento generale: tempi e modalità di impiego delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (Vmax)	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Mantenimento per fatica: tempi e modalità di impiego delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (Vmax)	2	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
Servizi Assistenza Tecnica e Formazione				
F	Presenza di supporto da remoto (o telefono, video chiamata o altro collegamento)	2	SENZA	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Tempi di risposta in caso di malfunzionamento oltre al solito orario (Vmax/min) (Vmax)	2	INDICARE VALORE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
F	Compito del più in pratica nel calcolo del tempo di risposta	2	SENZA	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
D	Progetti di formazione: si richiederanno soluzioni che garantiscano la puntualità e completezza e autonomia degli operatori nel svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla possibilità del mantenimento ed aggiornamento della competenza ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera struttura	4	RELAZIONALE	INDICARE IN DOCUMENTAZIONE TECNICA IL NUMERO DI PAGINA
		30		

LOTTO 5

Criterio di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
	Concepimento e modalità di installazione			
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati la fase e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Caratteristiche tecniche migliorative - CAPPA PER RIDUZIONE			
D	Sistema di filtrazione.	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sistema di aspirazione. Descrivere, con indicazione della portata min/max [espressa in m ³ /s]	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Livello rumorosità (dB) Vvin/Vpresentata	4	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Presenza di sistemi di allarmi sonori o/o visivi. Descrivere numero e tipologia	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Pannello di controllo: caratteristiche, funzioni e parametri impostabili	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Ergonomia della postazione di lavoro (organizzazione e divisione dello spazio di lavoro)	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Valutazione accessori: mouse, lente ingrandimento, fotocamera, ulteriori accessori in aggiunta ai minimi richiesti.	6	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Trituratore con comando facilmente azionabile dall'operatore	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Caratteristiche del sistema di illuminazione	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Ulteriori caratteristiche migliorative - Sistema complessivo			
D	Semplicità operativa del sistema (descrivere)	4	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Ritracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame, comprensivo anche di lotti dei materiali utilizzati	2	SI/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di back up dei dati	1	SI/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Descrizione caratteristiche della bilancia per polveri	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Descrizione caratteristiche della bilancia tecnica	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Dimensioni di ingombro totale del sistema (compresi gli spazi di lavoro) offerte espressi in mq	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività a carico degli operatori del Laboratorio			
D	Manutenzione giornaliera: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	2	SI/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto Vvin/Vpresentata	2	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risoluzione	2	SI/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni festivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	SI/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

LOTTO 6

Criterio di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
	Creazione programma e modalità di installazione			
B	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi, devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	5	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	COLONAZIONE PER STOLOGIA			
D	Capacità di processi: quantità di cestelli, quantità di vetrini per ciascuna centrale, velocità di processazione espressa in vetrini/lineata, durata della serie per un singolo vetrino	3	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di scolaria: numero di vetrini, numero di cestelli (Vpresentata/Vmax)	1	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni di reagenti (Vpresentata/Vmax)	1	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni di lavaggio con acqua corrente, oltre al minimo richiesta (Vpresentata/Vmax)	1	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Stazione di lavaggio sia con acqua corrente sia con acqua deionata	2	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni di riscaldamento (spuffatura) oltre al minimo richiesto, range di temperatura regolabile (Vpresentata/Vmax)	2	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di protocolli di colorazione programmabili	2	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di cestelli gestiti in contemporanea con protocolli differenti (Ordine parallelo)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Conessione a centralizzazione esterna (impianto dell'ospedale)	3	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Parametri di lavoro (numero e tipologia) visualizzabili e impostabili su interfaccia utente. Modalità di lavoro. Dimensione schermo. Presenza indicatori visivi o/o sonori	2	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Sensore di livello dei reagenti	3	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Sensore di rilevamento numero vetrini	2	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Tempi di operativa del sistema (ricorsivo)	3	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Eventuali funzioni di diagnostica (autodiagnosi), messaggi di errore, codici, lista di errori e log files, ecc.	1	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Azioni di recupero per imprevisti arresti del sistema	1	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Facilità di siti di colorazione (i dedicati e certificati)	2	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Modalità di avvio automatico dei protocolli di colorazione (ricaricamento automatico del cestello)	7	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Capacità del montavetrini o anno di vetrini sovrati, tempo di asciugatura, eventuale presenza di linee di montaggio indipendenti (montaggio in parallelo)	8	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Numero massimo di stazioni di asciugatura finale oltre al minimo richiesto, specificare range di temperatura se regolabile e tempo di asciugatura (Vpresentata/Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Sistema di scarto completamente automatico dei vetrini rotti, senza alcuna fase di intervento manuale	4	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività e carico degli operatori del Laboratorio			
D	Manutenzione generale: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSU)	1	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSU)	1	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata e altro collegamento)	1	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempi di risposta in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (min/Vpresentata)	1	INDICARE VALORE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefestivi nel calcolo del tempo di risposta	1	S/NO	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: caratteristiche e relazioni che garantiscono la puntuale e completa assistenza degli operatori nella conduzione delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	3	RELAZIONARE	INDICARE RF, DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		10		

LOTTO 2

criterio di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE	nota
	Dimensionamento e modalità di installazione			
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportate le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione.	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	COLONAZIONE PER CITOLOGIA			
D	Capacità di processare quantità di cellule, quantità di vetrini per ciascun ciclo/ella, velocità di processazione espressa in vetrini/minuti, durata del vetro per singolo vetrina	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di carico: numero di vetrini, numero di costoli in confezione (Vetrini/area/box)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni dei reagenti (Vetrini/area/box)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni di lavaggio con acqua corrente, oltre al minimo richiesto (Vetrini/area/box)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
F	Stazione di lavaggio sia con acqua corrente sia con acqua deionata	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di stazioni di riscaldamento (scalfittatura) oltre al minimo richiesto. Range di temperatura regolabile (Vetrini/area/box)	2	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di protocolli di colorazione programmabili (Vetrini/area/box)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di costoli gestiti in contemporanea con protocolli differenti (Costoli/ciclo/ella)	3	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Parametri di lavoro (numero e tipologia visualizzabili e impostabili su interfaccia utente. Moduli di lavoro. Dimensione schermo. Presenza indicatori visivi e/o sonori)	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	senore di livello dei reagenti	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	usatore di rilevamento numero vetrini	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	semplicità operativa del sistema	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Centrali funzioni di diagnosi: autodiagnosi, messaggi di errore, codice, lista di errori e log file, ecc.	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Azioni di recupero per imprevisti arresti del sistema	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di riavvio del vetrino: numero di vetrini totale (Vetrini/area/box)	5	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di diagnosi (Vetrini/area/box)	2	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Asciugatura con riscaldamento	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
F	Sistema di scarico completamente automatico dei vetrini rotti (utilizzo montavetri con vetro), senza alcuna fase di intervento manuale	3	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di montaggio con film plastico in alternativa al vetro, per alcune necessità di coprioggetto	5	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Sistema di aspirazione			
T	Aspirazione sia durante l'osservazione sia durante la manutenzione ordinaria (ad esempio, durante le operazioni di pulizia o durante il cambio dei reagenti)	4	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Collegamento all'impianto di aspirazione della struttura senza necessità di cappa	4	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività a carico degli operatori del laboratorio			
D	Manutenzione generale: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del laboratorio (TM/O)	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Manutenzione periodica: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del laboratorio (TM/O)	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (Vetri/Anno/assistenza)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Competo dei giorni preferiti nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la parziale e completa autonomia degli operatori nelle svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed all'elenco di operatori formati nell'arco dell'intero fornitore	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		10		

LOTTO 8

Criterio di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE	note
Cronoprogramma e modalità di installazione				
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	5	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
COLORATORE SPECIALE				
D	Possibilità di regolare finemente la temperatura di lavoro nelle varie fasi delle incubazioni dei reattivi (da TA fino a 65°C)	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Capacità di processo: numero di vetrini gestibili per singola corsa, oltre il valore di 40 vetrini/corsa (Vpresentata/Vmax)	8	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero di protocolli di colorazione impostabili: capacità di gestire almeno 12 colorazioni differenti/corsa, ovvero 12 rack ciascuno con una colorazione differente (Vpresentata/Vmax)	8	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Accurata separazione dei reattivi prodotti per tipologia di rifiuto (tossici, solubili in acqua, alcool e tracce di metalli), descrizione della soluzione adottata	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Ampiezza della gamma di colorazioni disponibili a catalogo oltre il minimo richiesto (Vpresentata/Vmax)	6	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Modalità di dispersione dei reagenti con tecnologia certificata di prevenzione dell'evaporazione dell'intero superficie del vetrino (specificare modalità adottata e relazionarne il funzionamento).	6	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Interfaccia utente (pannello di controllo): numero e tipologia parametri di lavoro visualizzabili e impostabili, modalità di lavoro, dimensione schermo/pannello	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sensore/i di livello dei reagenti. Tipologia e descrizione restituzione informazioni all'utente	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di utilizzare vetrini portaoggetti comuni (i.e. non dedicati)	2	SI/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Eventuali Funzioni di diagnostica: autodiagnostici, messaggi di errore, codici, lista di errori e log files, ecc.	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Semplicità operativa del sistema (descrivere)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Tracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame, comprensivo anche di lotti dei materiali utilizzati	2	SI/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di back-up dei dati	1	SI/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Dimensioni di ingombro totale del sistema (compresi gli spazi di funzionalità) offerto espressi in mq	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Attività a carico degli operatori del laboratorio				
D	Mantenimento giornaliero: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Mantenimento periodico: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Servizi Assistenza Tecnica e Formazione				
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	SI/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (min/Vpresentata)	1	INDICARE VALORE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni preferibili nel calcolo del tempo di risoluzione	2	SI/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

LOTTO 9				
Criteri di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
Compattezza e modalità di installazione				
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descritto inoltre la fase di stabilizzazione	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
IMMUNOCOLORATORE				
D	Modalità di dispersione dei reagenti con tecnologie certificate di prevenzione dell'evaporazione dell'intra superficiale del vetrino. Sistema per evitare l'evaporazione dei reagenti sul vetrino di tipo non clinico, con creazione di depressione per eliminazione delle bolle d'aria, per preservare una migliore morfologia ed evitare problemi di interazione istologica con i vetrini paraffinizzati. (specificare modalità adottata e relazione con il suo funzionamento)	6	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Collocazione all'interno dello strumento di tutte le lenisce dei reagenti, delle soluzioni, e degli viali	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Tastiere separate storiche touch/non touch (DAB con scorte separate dal resto dei reagenti); specificare i volumi dei reagenti distinguendo il volume prodotto per singolo vetrino e diviso per rifiuto tossico e non tossico.	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Modalità operativa ad accesso continuo con possibilità di caricamento e recupero dei vetrini colorati in continua senza sosta in pausa dello strumento e con possibilità di rievacuazione o inserimento di rack paraffinizzati e rack per reagenti senza apertura della camera di lavoro	4	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sensore presenza reagenti per immunocitochimica, per il calcolo del numero di cost. equegibili	1	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di controllare con doppio sistema (sia via software che via probe) il reale volume di reagenti presente nei viali per evitare falsi negativi	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Altre caratteristiche migliorative				
D	semplicità operativa del sistema (decisione)	3	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Ritracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame, comprensiva anche di tutti dei materiali utilizzati	3	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di back up dei dati	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Minimo ingombro dell'apparecchio con possibilità di posizionare tutte le apparecchiature necessarie (coloratore, PC personale, videoterminale, stampante) negli spazi previsti.	8	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di riconoscimento automatico da parte del sistema di varie tipologie di etichette barcode e riconoscimento di etichette scritte a mano	6	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di metodo FITR in automazione; modalità di funzionamento, possibilità di effettuare la metodica FITR in contemporanea con la colorazione IHC, certificazione CE-IVD	3	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Disponibilità di protocolli di rende FITR in totale automazione per: patologie polmonari - linfomi - sarcomi - metastasi	6	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di effettuare doppie colorazioni in automatico e in parallelo	2	S/NO	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Attività a carico degli operatori del Laboratorio				
D	Mantenimento giornaliero: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del laboratorio (TSLB)	2	RELAZIONARE	INDICARE REF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Mantenimento periodico: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del laboratorio (TSLB) - relazione eventuali passaggi di lavaggio/pulizia dei vetrini colorati a fine corsa	2		
Servizi Assistenza Tecnica e Formazione				
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata e altro collegamento)	1	S/NO	
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto (min)/presentata	1	Velocità/Verificata	
T	Computo dei giorni preferenziali nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	
T	Computo dei giorni lavorativi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	
D	Progetto di formazione: si valutano i contenuti che garantiscono la parziale e completa autonomia degli operatori nelle svolgimento delle attività, con particolare riguardo alla periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura.	1		
		70		

LOTTO 10

Criteria di valutazione	Descrizione parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	note
	Croceogramma e modalità di installazione			
D	Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi devono essere riportate le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione	4	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	IMMUNOCOLORATORE per cartrica speciale			
T	Visione in chiaro della ISH per Her-2	8	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Algoritmi per FD-L1 ed Her-2/ISH in campo chiaro ed eventuali altri algoritmi con acquisizione di immagine	6	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Capacità di processare: numero di vasetti, numero vetrini per assaio e numero vetrini totale	5	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Produttività: espressa in vetrini/ora (in base al protocollo), in continua (Vpresentata/Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Durata delle corse di IHC (dalla sparaffinatura alla controcolorazione) per un singolo vetrino (Vpresentata/Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di utilizzare vetrini di differenti produttori (i.e. non dedicati)	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Numero e capacità dei contenitori reagenti: numero reagenti per ciclo di lavoro e volume disposizione reagente	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di protocolli di colorazione programmabili (Vpresentata/Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Numero massimo di vasetti gestiti in contemporanea con protocolli di lavoro (gestione parallela) (Vpresentata/Vmax)	3	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Parametri di lavoro (numero e tipologia) visualizzabili e impostabili su interfaccia utente. Modalità di lavoro	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Sensore/i di livello dei reagenti	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Eventuali Funzioni di diagnostica: autodiagnosi, messaggi di errore, codici, lista di errori e log file, ecc.	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Possibilità di funzionamento continuo e senza interruzioni	2	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplicità ed immediata rintracciabilità del campione nell'intero processo	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità e calibratori	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Caratteristiche computer associate alle scanner	3	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Attività a carico degli operatori del Laboratorio			
D	Mantenimento giornaliero: tempi e modalità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	1	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Mantenimento periodico: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSUB)	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Attività di ripristino funzionale: descrizione delle modalità di ripristino del materiale consumabili	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
	Servizi Assistenza Tecnica e Formazione			
T	Presenza di supporto da remoto (via telefono, videochiamata o altro collegamento)	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
Q	Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento oltre al minimo richiesto Vmin/Vpresentata	1	INDICARE VALORE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
T	Computo dei giorni prefettivi nel calcolo del tempo di risoluzione	1	S/NO	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
D	Progetto di formazione: si valuteranno soluzioni che garantiscano la puntuale e completa autonomia degli operatori nello svolgimento delle attività, con particolare riguardo alle periodicità del mantenimento ed aggiornamento delle competenze ed al numero di operatori formati nell'arco dell'intera fornitura	2	RELAZIONARE	INDICARE RIF. DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINA
		70		

LIVRO 21

Codice di riferimento	Portogelo massimo ammissibile (%)	Descrizioni del portogelo	Valore
Componente e qualità di installazione			
D	1	Dimensione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema all'uso, natura e frequenza degli usi; sistema senza operatori in loco e modalità tecniche di implementazione del nuovo sistema documentate (SISTEMI AUTOMATI)	INDICARE NF DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINE
T	1	Tempi di analisi, progettazione e qualificazione del personale tecnico di livello I/II/III inferiore a meno di 1 ora	Massimo di 1 ora + 2 pt Massimo di 1 ora + 1,5 pt Tempo di 1 ora + 5 pt
T	1	Modalità di test, compatibilità di portabilità del sistema a partire da livello I/II/III	Massimo di 30 + 2 pt Da 30 a 45 + 1,5 pt Da 45 a 60 + 1 pt
T	1	Quantità di dati per simulazioni automatiche validate per una data quantità di attività (SISTEMI DA LIVELLO I/II/III)	Tempo di 1 ora per persona + 2 pt Minimo 100 per persona (SISTEMI I/II/III) SISTEMI I/II/III + 1,5 pt Minimo 1000 + 1 pt
T	1	Capacità di recupero dello stato, senza più necessità di stato persistente	Tutti i recuperi automatici + 1 pt Minimo 100 per persona (SISTEMI I/II/III) SISTEMI I/II/III + 1,5 pt Minimo 1000 + 1 pt
T	1	Segreti e riservatezza: gestione, protezione e controllo a temperatura ambiente, senza necessità di refrigerazione, raffreddamento e protezione in generale	SISTEMI
T	1	Numero di nodi di rete in standby o in modo di riserva (SISTEMI I/II/III)	Da 0 a 10 + 1 pt Da 10 a 20 + 1 pt Da 20 a 30 + 1 pt
T	1	Al per cento della capacità di gestione (SISTEMI I/II/III) per persona contemporaneamente disponibili (SISTEMI I/II/III) e MIT (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
T	1	Al per cento MIT che permette di accedere almeno 10 macchine individuali dalle raccomandazioni (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
STRUTTURA DI SISTEMI AUTOMATI			
T	1	Sistema di rilevamento dei guasti documentato e integrato all'intero del sistema	SISTEMI
T	1	Numero di campioni analizzabili per unità	Tempo di 30 campioni + 2 pt Da 30 a 45 + 1 pt Da 45 a 60 + 1 pt
T	1	Al per cento della capacità di gestione (SISTEMI I/II/III) per persona contemporaneamente disponibili (SISTEMI I/II/III) e MIT (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
T	1	Al per cento MIT che permette di accedere almeno 10 macchine individuali dalle raccomandazioni (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
SISTEMI AUTOMATI			
D	1	Tempi di esecuzione e complessità dei diversi programmi procedurali	RELAZIONARE
T	1	Tempi di esecuzione e complessità dei diversi programmi procedurali	SISTEMI
T	1	Modalità di recupero in caso di guasti, tempi di ripristino e modalità di gestione del sistema (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI)	SISTEMI
Attività e carico degli operatori del Laboratorio			
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
T	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	SISTEMI
Q	1	Tempi di esecuzione e complessità dei diversi programmi procedurali	RELAZIONARE
T	1	Capacità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	SISTEMI
T	1	Progetti di manutenzione, di riparazione e controllo che permettono la gestione e manutenzione automatica degli apparecchi e delle componenti del sistema, con particolare riguardo alle procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e al sistema di gestione dei dati (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI) (SISTEMI AUTOMATI)	RELAZIONARE
SISTEMI AUTOMATI			
T	1	Al per cento della capacità di gestione (SISTEMI I/II/III) per persona contemporaneamente disponibili (SISTEMI I/II/III) e MIT (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
T	1	Capacità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	SISTEMI
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
Q	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	RELAZIONARE
T	1	Modalità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	SISTEMI
Q	1	Tempi di esecuzione e complessità dei diversi programmi procedurali	RELAZIONARE
T	1	Capacità di gestione dei tempi e modalità di recupero delle attività, gestione e carico degli operatori del Laboratorio (SISTEMI)	SISTEMI
SISTEMI AUTOMATI			
D	1	Dimensione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema all'uso, natura e frequenza degli usi; sistema senza operatori in loco e modalità tecniche di implementazione del nuovo sistema documentate (SISTEMI AUTOMATI)	INDICARE NF DOCUMENTAZIONE TECNICA E NUMERO DI PAGINE
T	1	Tempi di analisi, progettazione e qualificazione del personale tecnico di livello I/II/III inferiore a meno di 1 ora	Massimo di 1 ora + 2 pt Massimo di 1 ora + 1,5 pt Tempo di 1 ora + 5 pt
T	1	Modalità di test, compatibilità di portabilità del sistema a partire da livello I/II/III	Massimo di 30 + 2 pt Da 30 a 45 + 1,5 pt Da 45 a 60 + 1 pt
T	1	Quantità di dati per simulazioni automatiche validate per una data quantità di attività (SISTEMI DA LIVELLO I/II/III)	Tempo di 1 ora per persona + 2 pt Minimo 100 per persona (SISTEMI I/II/III) SISTEMI I/II/III + 1,5 pt Minimo 1000 + 1 pt
T	1	Capacità di recupero dello stato, senza più necessità di stato persistente	Tutti i recuperi automatici + 1 pt Minimo 100 per persona (SISTEMI I/II/III) SISTEMI I/II/III + 1,5 pt Minimo 1000 + 1 pt
T	1	Segreti e riservatezza: gestione, protezione e controllo a temperatura ambiente, senza necessità di refrigerazione, raffreddamento e protezione in generale	SISTEMI
T	1	Numero di nodi di rete in standby o in modo di riserva (SISTEMI I/II/III)	Da 0 a 10 + 1 pt Da 10 a 20 + 1 pt Da 20 a 30 + 1 pt
T	1	Al per cento della capacità di gestione (SISTEMI I/II/III) per persona contemporaneamente disponibili (SISTEMI I/II/III) e MIT (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI
T	1	Al per cento MIT che permette di accedere almeno 10 macchine individuali dalle raccomandazioni (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III) (SISTEMI I/II/III)	SISTEMI

Costo dei consumabili				
LOTTO I				
A	B	C	D	H
			prezzo (max 5 decimali)	totale riga (max 2 decimali)
referimento	descrizione	fabb annuo	prezzo unitario per unità di misura	costo/anno
1	Lame certificate IvDR dedicate sia ai Microtomi automatici e semiautomatici, e ai Criostati	25.000		
2	Lame certificate IvDR per tessuti duri 5.000	5.000		
3	Lame certificate IvDR per tessuti morbidi	5.000		
4	Vetrini portaoggetti con banda colorata	200.000		
5	Nastri per le stampanti di vetrini	200.000		
6	OCT per inclusione al criostato	2.800ml		

Calcolo del costo totale del service		
LOTTO I		
Fattore di costo		Costo annuale
		A
consumabili	cifre	
(scheda E1-E2)	lettere	
		B
Nolo strumentazione	cifre	
(scheda E3, totale colonna B)	lettere	
		C
Assistenza tecnica	cifre	
(scheda E3, totale colonna C)	lettere	
		D
Collegamenti on line	cifre	
(scheda E3, totale colonna D)	lettere	
		E
TOTALE	cifre	
(A + B + C + D)	lettere	
		Costo triennale
		F
TOTALE TRIENNALE	cifre	
(E x 3)	lettere	
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (non modificabili)		
	cifre	
COSTI DELLA SICUREZZA AZIENDALI	lettere	

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO
NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI
DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL
ROMA 1**

**ALLEGATO 10
SCHEMA DI CONTRATTO**

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia

patologica

TRA

L'A.S.L. Roma 1 (C.F. n° _____), con sede legale in _____ i
-nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____ nato/a
_____ il _____ autorizzata alla stipula
del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con

E

L'impresa _____ (Partita
I.V.A.n° _____)

con sede in _____ Via/Piazza _____

C.C.1.A.A _____, Registro Imprese _____,
che nel seguito viene definita "Fornitore" o "Impresa" - nella persona
di _____ nato

a _____, il _____, autorizzato alla
stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da

PREMESSO CHE

- a. _____ ha esperito una procedura di gara il cui bando è stato pubblicato sulla GURI n. __ del __ _____ 2022 nonché sulla GUCE n. _____/_____ del _____;
- b. con Delibera n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto _____;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. il Fornitore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione della fornitura oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni legislative, anche regolamentari, in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

1. L'A.S.L. Roma 1 _____ affida alla società (Fornitore) _____ con sede _____ in via _____, la fornitura _____ nelle modalità richiamate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'A.S.L. Roma 1 ad eseguire le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. L'A.S.L. Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 3

Durata del contratto e clausola di risoluzione anticipata

1. La durata del Contratto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso;
2. Il Fornitore dichiara espressamente e incondizionatamente di accettare la clausola risolutiva di cui al comma 1.
3. La predetta clausola di risoluzione anticipata del contratto, nonché ogni altra condizione stabilita nel disciplinare e in tutta la documentazione di gara, si intende accettata con la domanda di partecipazione e la presentazione dell'offerta nella procedura in oggetto.
4. L'Asl Roma 1, in ogni caso, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto stesso.
5. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'A.S.L. Roma 1 di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario al subentro del nuovo fornitore.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia

patologica

prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'A.S.L. Roma 1 e assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'A.S.L. Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'A.S.L. Roma 1 e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'A.S.L. Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. garantire la continuità delle forniture prese in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - b. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'A.S.L. Roma 1, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
 - c. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - d. erogare le forniture oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
 - e. manlevare e tenere indenne l'A.S.L. Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - h. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Il Fornitore si obbliga a prestare la fornitura richiesta secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'A.S.L. Roma 1.
3. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
4. L'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.

Articolo 7

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'A.S.L. Roma 1 di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto previste dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a consentire all'A.S.L. Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'A.S.L. Roma 1.
4. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'A.S.L. Roma 1 con cadenza bimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente almeno le seguenti informazioni:
 - attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
 - valore residuo del contratto;
 - altre informazioni di interesse espressamente richieste
5. Resta inteso che l'A.S.L. Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
6. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

7. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
8. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione della fornitura o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 8

Consegna

1. La consegna deve essere effettuata secondo quanto indicato nell'ordine trasmesso presso i punti di consegna indicati.
2. La consegna dei prodotti oggetto della presente gara a cura ed a carico della ditta aggiudicataria dovrà essere effettuata entro i termini indicati nel capitolato tecnico.

Articolo 9

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'A.S.L. Roma 1 per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti alla fornitura di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'A.S.L. Roma 1.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 10

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile.
2. Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall’ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.
6. Rimane inteso che l’ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 11

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'A.S.L. Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i..
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla A.S.L. Roma 1 ed alla Prefettura- Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'A.S.L. Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'A.S.L. Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'A.S.L. Roma 1 richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 12

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13

Penali

1. Qualora durante lo svolgimento della fornitura si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento della fornitura, l'A.S.L. Roma 1, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione della prestazione. L'Impresa dovrà produrre, entro e

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'A.S.L. Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come secondo le modalità e tempistiche indicate all'art. 11 del Capitolato Tecnico, da intendersi qui trascritto.

2. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione della fornitura deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via fax con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.
3. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
4. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo pec. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
5. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

Articolo 14

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore dell'A.S.L. Roma 1 una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'A.S.L. Roma 1.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'A.S.L. Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

4. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 15

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'A.S.L. Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 16

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'A.S.L. Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'A.S.L. Roma 1 o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento della fornitura ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile.

4. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per l'A.S.L. Roma 1. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5. L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento della fornitura anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

6. L'impresa allega al presente contratto copia autentica della polizza assicurativa, che copre ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa dell'impresa aggiudicataria.

7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.

8. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'A.S.L. Roma 1 resta autorizzata a provvedere

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.

9. Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.

10. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

11. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'A.S.L. Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

12. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'A.S.L. Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 17

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m., l'A.S.L. Roma 1 può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'A.S.L. Roma 1, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia

patologica

- g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - i) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'A.S.L. Roma 1 ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione della fornitura appaltata alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'A.S.L. Roma 1 si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett.c) del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 18

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'A.S.L. Roma 1 ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia

patologica

liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'A.S.L. Roma 1, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
 4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..
 5. L'A.S.L. Roma 1 può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
 6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione Contraente.

Articolo 19

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

- a.1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

- a.2. L'A.S.L. Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento della fornitura.
- a.3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
- a.4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
- a.5. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

Articolo 20

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'A.S.L. Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'A.S.L. Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'A.S.L. Roma. L'A.S.L. Roma i si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'A.S.L. Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni erogate.

Articolo 21

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica
Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'A.S.L Roma 1.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____ indirizzo e-mail _____.

Articolo 22

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'A.S.L Roma 1.
3. In ogni caso l'A.S.L Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'A.S.L Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 23

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'A.S.L Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'A.S.L Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 24

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'A.S.L Roma 1 per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 25

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'A.S.L. Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma

Articolo 26

Direttore dell'esecuzione

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

Con la stipula del presente Contratto l'A.S.L. Roma 1, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 101 del D.lgs. n. 50/16 nomina il Sig. _____ in qualità di Direttore dell'Esecuzione, attribuendo allo stesso tutte le funzioni previste dalla vigente normativa.

Articolo 27

Clausola Antipantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti della ASL Roma 1 che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della ASL Roma 1 nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 28

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Fornitore

A.S.L. Roma 1

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare espressamente ed incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia patologica

negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto e clausola di risoluzione anticipata; Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore; Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 9 Corrispettivi; Articolo 10 Fatturazione e pagamenti; Articolo 11 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Articolo 13 Penali; Articolo 14 Cauzione definitiva; Articolo 15 Riservatezza; Articolo 16 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Articolo 17 Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 18 Recesso; Articolo 23 Cessione di credito e contratto; Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

N° LOTTO	VOCE	DENOMINAZIONE LOTTO	NOME COMMERCIALE PRODOTTO

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 13
SCHEDA ATTREZZATURE**



Dichiarazione di Conformità Normativa

Il sottoscritto

in qualità di Legale Rappresentante della

Ditta

con sede in

dichiara

sotto la propria responsabilità che le apparecchiature/sistemi oggetto sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle Direttive Comunitarie (e dotate del relativo marchio CE) e/o alle Norme Tecniche specificate nella tabella riportata a pagina 2 del presente documento.

Inoltre, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornire:

- A)** Manuali per operatore originali con traduzione in italiano, anche sintetica, se redatti in lingua straniera (2 copie)
- B)** Manuali originali di assistenza tecnica
- C)** Schemi elettrici e funzionali

Senza alcun onere aggiuntivo per il Cliente

*FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA UOC DI
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1*

1	nome identificativo del modello	
	Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/392/CEE Macchine	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Norme tecniche (CEI, UNI...)	
	Marchi di qualità	

2	nome identificativo del modello	
	Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/392/CEE Macchine	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Norme tecniche (CEI, UNI...)	
	Marchi di qualità	

n....	nome identificativo del modello	
	Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/392/CEE Macchine	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Direttiva 89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

*FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA UOC DI
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1*

	Direttiva	presenza di marchio CE sull'apparecchiatura/macchina <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	Norme tecniche (CEI, UNI...)	
	Marchi di qualità	

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega:

.....
.....
.....

Premettendo che è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 14
PATTO DI INTEGRITA'**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER
LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C.
ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 15
ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUIGO**

ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

CONFERMA SVOLGIMENTO SOPRALLUOGO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI GARA, INDETTA CON DELIBERAZIONE N. DEL , FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SUDDIVISA IN 11 LOTTI DI SISTEMI ANALITICI AUTOMATIZZATI CORREDATI DI APPARECCHIATURE IN NOLEGGIO, ANTICORPI PRIMARI, KITS DI RILEVAZIONE, CONSUMABILI, ACCESSORI E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO ALLA COMPLETA ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI OCCORRENTI ALLA UOC DI ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1.

Con la presente si conferma che in data odierna

il sig. _____ in qualità di

delegato della Ditta (*nominativo concorrente*) (allegare delega/procura)

pec/indirizzo mail (*concorrente*)telefono (*concorrente*).....

ha effettuato un sopralluogo presso:

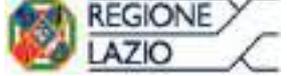
accompagnato dal sottoscritto, per prendere direttamente visione dei luoghi e delle caratteristiche impiantistiche e di accesso ai locali e di tutte le condizioni indicate nella documentazione di gara, nonché di tutte le circostanze, di luogo e di fatto, generali e particolari, che possono influire sulla determinazione dei prezzi e che potranno incidere sulle modalità di fornitura.

Data _____

Referente Azienda Sanitaria

Per la Ditta

—

	<p>REGIONE LAZIO ASL ROMA I DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI</p>	
	<p>MODELLO C - DUVRI FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI</p>	<p>Rev. 0 del 11.04.2018</p> <p>Pag. 1/14</p> <p>MOD. C 0 SPRM PRO 03</p>

Modello C - DUVRI

“ Fascicolo Informativo sui Rischi ”

Ai fini di orientare le valutazioni dei rischi interferenziali da parte dell'Appaltatore di, lavori/servizi/forniture si riferisce quanto segue.

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i.; informazioni in merito possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale ne è responsabile la **Dott.ssa Maddalena Quintili** (tel. 06.77307213) e dove sono a disposizione le documentazioni pertinenti.

Qui riportiamo le condizioni di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'individuazione di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambe le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'eventuale adozione dei dispositivi di protezione individuale.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA	
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESID OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio. Attività a supporto di quella prevalente.
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Nei luoghi non ospedalieri, es. poliambulatori, guardie mediche uffici, viene in generale svolta attività sanitaria ambulatoriale di assistenza all'utente, attività di diagnostica e di prelievi del sangue.
ATTIVITA' DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> attività di acquisizione beni e servizi, attività tecnica, attività di logistica, attività amministrativa, attività informatiche.

INFORMAZIONI OPERATIVE E DI SERVIZIO	
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> presentarsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o al DEC dell'appalto; presentarsi al/ai Referente/i di struttura (Dirigente, Coordinatore ecc.) nel caso i lavori/servizi debbano svolgersi all'interno di un reparto; spiegare in cosa consiste i lavori/servizi che ci si apprestano ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori; rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato (RUP/DEC/Assistente al DEC, referente struttura/Dirigente ecc.) Comunicare tempestivamente al RUP, DEC ogni eventuale infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri. <ul style="list-style-type: none"> Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.: <p style="margin-left: 20px;">Cognome e Nome del lavoratore n. matricola Impresa Sede P. IVA Tessera di riconoscimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato. E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la

		<p>supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
SERVIZI IGIENICI		<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.
PRONTO SOCCORSO		<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso). • Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente. • Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.
ACCORGIMENTI PRECAUZIONI ANTINCENDIO CARATTERE GENERALE	E A	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luogo sicuro. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo. • Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie, diversamente i generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili. • E' vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati. • All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare, in particolare non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili. • I rifiuti e gli scarti di materiali combustibili non devono essere depositati, neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione. • L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato e gli stessi debbono essere rimossi giornalmente e depositati in aree idonee, preferibilmente all'esterno degli edifici. • Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché l'ambiente di lavoro sia lasciato in condizioni di sicurezza. Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti: • controllare che le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto; • controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione; • controllare che le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza; • i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza. • Occorre che siano disponibili estintori portatili. • Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i

	lavori.
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.
VIABILITÀ E SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> • Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica. • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. • All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso. • Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.
MATERIALI ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza. • Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali da smaltire devono essere rimossi. • Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di legge. • L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
AMBIENTI CONFINATI E/O PERICOLOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori

1.DESCRIZIONE DELLE AREE

Di seguito si riportano le macro aree delle principali attività Aziendali al fine di esplicitare, in via sintetica, i rischi presenti negli ambienti ove andranno ad intervenire i lavoratori delle ditte appaltatrici.

Nella tabella sottostante è indicata la descrizione di tutte le aree di lavoro presenti in Azienda, mentre nella tabella "1" che segue, sono indicati i potenziali rischi presenti nelle medesime aree.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici (vedi Tab. 1), sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili (possibilità di innesco incendi).
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare.
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia Senologica, Chirurgia Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day

	Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	Area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui gli utenti vengono sottoposti a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale. Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie.
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per

	esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro - elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Laboratorio Galenico / UFA	Il laboratorio galenico è l'area destinata all'attività di preparazione dei farmaci in cui il personale, grazie alle proprie competenze, prepara il preparato galenico. La preparazione delle terapie oncologiche deve essere effettuata in un ambiente dedicato denominato UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Si tratta di una camera bianca ad atmosfera controllata, ossia un ambiente totalmente sterile e protetto. Giornalmente vengono preparati chemioterapici antiblastici e tutte le preparazioni centralizzate in farmacia ospedaliera. Sia il laboratorio galenico che l'UFA sono presenti presso il presidio Nuovo Regina Margherita.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria,

	locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
Area rianimazione terapia intensiva	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'organo acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale area le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L
Aree tecnologiche	Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento delle attività si compongono delle seguenti strutture: centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, etc.
Area cucina e mensa	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti. I pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, etc.
Area economale magazzini	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, etc.
Area uffici	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali e pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, etc.
Aree e locali comuni	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

Potenziali rischi ubiquitari da interferenza

Tabella 1	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spandimento accidentale. • Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione. • Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali. <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "<i>rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo</i>", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi,) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA 1. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni ionizzanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed

	<p>apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica. • E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza) - Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser) - Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser) - Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), <ul style="list-style-type: none"> • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Amianto



Se durante l'esecuzione di lavori edili o di ingegneria civile si rinvenivano materiali o manufatti contenenti amianto, gli stessi non debbono essere minimamente infastiditi e si debbono sospendere immediatamente le lavorazioni nelle more della presentazione e della successiva approvazione da parte dell'ASL del piano di lavoro per la bonifica o rimozione dell'amianto da parte di ditta specializzata.

Inoltre le misure di prevenzione e protezione da adottare, per limitare al minimo il rischio e comunque ridurre l'esposizione sotto i valori limite, sono:

- limitare al minimo possibile il numero di lavoratori esposti;
- utilizzare sempre adeguati DPI delle vie respiratorie;
- intervallare l'uso dei DPI con periodi di riposo adeguati;
- concepire i processi lavorativi in modo da evitare o ridurre al minimo la produzione o emissione nell'aria di polvere di amianto;
- sottoporre a regolare pulizia e manutenzione i locali e le attrezzature per il trattamento dell'amianto;
- stoccare e trasportare in appositi imballaggi chiusi l'amianto o i materiali che rilasciano o contengono amianto;
- raccogliere e rimuovere il prima possibile i rifiuti dal luogo di lavoro, in appositi imballaggi e con etichettatura indicante la presenza di amianto (devono, inoltre, essere trattati in conformità alla normativa sui rifiuti pericolosi).

Energia elettrica



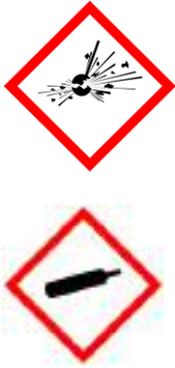
- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Incendio



LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI AD ALTO RISCHIO INCENDIO A CAUSA DELLA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' AL MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHIE IN CASO DI EVACUAZIONE.

- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
 - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
 - utilizzo di fonti di calore;
 - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
 - presenza di fumatori;
 - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
 - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
 - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di

	<p>questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. • Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati • I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali, peraltro classificate a rischio medio (grandi poliambulatori e strutture residenziali) e basso (uffici). <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati presso il responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p>
<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile • Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili. • I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali. • Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.
<p>Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Cadute dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e



attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.

- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Si segnala inoltre che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.

	<p>REGIONE LAZIO ASL ROMA 1</p> <p>DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGAMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI</p>		
		<p>Rev. 0 del 11.04.2018</p>	<p>Pag. 1/25</p>
	<p>MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA</p>	<p>MOD. B 0 SPRM PRO</p>	



Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO LA U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA PER LE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	4
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	6
6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA.....	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	8
7.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	12
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE....	14
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	17
10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO.....	18
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	30
12. MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.....	32

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici presenti nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà eventualmente produrre un proprio piano operativo di sicurezza (POS) sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione, previo sopralluogo presso la sede interessata.

2. SCOPO

Scopo del presente documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL (Ditte esterne, degenti e/o utenti).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (ultimo aggiornamento: avviso di rettifica in G.U. n. 164 del 15 luglio 2016) e s.m.i."

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

DdL:	Datore di Lavoro
RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione.
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento.
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto.

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al qua le spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 C.C.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

RESPONSABILE DELLA UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE L'APPALTO: soggetto che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP.

RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA DESTINATARIA DELL'OPERA O DEL SERVIZIO: soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento per la Gestione della Sicurezza per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Deliberazione del D.G. n.1037 del 16/11/2017, aggiornamento Delibera 0333 del 08/04/2019 e aggiornamento Deliberazione del Commissario Straordinario n.79 del 01/02/2022);
- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l'adempimento degli obblighi del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all'attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell'esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC (Direttore Esecutivo del Contratto).
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione delle Non Conformità.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL ROMA 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Roberta Volpini – Commissario straordinario ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL Roma 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture: UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott. Franco Cocchi Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Massimiliano Ambrosini UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott.ssa Maddalena Quintili
ADDETTI SPP	Arch. Fabrizio Fiori, Arch. Carmela Puleo, Arch. Francesca Troiano, Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Andrea Parracino, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott. Fabio Menduni, Dott. Gianluca Armieri, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Salvatore Zaffina, Dott.ssa Maria Rosaria Vinci, Dott. Vincenzo Camisa
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott. Auro Ferranti, Dott. Andrea Pentiricci, Dott. Giampaolo Rossi Dott.ssa Rita Consorti, Dott.ssa Angela Coniglio, Dott. Marco Bettiol, Dott. Francesco Pio Mangiacotti
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Marcello Ruggeri, Claudio Tocci, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Addolorata Giangreco, Roberta Seri, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Fulvio De Martino, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Maurizio Sanmartin, Fernando Barberini, Gianni D'auria, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Cinzia Lentulo, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi da interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi medesimi. Tra le misure di prevenzione e di riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate, vi sono quelle di informazione e formazione (art. 36 e 37 D. Lgs 81/2008).

Fase 1	COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE
	In fase di richiesta di lavori, servizi o forniture, il Committente fornisce all'Appaltatore il DUVRI PRELIMINARE in cui saranno riportate: <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni generali e specifiche sui rischi presenti nei luoghi di lavoro • Le misure di prevenzione adottate • Le misure per la gestione delle emergenze • Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
Fase 2	VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI
	La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad eseguire, si effettua con la richiesta ed il controllo sugli appaltatori e subappaltatori, del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva): <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla Camera di Commercio • Certificazione sulla regolarità contributiva/retributiva • Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 50/2016
Fase 3	COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.
	Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e per coordinare gli interventi, attuando un'informazione reciproca al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro indicato il nominativo del responsabile (in loco) dell'Appaltatore e dove sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare. Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali ditte subappaltatrici) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza specifico (stralcio DVR / POS o PSC) per l'esecuzione delle attività da svolgere presso il sito del committente.
Fase 4	INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI
	Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'ASL Roma 1 integra il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza preliminare e redige il DUVRI definitivo, in cui saranno descritti ai fini della gestione dell'appalto:

- i luoghi e le attività svolte dal committente
- le attività svolte dall'appaltatore e dagli eventuali sub-appaltatori
- i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- le misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza la preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

Conseguentemente ogni Subappaltatore dovrà comunicare le attività che andrà a svolgere nell'appalto, così come regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché i relativi potenziali rischi interferenziali, dovrà altresì accettare le misure definite nel DUVRI.

Atteso il carattere "dinamico" del DUVRI, esso viene revisionato al mutare delle situazioni, quali l'intervento di subappalti, di lavoratori autonomi, di ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del committente, si rappresenta che:

- le attività proprie dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto che sarà valutato in sede di gara, così come previsto nel C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi da interferenza, rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione e nell'ambito degli ambienti oggetto dell'appalto.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su, norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi sono state svolte secondo criteri predefiniti derivanti dalle linee guida per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'INAIL, vedi "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze - edizione 2013" e successive. La valutazione preliminare riguarda sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare ad una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nell'Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'INAIL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ Esposizione con effetti reversibili
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile

		➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili
--	--	---

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

Probabilità	4 medio	8 medio	12 alto	16 alto
	3 basso	6 medio	9 alto	12 alto
	2 basso	4 medio	6 medio	8 medio
	1	2 basso	3 basso	4 medio
	Danno			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
IR > 8	RISCHIO ALTO	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
IR >3 < 9	RISCHIO MEDIO	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
IR > 1<4	RISCHIO BASSO	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	RISCHIO SIGNIFICATIVO	NON Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)

8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-68351
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Roberta Volpini Commissario Straordinario ASL Roma 1
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Maddalena Quintili
RUP 1 / D.L. COMMITTENTE	Dott. Vittorio Santoriello Dott.ssa Cristina Franco
U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO	UOC Acquisizione Beni e Servizi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	ASL Roma 1
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	uocabse@aslroma1.it

8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO LA U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA PER LE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1
DURATA DELL'APPALTO	<i>36 mesi + eventuale rinnovo di 24 mesi</i>
AREA D'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>LOTTO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 P.O. San Filippo Neri</i> • <i>LOTTO 7 P.O. Santo Spirito</i> • <i>LOTTO 11 Centro Sant'Anna</i> <i>Vedesi Bando di Gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.</p> <p>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.Lgs 81/08 s.m.i)</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p> <p>Gli interventi dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono le attività.</p>

INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.
--	---

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

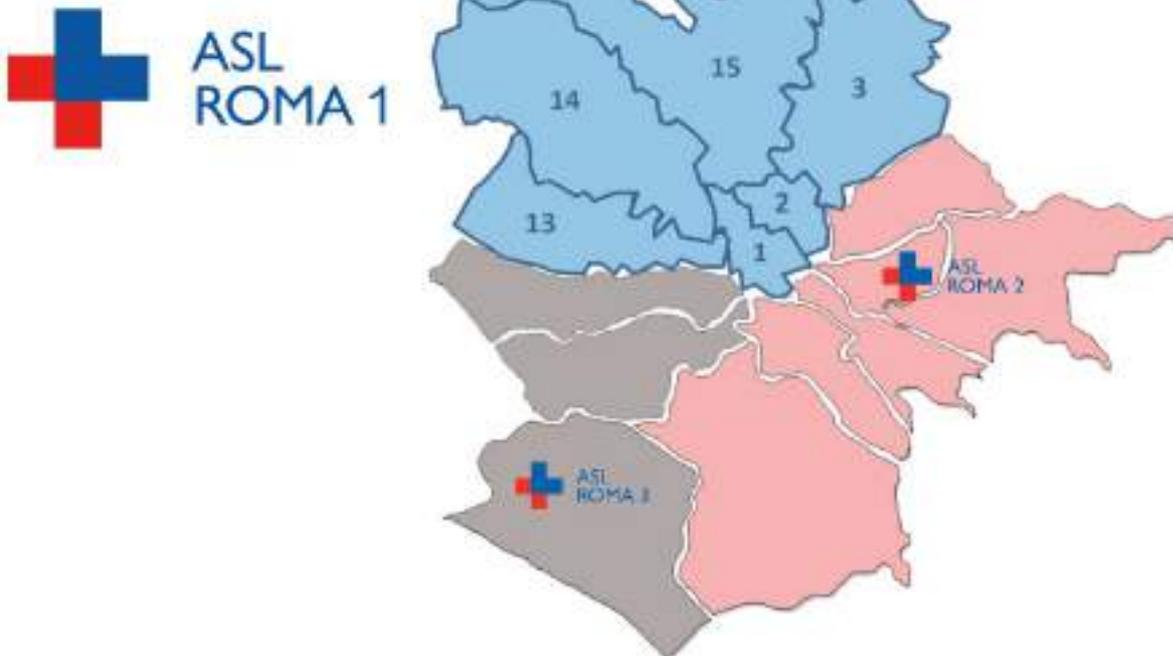
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;

- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;
- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

Da compilarsi a cura del Committente / RUP / Direzione Sanitaria

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui verranno realizzate le attività

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

Da compilarsi a cura del Committente / RUP / Direzione Sanitaria

Per l'accesso alle aree dove realizzare gli interventi la ditta appaltatrice e subappaltatrice hanno l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o il DEC dell'appalto che richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili / Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI ED AREE ESTERNE CEDUTI ALL'APPALTATORE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO

Non è prevista la cessione di aree all'appaltatore

Per la descrizione dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	TEMPISTICHE INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE
COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE					
N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE					

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA	COSTO MISURA
TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA			MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 18 di 33

	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	BASSO	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	BASSO	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X

	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X
	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	TRASC.	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	TRASC.	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	TRASC.	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA	
				SI	NO	SI	NO
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X
	Rumore	BASSO	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.			X
BIOLOGICORISCHIO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.			X
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.			X
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.			X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - introduzione, ove possibile, smart working per tutti i dipendenti amministrativi e non direttamente coinvolti nelle attività sanitarie /assistenziali; - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute); - obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2/FFP3; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture; - esibire per accedere, ove previsto, certificazione verde COVID-19 (Green Pass e successivi, EU Digital COVID Certificate), rilasciata dal Ministero della Salute in formato cartaceo e/o digitale.	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.		X	

TITOLO: MODELLO B - ALLEGATO AL CAPITOLO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL ROMA 1.		X

	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Filato di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 29 di 33
---	-------------------------	----------------------	-----------------------------

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi **ANNUALI** per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

I suddetti costi della sicurezza sono da intendersi per ogni Lotto:

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Nastri di segnalazione e chiusura aree e passaggi				€ 700,00
2.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione.	Ore	1	€ 200,00	€ 200,00
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 900,00 IVA esclusa

COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto _____ (allega doc. identità in corso di validità),
in qualità di _____, della Ditta/Soc. _____
_____ c.f. _____, p.iva _____, con sede in _____,
_____ esercente l'attività di _____,
in riferimento ai lavori affidati e consistenti
in _____,
nella/e struttura/e _____; consapevole
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver
adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

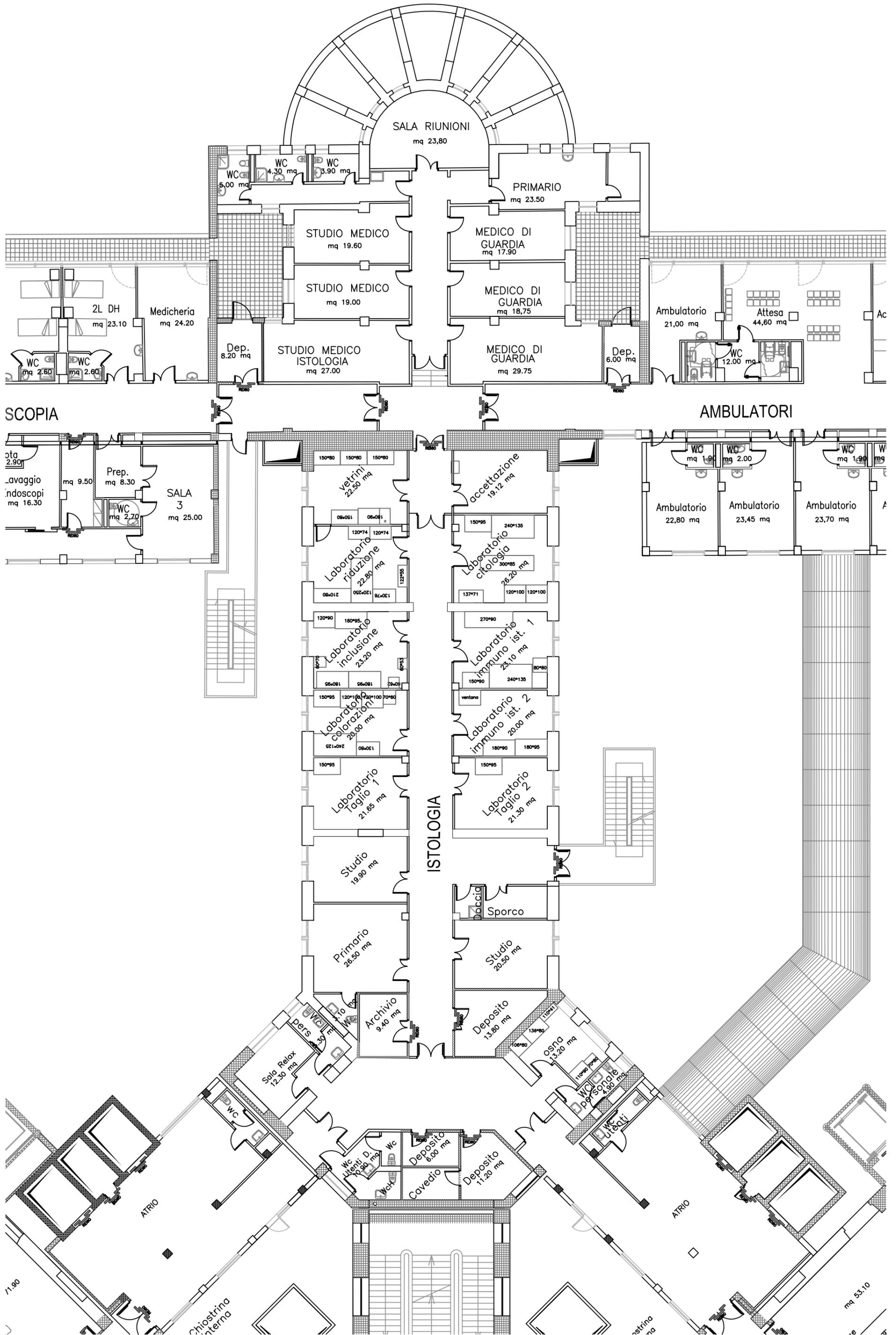
- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. _____ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di _____;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. _____;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di _____;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;
- che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: _____
- _____
- di possedere la regolarità retributivo/contributiva, INPS/INAIL/Cassa Edile;
- che l'impresa della quale è titolare non è ed è stata oggetto di provvedimenti di sospensione e/o interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/08.

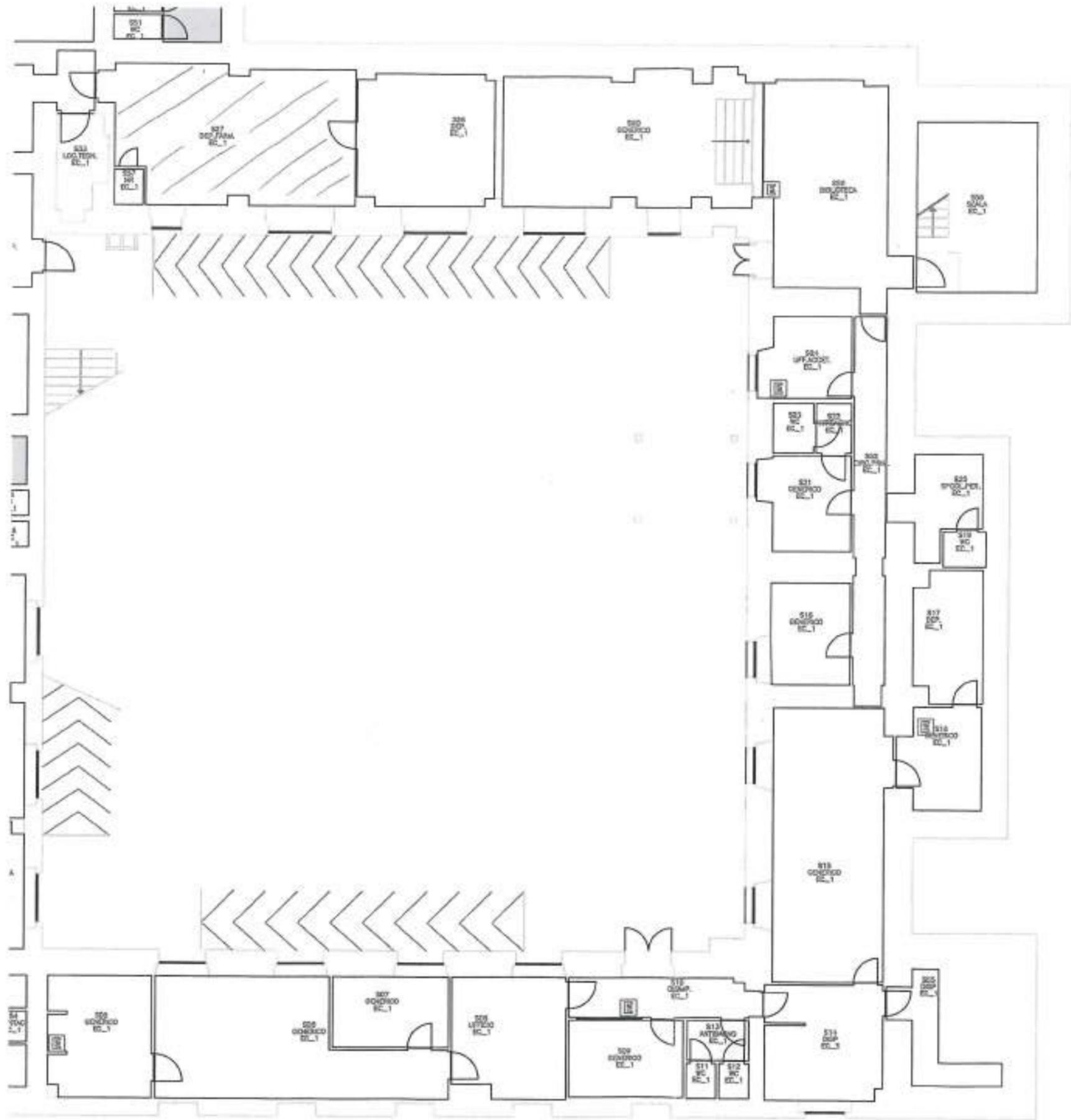
Il sottoscritto informa inoltre che, presso la/e struttura/e in oggetto sarà impegnato il personale dipendente di cui al seguente elenco:

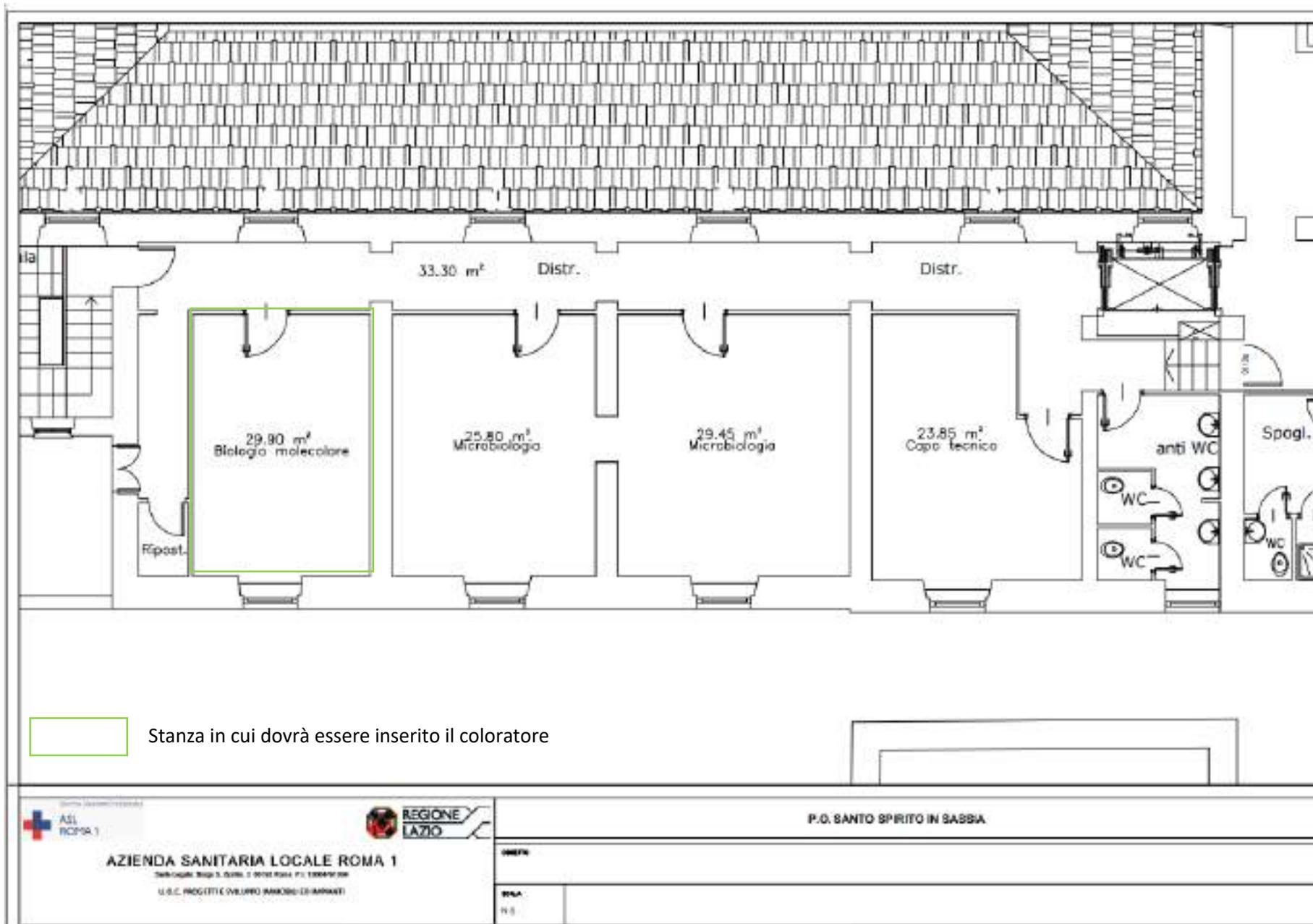
COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	QUALIFICA

data: _____

La Ditta/Società
(timbro e firma)







**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE,
MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA
ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 6

SCHEMA DICHIARAZIONI DI CONCORDATO PREVENTIVO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

ED A TAL FINE ALLEGA:

- A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:
1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
 3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
 4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia Patologica

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, lì _____ .

Firma del legale rappresentante⁴

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI
STRUMENTAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO
PER LA COMPLETA ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO
L'U.O.C. ANATOMIA PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 8
MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO**

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	II
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
IN QUALITÀ DI		
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed inserito nella busta amministrativa virtuale, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE,
MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA
ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 5 – INFORMATIVA PRIVACY

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28

Disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

1. SCOPO

La presente procedura definisce le specifiche e le regole che i sistemi installati da ditte/fornitori esterni dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

Questo documento è emesso quindi con lo scopo di garantire che:

- il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda Asl Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- il sistema risponda a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali e – da maggio 2018 – dal regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché le prescrizioni della Circolare AGID 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".
- l'aggiudicatario collabori attivamente, per quanto oggetto di fornitura, alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla suddetta circolare AGID.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle ditte/fornitori che dovranno installare sistemi IT, ivi comprese apparecchiature informatiche, apparecchiature elettromedicali, o qualsiasi altro dispositivo che comunque si dovrà interfacciare/Integrare con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

Account: insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente in determinati contesti operativi, come siti web, determinati servizi su Internet ma anche per accedere alle più disparate applicazioni software.

Active Directory: AD

Insieme di servizi di rete, adottati dai sistemi operativi Microsoft e gestiti da un domain controller. Esso si fonda sui concetti di dominio e di directory, ovvero la modalità con cui vengono assegnate agli utenti tutte le risorse della rete attraverso i concetti di: account utente, account computer, cartelle condivise, stampanti ecc... secondo l'assegnazione da parte dell'amministratore di sistema.

AGID: Agenzia per l'Italia digitale: è una agenzia pubblica italiana che svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge al fine di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione e al servizio dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Backup: replicazione su un qualunque supporto di memorizzazione di materiale informativo archiviato nella memoria di massa dei computer, siano essi personal computer, workstation o server, al fine di prevenire la perdita definitiva dei dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali. Si tratta dunque di una misura di ridondanza fisica dei dati.

Client: componente che accede ai servizi o alle risorse di un'altra componente detta **server**.

DHCP: protocollo di rete di livello applicativo che permette ai dispositivi o terminali di una certa rete locale di ricevere automaticamente ad ogni richiesta di accesso a una rete la configurazione necessaria per stabilire una connessione.

DNS: sistema utilizzato per la risoluzione di nomi dei nodi della rete in indirizzi IP.

Indirizzo IP: codice numerico che identifica univocamente un dispositivo detto *host* collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete.

Lan: una rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, che copre un'area limitata, come un'abitazione, una scuola, un'azienda o un complesso di edifici adiacenti.

RDBMS: Sistema per la gestione di database relazionali.

Server: componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate *clients*, cioè *clienti*) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer.

Single sign on: sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato.

VLAN: insieme di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di broadcast, che si crea in una rete locale, in più reti locali logicamente non comunicanti tra loro, ma che condividono globalmente la stessa infrastruttura fisica di rete locale.

VPN: rete di telecomunicazioni privata aziendale sicura, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet.

WSUS: Windows Server Update Services (WSUS) fornisce un servizio di aggiornamenti per i sistemi operativi Microsoft Windows e altri software Microsoft. E' un sistema di gestione locale che lavora combinato con Windows Update per dare agli amministratori dei sistemi la possibilità di gestire la distribuzione delle hotfix e degli aggiornamenti distribuiti, attraverso gli aggiornamenti automatici nei computer degli ambienti aziendali

In questo documento vengono definite le specifiche che i sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

4.1 Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (**responsibility agreement**) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

4.2 Integrazione con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono elencati in Allegato (inserire elenco Hardware e software) il quale viene tenuto aggiornato dalla UOCSTI.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.

I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

SCENARIO 1

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma 1, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

SCENARIO 1 - Infrastruttura esistente.

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri, Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana) è presente almeno un domain controller global catalog. Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP statico. La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS (Domain Name Service), integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure. I server Microsoft aziendali appartengono a subnet IP dedicate – una o più per ciascun sito AD.

In varie sedi sono presenti sistemi di virtualizzazione, dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability). Sistema Iperconvergenza Nutanix (inserire)

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per i backup delle vm critiche (per la sede del Santo Spirito) e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

. Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

Le postazioni di lavoro client dispongono di sistema operativo client Microsoft Windows di varie versioni.

L'applicativo antivirus (AV) aziendale (Sophos Central) è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security.

SCENARIO 1 – Virtualizzazione server

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando una delle piattaforme di virtualizzazione presenti nel sistema dell'Azienda ASL Roma 1 in base al sito nel quale andrà effettuata l'installazione.

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery.

Potranno essere messe a disposizione dell'aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l'architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità. Dal punto di vista dei sistemi operativi, l'assegnatario proporrà al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte al fine di selezionare la più opportuna sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell'infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, sarà opportuno legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell'Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema non sono da intendersi a carico del fornitore e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all'Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l'ambiente di virtualizzazione dell'Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Azienda Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l'Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un'infrastruttura server WSUS per l'aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

Per i dettagli implementativi si rimanda al documento – “Misure minime AGID”.

SCENARIO 1 - Sistemi database RDBMS

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati sugli attuali server Oracle di cui già dispone l'Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell'aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l'eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l'attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d'uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l'attuale sistema di backup e disaster recovery.

SCENARIO 1 - Applicativi client/server o web-based

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all'utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia client/server o web-based.

Gli eventuali applicativi destinati all'installazione lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l'installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – da parte dell'aggiudicatario.

Nel caso di eventuali applicativi web, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l'utilizzo dalle varie postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1.

SCENARIO 1 – Sistemi client

Eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, verranno connessi alla stessa con specifici indirizzi IP statici assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1. La gestione del patching di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario.

SCENARIO 1 –PAM

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM) dell'Azienda Asl Roma 1.

Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPsec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

SCENARIO 1 – Single Sign-On (SSO)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

SCENARIO 1 – Identity, Access & Governance Management (IAG)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

SCENARIO 2

SCENARIO 2A

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: airgapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alla normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – "Requisiti di conformità in ambito security".

SCENARIO 2B

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno

inseriti in una **VLAN dedicata** dalla quale potranno effettuare **solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore**. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza potrà avvenire con strumenti scelti dall'aggiudicatario, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

RESPONSABILITA'

5.1 Attività Tecnico/Amministrative

5.1.1 Matrice delle Responsabilità (vedi excel: Matrice delle Responsabilità.xls)

5.2 Attività Tecniche

5.2.1 Matrice delle Attività Tecniche (vedi excel: Matrice delle attività tecniche.xls)

6. RIFERIMENTI

- Regolamento 2016/ 679: "Regolamento Europeo del 27/04/2016"
- CAD Decreto Legislativo 82/2005
- Decreto Legislativo 217/2017
- Circolare Agid 18 Aprile 2017 n° 2: "Misure minime sicurezza ICT PA"

7. DIFFUSIONE

La procedura viene inviata ai Direttori/Responsabili indicati nella lista di distribuzione tramite la mail aziendale. La corretta ricezione verrà pertanto dimostrata dalla mail di ritorno che conferma la lettura. I destinatari provvederanno, con la stessa modalità, alla successiva diffusione nelle articolazioni aziendali di competenza per le quali è previsto l'utilizzo del documento.

8. ARCHIVIAZIONE

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la dalla Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area xxxxxxxxxxxx (TABULARIUM).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale** al link <https://xxxxxxxxxxx>

9. ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti generali di conformità dei software

Allegato 2: Requisiti di conformità in ambito Security

Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;
- rilasciati in versione definitiva e non in "alpha-release", "beta-release" o "release candidate";
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell'espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell'Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

Collegamento alla rete

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell'Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto "user space" nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l'operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

Configurazioni e dati

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;
- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell'applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai

database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;

- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell'account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

Privacy e sicurezza

L'aggiudicatario dovrà individuare, all'interno della sua organizzazione, un "Responsabile per la privacy". Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell'Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell'Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all'aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall'Azienda Asl Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come "strumenti elettronici" che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di trattamento dei dati personali" e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le "misure minime di sicurezza" previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);
- le "idonee e preventive misure di sicurezza" previste dal medesimo codice all'art. 31 nell'ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
 - adozione di un "sistema di autenticazione informatica", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
 - adozione di un "sistema di autorizzazione", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
 - "protezione degli strumenti elettronici e dei dati", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
 - "copie di sicurezza" e di "ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l'aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L'ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell'aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all'ambito della IT Security. L'aggiudicatario dovrà garantire che sia l'architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di "attacchi ai sistemi" che di "attacchi dai sistemi". Qui di seguito vengono esposte le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

Inventario dei dispositivi: Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L'aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo ?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all'implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l'approvazione e la valutazione di eventuali "non conformità". Sarà compito dell'aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l'assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l'hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

Elenco software autorizzati: il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a "major release" o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

Configurazioni sicure standard: le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client.

Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

Connessioni protette per l'amministrazione remota: l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

Verifica vulnerabilità: L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

Patching dei dispositivi e degli OS: La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped): In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o

vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Gestione account privilegiati:

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

Gestione account locali: Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

System hardening: Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza: devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

Gestione account privilegiati: L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.

Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

Endpoint Protection: l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopra indicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

Data Protection: In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

Crittografia dati rilevanti: L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento di tale direttiva.

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN REGIME DI SERVICE DI STRUMENTAZIONE,
MATERIALE DI CONSUMO E DI QUANTO ALTRO NECESSARIO PER LA COMPLETA
ESECUZIONE DI DETERMINAZIONI DIAGNOSTICHE PRESSO L'U.O.C. ANATOMIA
PATOLOGICA DELL'ASL ROMA 1**

ALLEGATO 6

SCHEMA DICHIARAZIONI DI CONCORDATO PREVENTIVO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

ED A TAL FINE ALLEGA:

- A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:
1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
 3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
 4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

Fornitura di strumentazione, materiale di consumo e di quanto altro necessario per la completa esecuzione di determinazioni diagnostiche presso l'UOC. anatomia Patologica

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, lì _____ .

Firma del legale rappresentante⁴

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

- Borgo S. Spirito,3 - 00193 Roma -

ESTRATTO AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

i) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1 – U.O.C ACQUISIZIONE BENI SERVIZI – TELEFONO 06/77308059

ii) TIPO DI APPALTO: PROCEDURA APERTA

iii) OGGETTO DELL'APPALTO: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER ANATOMIA PATOLOGICA

iv) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: € 5.594.700,00

v) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: _____ / 2023 ORE 12.00

vi) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.E.:

Il Direttore
UOSD Qualità Appalti
Dr.ssa Cristina Franco

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara a procedura aperta

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

indirizzo: Borgo S. Spirito,3- 00193 Roma - Tel. 06/77308059

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta finalizzata all'affida-

mento della fornitura di sistemi diagnostici per l'UOC Anatomia Patologica

dell'ASL Roma 1 ; Divisione in Lotti: SI, tipo di appalto: Fornitura; impor-

to a base d'asta € 1 iva esclusa; luogo di esecuzione: Roma; CPV:33124110-

9: Lotto 1: € 351.000,00 CIG 9494015506; Lotto 2: € 750.000,00 CIG 94940165-

D9; Lotto 3:€ 240.000,00 CIG 94940165D9 ; Lotto 4: € 30.000,00 CIG

9494022ACB; Lotto 5: € 240.000,00 CIG 9494023B9E ; Lotto 6 € 801.000,00 CIG

9494035587; Lotto 7: € 402.000,00 CIG 94940398D3; Lotto 8: € 180.000,00 CIG

9494042B4C ; Lotto 9 € 900.000,00 CIG 9494044CF2 Lotto 10: € 411.000,00 CIG

9494048043; Lotto 11 € 1.260.000,00 CIG 94940501E9.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E

TECNICO: eventuali cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di

gara; condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara.

SEZIONE IV PROCEDURA: procedura aperta; criterio di aggiudicazione: offerta

economicamente più vantaggiosa; informazioni di carattere amministrativo: la

documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica Stella.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00. Periodo durante il

quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni;

SEZIONE V ALTRE INFORMAZIONI: Termine richieste di chiarimenti: ore 12:00;

Data di invio del bando alla C.E:

Il Direttore UOSD Qualità Appalti

Dr.ssa Cristina Franco